



Estratto Rassegna Stampa Assoporti
sabato, 30 agosto 2025



Prime Pagine

30/08/2025	Corriere della Sera	7
30/08/2025	Il Fatto Quotidiano	8
30/08/2025	Il Foglio	9
30/08/2025	Il Giornale	10
30/08/2025	Il Giorno	11
30/08/2025	Il Manifesto	12
30/08/2025	Il Mattino	13
30/08/2025	Il Messaggero	14
30/08/2025	Il Resto del Carlino	15
30/08/2025	Il Secolo XIX	16
30/08/2025	Il Sole 24 Ore	17
30/08/2025	Il Tempo	18
30/08/2025	Italia Oggi	19
30/08/2025	La Nazione	20
30/08/2025	La Repubblica	21
30/08/2025	La Stampa	22
30/08/2025	Milano Finanza	23

Primo Piano

29/08/2025	Borsa Italiana	24
Meeting di Rimini, Mit: 70.000 presenze nel "Cantiere Futuro"		

29/08/2025	Corriere dell'Economia	26
29/08/2025	ilsecoloxix.it	28
29/08/2025	larepubblica.it	30
29/08/2025	lastampa.it	32
29/08/2025	quotidianodisicilia.it	34
29/08/2025	Teleborsa	36

Trieste

29/08/2025	Messaggero Marittimo	38
29/08/2025	Shipping Italy	39

Venezia

29/08/2025	Shipping Italy	40

Genova, Voltri

29/08/2025	Messaggero Marittimo	41
29/08/2025	La Gazzetta Marittima	42

Ravenna

29/08/2025	Informare	43
29/08/2025	Informatore Navale	44
29/08/2025	Ravenna Today	45

29/08/2025	RavennaNotizie.it	46
De Pascale al Meeting di Rimini: "Porto di Ravenna sempre aperto. Possibile soluzione sarebbe il permesso di soggiorno per merito"		
29/08/2025	RavennaNotizie.it	47
Traghetto Porto Corsini-Marina di Ravenna: più corse fino al 6 settembre		
29/08/2025	ravennawebtv.it	48
Ponte mobile, Benevolo risponde a La Pigna: "al lavoro per una riapertura anticipata e per un secondo ponte"		
29/08/2025	ravennawebtv.it	49
Traghetto, i potenziamenti della prossima settimana		
30/08/2025	Ship Mag	50
Conclude le prove in mare per Gnv Virgo, prima nave a Gnl della compagnia		
29/08/2025	Shipping Italy	51
Prove in mare superate per il nuovo traghetto Gnv Virgo		

Livorno

29/08/2025	La Gazzetta Marittima	53
Il futuro delle infrastrutture al centro della festa nazionale dem		
30/08/2025	La Gazzetta Marittima	56
Vento a 130 all'ora, portacontainer rompe gli ormeggi in Darsena Toscana		
29/08/2025	Ship Mag	57
Tempesta a Livorno: la Msc Tomoko rompe gli ormeggi e urta un'altra portacontainer. E un cruiser rientra subito dopo la partenza		

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

29/08/2025	Ancona Today	58
"Gaza non deve morire". Il suono della protesta riempie la notte nel porto di Ancona		
29/08/2025	Informazioni Marittime	59
A Pescara via ai lavori per la vasca temporanea		

Cagliari

29/08/2025	Agenparl	60
AdSP Sardegna, il MIT chiede l'intesa alla Regione per la nomina di Bagalà		
29/08/2025	Ansa.it	61
Mit a Regione Sardegna, intesa su Bagalà ad Autorità porti		
29/08/2025	Il Nautilus	62
AdSP Sardegna, il MIT chiede l'intesa alla Regione per la nomina di Bagalà		
29/08/2025	Informare	63
Il MIT ha chiesto alla Regione l'intesa per la nomina di Bagalà a presidente dell'AdSP della Sardegna		
29/08/2025	Messaggero Marittimo	64
AdSp Sardegna, il MIT chiede l'intesa alla Regione per la nomina di Bagalà		

29/08/2025	Rai News	65
Porti, Bagalà verso la presidenza: il ministero dei trasporti chiede l'intesa alla Regione		
29/08/2025	Sardegna Reporter	66
Porti, Schifani "Stimo Tardino, con Salvini non è successo nulla"		
29/08/2025	Shipping Italy	67
Per l'Adsp Sardegna il MIT chiede l'intesa alla Regione per la nomina di Bagalà		
29/08/2025	transportonline.com	68
Nomina presidente Autorità portuale Sardegna: il MIT propone Bagalà per garantire continuità		

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

29/08/2025	Informatore Navale	69
Federlogistica - Falteri: il Ponte sullo Stretto va fatto, è la porta sulla più grande Zona Franca Mediterranea		
29/08/2025	TempoStretto	71
Piastra logistica di San Filippo - Tremestieri, a settembre il progetto		
29/08/2025	transportonline.com	72
Ponte sullo Stretto, Falteri 'È la chiave per la Zona Franca del Mediterraneo'		

Palermo, Termini Imerese

29/08/2025	giornaledisicilia.it	73
Schifani: «Il Pil della Sicilia cresce. Salvini? Il miglior ministro dell'Infrastrutture che la Sicilia abbia mai avuto»		
29/08/2025	Italpress.it	74
Schifani "Stimo Tardino, ma per settore Portuale penso serva una figura tecnica"		
29/08/2025	Italpress.it	75
Porti, Schifani "Stimo Tardino, con Salvini non è successo nulla"		
29/08/2025	lasicilia.it	76
A Ragalna si spegne il fuoco delle tensioni nel centrodestra, La Russa: «Normale dialettica». E Schifani spinge per la ricandidatura		
29/08/2025	LiveSicilia	78
Schifani: "Con Salvini rapporto solido, caso Tardino: cosa è successo"		
29/08/2025	Palermo Today	79
Schifani: "Il mio rapporto con Salvini non sarà scalfito dalla vicenda Tardino"		
29/08/2025	quotidianodisicilia.it	80
Schifani "Stimo Tardino, con Salvini non è successo nulla". E su una eventuale ricandidatura: "Il mio lavoro ha bisogno di continuità" Schifani "Stimo Tardino, con Salvini non è successo nulla". E su una eventuale ricandidatura: "Il mio lavoro ha bisogno di continuità"		
29/08/2025	TempoStretto	82
Schifani "Stimo Tardino, con Salvini non è successo nulla". E su una eventuale ricandidatura: "Il mio lavoro ha bisogno di continuità"		

Focus

29/08/2025	Il Nautilus	84
CONCLUDE LE PROVE IN MARE PER GNV VIRGO, PRIMA NAVE A GNL DELLA COMPAGNIA		

29/08/2025	La Gazzetta Marittima	85
29/08/2025	La Gazzetta Marittima	86
30/08/2025	La Gazzetta Marittima	88
29/08/2025	Messaggero Marittimo	92
29/08/2025	Sea Reporter	93
29/08/2025	Ship Mag	95
30/08/2025	Ship Mag	96

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campana 39-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it



Festival di Venezia
Julia Roberts,
i falsi #MeToo
di **Cappelli** e **Mereghetti**
a pagina 36



Cremonese prima
Vittoria del Milan
contro il Lecce
di **M. Colombo** e **Passerini**
alle pagine 42 e 43



I dati, le scelte

LA CRESCITA CHE NON È FAVORITA

di **Francesco Giavazzi**

Il governo ha ottenuto alcuni risultati importanti sul piano internazionale: li ha ottenuti perché la presidente del Consiglio ha saputo sfruttare abilmente il suo rapporto con Trump senza dare l'impressione di voler oscurare i colleghi europei. Ma quali vantaggi ne trae il nostro Paese? Una presenza internazionale riconosciuta, certamente è di aiuto, ma questo sinora non ha prodotto effetti concreti, né potrebbe essere altrimenti dato che i dazi in Europa sono negoziati dalla Commissione europea e sono uguali per tutti.

continua a pagina 24

Xi e il Grande Sud

SE LA CINA CAMBIA GLI SCENARI

di **Federico Rampini**

Il Resto del Mondo arriva alla corte di Xi Jinping, per una serie di eventi in cui la Cina aspira a consacrare la propria centralità geopolitica. Il Resto del Mondo: tutti fuorché noi occidentali. Il regime comunista espone la propria dottrina sul nuovo ordine mondiale, destinato a sostituire quello creato dall'Occidente. «Il Grande Sud globale non è più la maggioranza silenziosa», ha detto il ministro degli Esteri cinese accogliendo i leader dei Paesi emergenti. Il gran finale sarà la Parata della Vittoria, il 3 settembre: a ottant'anni dalla resa del Giappone al termine della Seconda guerra mondiale.

continua alle pagine 6 e 7

Gli Usa: niente visti ai palestinesi per l'Onu. Raid di Israele. Tajani: sanzioni contro i coloni violenti

La guerra arriva a Gaza City

Kiev, lite Parigi-Mosca. Macron: Putin un orco, si prende gioco di Donald

di **Basso, Fasano e Frattini**

L'esercito israeliano arriva anche a Gaza City. Adesso è considerata «zona di guerra». Raid di Israele. In migliaia in fuga. Il ministro degli Esteri Antonio Tajani chiede di punire i coloni violenti. Niente visti per il leader dell'Anp Abu Mazen e la delegazione palestinese all'Assemblea dell'Onu. La revoca voluta dagli Stati Uniti. Guerra in Europa, lite Parigi-Mosca. Il presidente francese Emmanuel Macron attacca: «Vladimir Putin è un orco si prende gioco di Trump». L'ira del Cremlino: «Ci insulta».

alle pagine 2, 3, 5 e 9
M. Cremonesi
Logroscino, Olimpio



JANA, SIMBOLO DELLA STRAGE IN UCRAINA

«Io, giovane madre senza più casa né radici»



di **Lorenzo Cremonesi**

Jana Derjak, 25 anni, ucraina: il suo palazzo è stato colpito nell'ultimo terribile attacco con i droni.

a pagina 9

DOPO LE EPURAZIONI

Trump consuma l'ultima vendetta

Via la protezione a Kamala Harris

Donald Trump ha revocato la scorta per l'ex vicepresidente Kamala Harris. Negli ultimi mesi il tycoon aveva già tolto la protezione ai figli di Joe Biden, Hunter e Ashley, e al segretario della Sicurezza Interna Alejandro Mayorkas, che fu messo sotto impeachment. In passato, l'allora presidente Barack Obama estese la protezione per Dick Cheney, vice di George W. Bush, per altri sei mesi nel 2009. Allo stesso modo Biden rispettò l'estensione di sei mesi voluta da Trump nel 2021 per i suoi quattro figli.

alle pagine 6 e 7

Il ritratto Storia del più famoso investitore al mondo



Warren Buffett mentre gioca a baseball. Il magnate compie oggi 95 anni ed è il quinto uomo più ricco del mondo

Le 95 candeline di Warren Buffett

La vita, il patrimonio, l'eredità

di **Massimiliano Jattori Dall'Asén**

Ha cominciato a comprare e vendere azioni che aveva solo 11 anni. Adesso Warren Buffett spegne 95 candeline. Con in tasca un patrimonio pari a 160 miliardi che fa di lui il più famoso investitore al mondo.

a pagina 29

Il caso Roccella: presto le misure

Portali sessisti, indagini in tutt'Italia

La stretta sui server

di **Paola Di Caro** e **Rinaldo Frignani**

Siti sessisti, i pm potrebbero aprire un fascicolo ipotizzando una serie di reati sulla base anche delle denunce presentate. Il Parlamento pronto a un giro di vite per bloccare i contenuti illeciti. I server sono all'estero, ma l'amministratore sarebbe italiano, secondo i riscontri della polizia. Sulla questione interviene la ministra alla Famiglia e Pari Opportunità Eugenia Roccella.

alle pagine 10 e 11 **Alvich, Iossa, Marchetti**

continua a pagina 24

I GRUPPI SOCIAL, LE REGOLE ASSENTI

La barbarie digitale

(e la nostra ignavia)

di **Beppe Severgnini**

La pagina Facebook «Mia moglie» era una schifezza. Ma non è con il disgusto che si risolve il problema. Neppure con lo sdegno e le condanne morali, arrivate da molte donne.

continua a pagina 24

octopusenergy

RESTARE CON IL SOLITO FORNITORE
PUÒ COSTARTI CARO!

Passa a Octopus

Passa a Octopus

octopusenergy.it

Le nuotatrici azzurre fermate per furto

Pilato e Tarantino bloccate a Singapore, libere dopo l'intervento della Farnesina

di **Lia Capizzi**
e **Virginia Piccolillo**

Le azzurre del nuoto Chiara Tarantino e Benedetta Pilato sono state fermate per furto a Singapore. Le due atlete sono state sorprese dalle telecamere di vigilanza prima dell'imbarco per il rientro in Italia. Chiara Tarantino avrebbe infilato dentro la borsa di Benedetta Pilato degli oggetti che aveva rubato. Le azzurre sono state rilasciate dopo l'intervento della Farnesina.

alle pagine 16 e 17

LE INTERVISTE

KIM KARDASHIAN
«Farò l'influencer per le carceri»

di **Privitera** a pagina 15



GIROLAMO SIRCHIA
«Chiamò Silvio e persi le ferie»

di **Labate** a pagina 20

ANDREA VITALI
«I miei inizi? Lettere d'amore»

di **Scorranese** a pagina 19

Ben's Repell

50% DEET

REPELENTE CONTRO ZANZARE, ZANZARE TROPICALI e ZECCHIE

SELLA





Singapore: due nuotatrici azzurre rubano cosmetici in aeroporto. La Farnesina interviene e le fa rilasciare e rimpatriare. Ora si attende la solidarietà di Fassino



Sabato 30 agosto 2025 - Anno 17 - n° 238
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230



€ 2,00 - Arretrati: € 3,00
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 29/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

TRUCCO COI 2 APPELLI

A Venezia corteo pro-Pal e artisti contro la censura



● BISON A PAG. 4-5

ATTACCO AL VENEZUELA

Trump: navi Usa e 4500 soldati: "Maduro a casa"

● A PAG. 13

VERSO LE COMUNALI

Faida Fdl a Prato: dossier anonimi e fotografie hard

● MACKINSON A PAG. 9

LO SCERIFFO ACCUSA

De Luca contro Elly: "I cacicchi stanno a Roma"

● DE CAROLIS E LAI A PAG. 8

IL GIALLO INEDITO

Due ladruncoli e un cane: prendi i soldi e scappa

● Diego De Silva

Rosario e Brasile sono davanti alla chiesa di San Ferdinando quando avvistano il Rolex.

Lo stronzo tiene il gomito a poggia sul finestrino abbassato per metà, e con l'altra mano porta l'auricolare del telefono all'orecchio destro.

L'addestramento torna a Rosario come un monologo recitato dalla voce di Damiano.

A PAG. 18



DA DOMANI Offensiva finale, mentre Unifil gli libera il Libano

Israele avanza nella Striscia, ma servono 12-14 divisioni

■ Gaza City dichiarata "zona di guerra": sospesi i corridoi umanitari, restano macerie e palazzi svuotati. Per abbatterli, nel giro di un mese, arriveranno più di 150 mila soldati

● ANTONIUCI E SCUTO A PAG. 2-3



VERTICE A SENSO UNICO ENNESIMA ESCALATION IN UCRAINA

"Addestratori a Kiev": l'Ue non sa dov'è Gaza

E I RUSSI AVANZANO

KALLAS ANNUNCIA ALTRE ARMI COI FONDI SAFE (QUELLI "DI PACE" LI BLOCCA L'UNGHERIA). E SUI TERRITORI PERSI ZELENSKY CAMBIA IDEA

● CARIDI E IACCARINO A PAG. 6

AVVISARE BIBI SENZA FAR TROPPO MALE
Sanzioni individuali contro ministri e coloni israeliani: dopo Francia, Uk e Germania, ci pensa anche Meloni

● SALVINI A PAG. 3

SCEMPIO IN CALABRIA

La statale spostata per il gas? Lunardi dice che è un falso



● LILLO A PAG. 15

LE NOSTRE FIRME

- Orsini La pace e la brama di vittoria a pag. 11
- Ariacchi Il narco-Venezuela è falso a pag. 16
- Esposito Bavagli anche nei Comuni a pag. 11
- Valentini Meloni non vuole cronisti a pag. 11
- Caselli I pm e i Marchesi del Grillo a pag. 20
- Luttazzi Programmi tv per 7 giorni a pag. 10

NUOVI FILM A VENEZIA

Da Guadagnino a Donzelli&C: schiavi e lavoro

● PASETTI A PAG. 5

La cattiveria

La vita è possibile anche sui pianeti senz'acqua. Lo rivelano alcuni ricercatori di ritorno da una vacanza in Sicilia

LA PALESTRA/MARCO FARFARANA

La tela di Penelope

● Marco Travaglio

La Russia continua ad attaccare e ad avanzare in Ucraina. Ma va? Chi l'avrebbe mai detto. L'unica cosa che stupisce è lo stupore. Da tre anni e mezzo, per l'Occidente, la scelta è sempre la stessa. Non tra la pace e i condizionatori accesi, come disse quel genio. Ma tra il provare a vincere la guerra inviando qualche centinaio di migliaia di soldati a combattere e a morire sul campo (ipotesi esclusa fin dall'inizio), e l'accettare un compromesso con chi la sta vincendo. Il compromesso, nel marzo 2022 a Istanbul, costava poco: non prevedeva cessioni di territori, ma solo Kiev fuori dalla Nato e parzialmente demilitarizzata e l'autonomia speciale al Donbass. Ora costa di più: oltre alle altre condizioni, il controllo russo su Crimea, Lugansk, Donetsk e tre quarti occupati degli oblast di Zaporizhzhia e Kherson. E domani sarà ancor più costoso. È un ricatto? Sì, come in tutte le guerre. Ci sono alternative? No. A meno che sia un'opzione continuare a drogare Zelensky con promesse di armi e soldi (che non abbiamo) perché mandi al macello i suoi superstiti e perda altri territori. È la linea criminale e criminogena prima della Nato e, ora che Trump s'è sfilato, della sola Ue, che vaneggia di articoli 5 e "addestratori militari nell'Ovest dell'Ucraina" (l'ultima ideona della Kallas, che esporta ad attacchi forsenati anche quelle regioni finora risparmiate).

Qualcuno avrà notato il folle ghigno con cui Macron e Merz, tornati in posizione eretta dopo le genuflessioni a Trump, annunciano l'uno che "Putin è un orco" e l'altro che "non ci sarà nessun vertice Zelensky-Putin". Peskov, portavoce dell'orco, ha risposto che "il bilaterale è tutt'altro che escluso, ma va preparato bene". In effetti, mentre la posizione russa è chiara (e condivisa a Washington), quella ucraina è buio fitto. Zelensky a dicembre ammise: "Non riprenderemo i territori occupati". Poi parlò di "riconquista" completa. Ieri ha ricambiato idea. E Putin, disponibile a vederlo dopo aver parlato con Trump di compromessi territoriali, non ama gli incontri al buio. Né ha interesse a una tregua che, se l'Ue non smette di comprare armi dagli Usa per inviarle a Kiev, favorirebbe solo il suo nemico. È una tela di Penelope. Trump ogni notte agevola i negoziati e l'Ue ogni giorno li sabotava: siccome ovviamente la guerra continua con l'Ucraina che continua ad arretrare e la Russia ad avanzare, si mette a strillare: "Visto che Putin non vuole trattare?". Intanto i russi, pezzo per pezzo, si prendono con bombardamenti e stragi ciò che chiedono per via negoziale. E, non paghi delle cinque regioni annesse, entrano pure in una sesta: il Dnipropropetrovsk. Oggi Zelensky offre ciò che Putin gli chiedeva nel 2022. Domani magari dovrà implorarlo di accettare ciò che gli chiede oggi.



ANNO XXX NUMERO 204 EDIZIONE WEEKEND DIRETTORE CLAUDIO CERASA SABATO 30 E DOMENICA 31 AGOSTO 2025 - € 2,50 + € 0,50 Il Foglio Review n. 43

Lasciate stare Pavese. L'estate volge al termine e urge un campionario di controanatemati e intenti minimi ma possibili. Eccolo

Sottendere non ha in mano nessuna promessa eppure pretende di fargli quello che non è. È un portatore di nuovi anatemati ma se fossero capaci tutti di un noi migliore, aspettavamo settembre? Non cambierei una virgola, lo sappiamo, ma la celebrazione va rispettata. Il santo va portato in processione, il vino in fondo fa bene alla salute, e così via. Ecco un campionario di controanatemati e intenti minimi ma possibili - tutto che è tempo di vigna, primavera. Ricominciare in questa nuova vita con l'Al. Chissà se tra un po' di tempo il mondo in cui abitiamo avrà gli stessi connotati. Ci accetterà, forse, la macchina informatica ma intanto ci tocca due o tre anni in cui ancora ci è l'umano rotante - noi - a comandare. Conviene arronteggiarsi. Non è rimasto più qualcosa di eccellente nel raggio di chilometri. Pare pace col pressapochismo diffuso fermato da un certo limite, ancora accettabile. Adattarsi a questo fare tutto

insieme, e tutto malino. Non degenerare oltre il punto (già basso) in cui siamo precipitati. Ricordare Flakino: "Una volta credono che il contrario di una verità fosse l'errore e il contrario di un errore fosse la verità. Oggi una verità può essere per contrario un'altra verità, altrettanto valida, e l'errore un altro errore". (Il diario degli errori, Adelphi). I pochi buoni contemporanei riconosceranno. Diamo credito agli intelligenti. Superare il vizio della tifoseria che ci è venuto, la malattia dei social. Accettare che le buone notizie arrivi da fonti sgradevoli. Scendere a patti con il telefono. Non c'è scampo, la dipendenza è irreversibile, dobbiamo sforsare di trovare una convenienza accettabile. Rifugiarsi di far passare Cesare Pavese come il signore degli giorni depressogeni su Instagram, l'avrebbe odiato. Non mol-

tipicare la diffusione di pensieri scritti per sé nei cinque minuti di sconforto di sera tardi. Dire "ci vediamo presto" e poi vedersi, anche non presto ma bene. Sciorinare di quelli che ci dicono che abbiamo le fatiche e i brividi. Non abbiamo niente, abbiamo solo troppo internet. Coltivare la distrazione come forma superiore di difesa: vince chi non si accorge di tutto. Appuntarsi che la felicità raramente compare di piena, unica e retto: la toccano le fette, molto sottili. Segnarsi anche che non tutto il malumore richiede diagnosi. Ma dubbio, la cosa migliore da fare è dire sì. L'unico proposito che servirà a qualcosa è il solito di sempre, la descrizione è minima e lo sforzo è massimo: restare calmi. (Ester Viola)

Trump sussurra agli orecchi
Sogni spaziali e mazzi di fiori. Le sanzioni in Russia mordono. Effetti non secondari

Roma. Il 26 agosto, per il settantesimo anniversario della Rik Energetica, la società madre dell'agenzia spaziale russa Roscosmos, i dipendenti hanno ricevuto una mail. Il testo iniziava con toni di festa: "Buon compleanno azienda", scritto in lettere maiuscole. Poi l'amministratore delegato della Rik energia, Igor Maltsev, autore della mail, proseguiva con parole angosciose: "La situazione è drammatica. Debiti e interessi stanno divorando il budget, una parte significativa della squadra ha perso motivazione e senso di responsabilità". Il testo va avanti e Maltsev non esclude che l'azienda potrebbe chiudere, "non può funzionare male".

Il testo va avanti e Maltsev non esclude che l'azienda potrebbe chiudere, "non può funzionare male". L'amministratore delegato chiede a tutti "disciplina", uno sforzo per agire in modo coordinato. La Rik venne fondata nel 1946 da Sergei Korolev, lo sviluppatore dei primi missili balistici sovietici e il creatore del programma spaziale dell'Urss. Non c'è progetto, dal Sputnik alla Vostok, che non sia passato tra le mani di Korolev, fino a Zytomyr, Ucraina, il cui volto oggi è esposto nelle fabbriche di armi della Repubblica del Tatarstan, in Russia, come monito e ispirazione per i lavoratori che assemblano droni e missili. La bancarotta della Rik non è ammissibile per Mosca, ma Maltsev sembra vedere il futuro tetro e inevitabile: "Tutti i principali progetti hanno mancato le scadenze", chiede ai colleghi di "lottare per l'azienda" e "dobbiamo fare tutto il possibile, ciò che non è possibile sarà fatto per noi da Dio".

I numeri sono impietosi. Secondo la versione in russo del Moscow Times, negli ultimi dieci anni, la Rik Energetica non ha fatto altro che accumulare perdite e il debito dell'azienda nei primi mesi del 2024 è cresciuto del 17 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Quello che Maltsev non dice ai suoi dipendenti è che tra i problemi della Rik se ne è aggiunto uno che ha pesato più degli altri: la decisione del presidente Vladimir Putin di invadere l'Ucraina. La Roscosmos è infatti finita sotto sanzioni e l'effetto si vede soprattutto osservando il numero dei lanci effettuati dalla Russia. Alla fine del 2024, Mosca in un anno aveva effettuato soltanto 17 lanci, il numero più basso dall'inizio degli anni Sessanta. Se si confrontano i dati con quelli di Stati Uniti e Cina, si vede che Washington ha lanciato in orbita 145 veicoli spaziali e la Cina 68. Nel 2000, Mosca deteneva il primato rispetto ai suoi concorrenti, mentre oggi è la terza potenza spaziale, di poco in vantaggio rispetto alla Nuova Zelanda. Le sanzioni hanno costretto la Russia a mettere in discussione i suoi sogni spaziali.

La dittatura della vanità
Trump e i suoi ministri, l'inetto Witkoff, un silenzio eloquente

Milano. Al settimo Consiglio dei ministri in diretta tv di questi suoi secondo mandato (222 giorni, percepiti mille), Donald Trump ha toccato il record: tre ore e 17 minuti di commenti, di risposte ai giornalisti (anche se spesso non ci sono le domande, ci sono parecchi grazie di esistere. Mr. President, perché i media considerati ostili hanno ora un accesso ridotto alla Casa Bianca, e restano solo gli addattamenti di farti giungere di un democristiano "non che io non abbia il diritto di fare qualsiasi cosa io voglia

Pensioni e deficit
La demografia renderà i debiti pubblici sempre più insostenibili, in Francia e in Italia. Parla Favero

Roma. E' la demografia, bellezza. Il primo ministro francese, François Bayrou, ha detto che non si possono ignorare gli aspetti fisici e le pesanti del debito pubblico sui giovani "per la tranquillità dei boomer". I problemi di indebitamento della Francia hanno certamente origini specifiche, ma sono anche il prodotto di una forza profonda che rischia di schiacciare le economie occidentali: l'invecchiamento della popolazione.

Carlo Favero, economista all'Università Bocconi, ha appena pubblicato un working paper che descrive proprio come il trend demografico nei paesi occidentali renda meccanicamente sempre meno sostenibili i debiti pubblici. "C'è un problema globale che deriva dal fatto che la storia vista finora, dove il costo del finanziamento del debito era inferiore al tasso di crescita dell'economia, sta svanendo", dice Favero al Foglio. In pratica, ora il debito sta correndo più veloce del pil. E un fattore strutturale che sta facendo diventare il costo del debito maggiore di GfA crescita del pil: la demografia. "L'invecchiamento della popolazione esercita una pressione al rialzo del debito pubblico attraverso tre canali - spiega Favero - frenando la crescita del pil, indebolendo i bilanci pubblici e spingendo al rialzo i tassi d'interesse".

La Francia è proprio uno dei casi in cui questa traiettoria è evidente: "Il momento di spesa pubblica di spesa sociale è destinato ad aumentare, e sebbene abbia un'economia solida, senza un intervento il debito diventerà insostenibile. Ma questo è un problema che riguarda anche gli Stati Uniti, la Germania, l'Italia e la Spagna".

Bayrou antiboomer
L'accusa del premier francese ai pensionati: a pagare il vostro benessere sono i giovani

Parigi. Mercoledì mancavano pochi secondi alla fine dei telegiornali delle venti di Tg1, quando il primo ministro francese, François Bayrou, ha attaccato i "boomer" - le persone nate tra il Dopoguerra e la metà degli anni Sessanta che hanno beneficiato della prosperità economica delle Trente Glorieuse - accusandoli di aver contribuito all'esplosione del debito che costringerà la Francia nei prossimi anni a una cura di austerità e di non pensare alle ricadute di questa situazione sulle giovani generazioni. "Le prime vittime saranno i più giovani, che dovranno pagare il debito che tutto vada bene", ha affermato Bayrou, prima di aggiungere: "Tutto questo per il benessere dei boomer, che da questo punto di vista ritengono che tutto vada bene". Il giorno dopo, durante il suo intervento a un incontro con gli imprenditori francesi, il primo ministro ha rincarato la dose: "Stiamo accettando che gli giovani siano ridotti in schiavitù costringendoli, per decenni, a rimborsare i prestiti che sono stati decisi con leggerezza dalle generazioni precedenti".

• NON È L'IRRELEVANZA IL PROBLEMA DELL'EUROPA
Bini Smaghi a pagina tre

La tragedia delle verità rimosse
Si può essere angosciati da ciò che succede a Gaza senza dimenticare per cosa combatte Israele? Anche in questi giorni drammatici, c'è chi ricorda all'occidente distratto come e per colpa di chi tutto è iniziato

Ai prossimi Festival del cinema di Venezia, o a un qualsiasi prossimo festival cinematografico internazionale, quando la tragedia della guerra di Gaza e la tragedia dell'assedio contro Israele ci angustiano siano solo un ricordo del passato, c'è un film importante che merita di essere preso in considerazione e che aiuterebbe l'opinione pubblica, compresa i campioni del Venice for Palestine che hanno fatto firmare ad alcuni attori importanti come Gerardo, per escluderli dalla Mostra, a ragionare con forza su un aspetto che oggi sembra quasi dimenticato: un tabù. L'aspetto è questo. Si può essere angosciati da ciò che succede a Gaza senza dimenticare per cosa combatte Israele? Si può essere indignati per ciò che succede ai palestinesi innocenti senza dimenticare cosa difende Israele? Si può essere disgustati dal numero folle di "errori tragici" commessi a Gaza senza dimenticare che è nata quella guerra? Si può essere arrabbiati dalle immagini dei bambini che muoiono a Gaza senza considerare l'infida globale una legittima risposta al

Meloni vuole Chiochi a Palazzo Chigi
Ecco il piano. Il direttore del Tg1 portavoce della premier

Roma. Marc Chiochi è pronto a lasciare la direzione del Tg1 per diventare portavoce di Giorgia Meloni a Palazzo Chigi. Il piano viene confermato al Foglio da figure apicali del governo e della Rai, ma anche dai piani altissimi (per non dire l'attico) di Fratelli d'Italia. Il cambio è considerato imminente. La trattativa viene data per chiusa (al netto di colpi di scena dell'ultima ora). L'operazione, prevede un blit, se ne parla anche tra i vertici degli apparati di stato con i quali l'attuale direttore del Tg1 ha rapporti ramificati e solidi. La premier vuole dare più forza alla comunicazione inaugurando la seconda fase del suo governo: quella che guarda alle elezioni del 2027. E magari cercare di costruire anche un rapporto migliore con la cultura. Giampaolo Sangiuliano, proprio ai microfoni del Tg1 lo scorso anno.

Romano d'adozione, è nato a Gubbio, è figlio d'arte. E soprattutto è il direttore di riferimento della generazione di Fratelli d'Italia che ha preso il potere nel paese, ista-

Messaggi per Schlein
Bonelli (Avs): "Se il Pd dice no a Vendola, noi legittimati a porre altri veti. Non solo in Puglia"

Roma. "Farei davvero fatica a comprenderne le ragioni. Ma se il Pd dovesse sostenere la posizione di Antonio Decaro e il suo no a Nichi Vendola, a quel punto anche noi ci sentiremmo legittimati a porre i nostri veti, a mettere in discussione molte altre situazioni, al di là della Puglia". Angelo Bonelli manda un messaggio al Nazareno e a Ely Schlein. Sull'ex governatore, il protagonista della primavera pugliese, l'Alleanza verdi sinistra non farà passi indietro. Semmai, è il sottotesto del leader verde, insieme a Nicola Fraioli, non trarrà le dovute conseguenze. Con ripercussioni sulla faccenda contrattazione del centro, che proverà a sfidare Giorgia Meloni nel 2027. "Vendola è a tutti gli effetti in campo per un seggio in Consiglio regionale", ribadisce ancora una volta Bonelli. Dalle parti di Avs nelle ultime settimane è montata una certa insoddisfazione per come sono state fin qui le scelte cantastorie regionali e nel centro-sinistra: "Generosi sì...". Ma non fessi, lascia intendere il leader verde. "Il Partito democratico - prosegue Bonelli - pensi alle sue scelte che alle nostre".

Intanto, mentre Decaro continua a temporeggiare e dice con una mezza provocazione di potersi candidare anche da indipendente fuori dal Pd, la Puglia si sta tirando un'altra ipotesi. Che sia proprio Nichi Vendola a fare il candidato presidente del centrosinistra. Onorevole, vi state preparando? "Non è una domanda a cui si può rispondere oggi, saremmo già a uno step successivo". Un passo alla volta. "Prima di tutto Decaro deve sciogliere la sua riserva. E' ovvio che non condividiamo il suo veto. Ma abbiamo sempre detto di avere grande stima in lui, e lo confermiamo. Non sarebbe corretto costruire una accesa polemica e relativi ragionamenti, quando ancora non si è definito il quadro", risponde con diplomazia, pur non escludendo nessuna eventualità. "Sono convinto che in politica la correttezza sia sostanza". Il leader verde fa riferimento all'atteggiamento mantenuto in questi mesi da Avs, che ha lavorato per tenere insieme la coalizione anche a costo di mandar giù qualche boccone amaro. Come in Calabria, dove avrebbero voluto schierare come candidato governatore Flavio Stasi, sindaco di Cortigliano-Rossano.

Andrea's Version
Il grande ruffiano che Dante colloca all'Inferno (non fero, come XVIII, secondo da parte), compare quasi per caso. Una scelerata di peccatori in corteo, senza volerlo. Dante e Virgilio che stanno scendendo nell'abisso. A Dante sembra di riconoscere un tale, che abbuia il viso per non farsi scoprire, lo lo identifica: "Venedico se tu Caccianico". E subito fu costretto. Venedico, a dir cosa faceva nella vita: "I fui colui che la Ghisola bella condussi a far la voglia del Marchese". Come che suoni scema la novella". Alle corte: un ruffiano che levati, questo Venedico: prostituta sua sorella. Ora chi mai pensasse di sostituire con un tipo alla Venedico il nuovo e chiacchierato ambasciatore amico di Salvini, nominato testé a Mosca presso Putin, se lo toglia dalla testa e si accenti di quel che c'è: il sommo ruffiano non ha avuto eredi.



«NEL MONDO CORTINA SCONOSCIUTA»
LA POLEMICA DEL BOSS DI TECHNOGYM

Stefano Zurlo a pagina 16

SUPERMEDIASET
D'EUROPA:
OGGI SU «MONETA»
CON IL «GIORNALE»



IL MILAN SI RIALZA, 2-0 A LECCE
LA CREMONENSE VOLA: PRIMA DA SOLA
servizi nello Sport



la stanza di
Vittorio Feltri
alle pagine 18-19
Quell'odio
da salotto



il Giornale



www.ilgiornale.it
ISSN 1120-4271 il Giornale s.p.a. - viale della Repubblica 10

SABATO 30 AGOSTO 2025

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LII - Numero 205 - 1,50 euro**

Editoriale

CERCASI LIBERTÀ SUL RED CARPET

di Alessandro Sallusti

Oggi il movimento pro Palestina, nome d'arte dei filo Hamas e degli odiatori di Israele, sale sul palcoscenico della Mostra del Cinema in corso a Venezia con grande giubilo del mondo artistico il convenuto. Non a caso la manifestazione convocata per oggi pomeriggio era stata anticipata da un manifesto-appello di attori e registi che aveva di fatto provocato l'esclusione dalla passerella di due colleghi - una israeliana e uno amico di Israele - dichiarati non graditi. Il grande circo culturale del cinema si adagia nella *comfort zone* dell'ovvio - lo strazio per ciò che sta accadendo a Gaza - rinunciando alla benché minima analisi critica di ciò che è successo e sta succedendo, come se il 7 ottobre 2023 non fosse accaduto nulla di rilevante e come se il diritto all'esistenza di Israele non fosse parte del problema. Insomma, oggi a Venezia si proietta un film in cui le star fanno da comparsa, a titolo gratuito che fa più chic, che racconta una storia quantomeno incompleta e faziosa scritta e prodotta da Hamas, uno dei più feroci gruppi terroristici attivi sul pianeta. Sarebbe banale ricordare a questi intellettuali che non una delle libertà da loro professate - da quella di espressione a quella sessuale - troverebbe mai patria nel fantastico mondo pro Pal; sarebbe troppo semplice che accanto alla giusta indignazione per quello che sta facendo Netanyahu si alzasse forte la loro voce per chiedere ad Hamas di liberare quel che resta, vivi o morti, delle centinaia di ostaggi civili israeliani e di gettare le armi in modo da far finire l'orrore della guerra. Ma si sa, chiedere agli intellettuali di avere coraggio è come chiedere a un asino di volare, i pochi che nel corso della storia l'hanno avuto - scrittori o artisti che fossero - sono finiti perseguitati, non pochi uccisi, mai su un red carpet a godersi soldi e fama sotto i flash dei fotografi, addobbati a puntino dallo stilista del momento. Carlo Verdone, uomo genuino e onesto, ha osato alzare il ditino e dire: «Ragazzi, va bene tutto ma così io non ci sto». Solidarietà non pervenuta, silenzio di critici e colleghi. Libertà cercasi, non soltanto per la Palestina ma anche a Venezia.

**SOLO AL SABATO IN ABBINAMENTO OBBLIGATORIO CON «MONETA» € 1,50 - (-) CONSUETE TESTATE ABBINATE - VEDI GERENZA

DA GAZA ALLA MOSTRA DEL CINEMA

A Venezia il carnevale di Hamas

Allerta per il corteo contro Israele. Ma si spezza il fronte degli artisti
Il capo della task force antisemitismo: «Ebrei sempre più vittime di reati»

UCCISI I LEADER HOUTH IN YEMEN

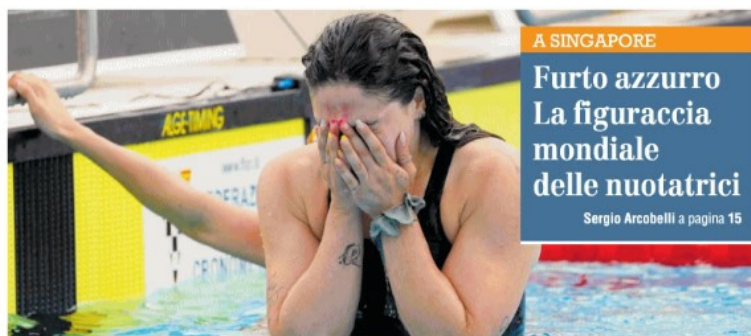
L'Idf inizia le operazioni a Gaza City
Tajani: «Sanzioni ai coloni violenti»

Basile, Cesare, Clausi e Nirenstein alle pagine 4-5

di Alessandro Gnocchi

■ Oggi appuntamento pro Pal al Lido di Venezia per il corteo diretto alla Mostra del Cinema. Un nuovo tentativo di strumentalizzare la rassegna.

con Borselli e Giannoni alle pagine 2-3



VERGOGNA Benedetta Pilato è stata coinvolta dalla compagna Chiara Tarantino nel furto di oggetti all'aeroporto di Singapore

A SINGAPORE

Furto azzurro
La figuraccia
mondiale
delle nuotatrici

Sergio Arcobelli a pagina 15

DURANTE LA VISITA A TRIESTE L'ANNO SCORSO

L'Isis voleva uccidere Papa Francesco

Arresto in Olanda. La questura smentisce: «Criminale comune». È giallo

MILANO FRA INCHIESTA E CENTRI SOCIALI

Le famiglie senza casa contro Sala:
«Aiuta e ascolta solo il Leoncavallo»

Marta Bravi a pagina 9

Fausto Biloslavo

■ Un turco e una pistola lasciata in un trolley in stazione, il giorno prima dell'arrivo di Papa Francesco a Trieste un anno fa. Sono i primi indizi di un giallo.

a pagina 14

GIÙ LA MASCHERA

RETTORI MAGNIFICI

di Luigi Mascheroni

L'Università è dai tempi del fascismo che non brilla per coraggio. E spesso neppure per coerenza. L'ultimo caso, a Palermo, è quello del professore della Facoltà di Giurisprudenza (già candidato con Rifondazione Comunista e Verdi: la moderna sinistra italiana ha alle spalle una così impressionante serie di gaffe da fare concorrenza alla destra) il quale in un post su Gaza ha invitato a togliere l'amicizia sui social agli ebrei. Un atto terribile se si pensa che viviamo in un mondo in cui è peggio togliere a qualcuno l'amicizia su Facebook che il saluto. Comunque il «Prof» lo ha scritto.



Poi si è stupito delle critiche. E infine si è mezzo scusato. E fino a qui, niente di nuovo. Strano non abbia detto che gli hanno hackerato il profilo.

Quello che incuriosisce, semmai, è la decisione del rettore dell'Università. «Non ci sarà alcun provvedimento disciplinare nei confronti del professore - ha detto - perché non si è reso conto della portata delle sue parole: è stata solo una *boutade*». La famosa *boutade* del male.

Ora. Per noi bene così. Riteniamo sbagliato punire un dipendente pubblico per un'opinione personale, per quanto più o meno orribile. La decisione è giusta. Ma è la motivazione a essere sbagliata. Dicendo che il professore «non si è reso conto della portata delle sue parole», il rettore (oltre a dare del deficiente al collega) dimostra, giustificandolo, di non rendersi conto del peso delle proprie.

Che forse è peggio.

all'interno

PRESSING SU MOSCA

Bruxelles e Usa:
«Putin decida
entro lunedì»

Adalberto Signore

■ Mentre Vladimir Putin vola in Cina per una passeggiata internazionale di quattro giorni, l'Europa alza la pressione su Mosca ribadendo l'intenzione di approvare nuove sanzioni.

a pagina 7

PROMESSE MANCATE

Per Donald
il rischio
tigre di carta

Minzolini a pagina 17

LA STATISTICA

Noi europei,
più ricchi
e più deboli

del Viscovo a pagina 17

SCARICA INTAXI APP!



IL GIORNO

Magazine

100% MOBILITÀ

(*) IL GIORNO DA VENDERSI OBBLIGATORIAMENTE CON IL SUPPLEMENTO € 2,10 (Il Giorno € 1,60 + Supplemento € 0,50)

SABATO 30 agosto 2025
2,10 Euro (*)

Lombardia EDIZIONE ESTIVA +

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it

MILANO La canonizzazione il 7 settembre, Carlo nel racconto della mamma

Acutis, il santo dei ragazzi «Mio figlio, un entusiasta»

Ballatore alle pagine 16 e 17



ristora

INSTANT DRINKS

Israele assalta Gaza City Kiev, ultimatum a Putin

Striscia a ferro e fuoco. Trump nega i visti ai palestinesi diretti all'Onu. Tajani: sanzioni ai coloni
Appello per la pace del cardinale Zuppi con ebrei e islamici. Ucraina, pressing su Mosca per trattareServizi
da p. 2 a p. 5

LA VERGOGNA SOCIAL

Verso l'apertura delle indagini

Donne alla gogna,
le Procure pronte
a intervenire
Il sito? All'estero

D'Amato a pagina 6

L'intervista

Rachele Mussolini:
condanna e lotta
bipartisan
Più educazione

Coppari a pagina 7

L'analisi

Un piano casa
come ai tempi
di Fanfani

Bruno Vespa a pagina 11

Julia Roberts incanta Venezia,
la diva per la prima volta
alla Mostra del cinema
Nel film di Guadagnino
è una prof che si interroga
sulle accuse di molestie
rivolte a un docente
da una studentessa

Bogani, Martini e Santacatterina
da pagina 26 a pagina 29

IL #MeToo DI JULIA

DALLE CITTÀ

MILANO Consegnate sette abitazioni



Torre dei Moro I primi rientri a quattro anni dall'incendio

A. Gianni a pagina 19

MALTEMPO Nel Lecchese e nel Pavese

Due trombe d'aria:
danni ingenti e paura

Servizi nelle Cronache

DORIO Altra giornata di ricerche senza esito

Papà inghiottito dal lago
La moglie sulla riva: resto qui

De Salvo nelle Cronache

PAVIA Cantina in crisi, i sindacati dal commissario

Terre d'Oltrepò
timida schiarita
«Sacrifici, sì
Ma per tutti»



Marziani a pagina 24

Intervista al primo cittadino
dopo le denunce di Fdi

Bologna, il caso
pipe per il crack
Il sindaco Lepore:
andiamo avanti,
lo Stato ci difenda
dallo spaccio

Zanchi a pagina 12

Il leader di Iv ed ex sindaco
«Nardella non è il mio delfino»

Renzi attacca:
il cubo nero
di Firenze
è un cazzotto
Responsabile
il soprintendente

Pontini a pagina 13



Pilato e Tarantino a Singapore

Atlete azzurre
fermate per furto

Turrini nel Qs

DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.

PASTIGLIE
GOMMOSE

SENZA ZUCCHERI

SENZA GELATINA
DI ORIGINE ANIMALE

NON CREA ABITUDINE

Con Melatonina che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno.
Gli integratori non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.

**Domani su Alias**

POGGIOREALE Reportage dalla mastodontica prigione sovraffollata che domina un intero quartiere. E anteprime dalla Mostra di Venezia

**Domani Alias D**

NOSTALGIA DI BERTOLUCCI Una conversazioni radiofonica al tempo di «The Dreamers». La religione del cinema e i set dalla vita

**Visioni**

VENEZIA 82 Abusi e potere in «After the Hunt» di Luca Guadagnino, la satira sul lavoro di Park Chan-wook
Piccino, Catacchio pagine 14 e 15

CON LE MONDIE DIPLOMATICHE
+ EURO 2,00

SABATO 30 AGOSTO 2025 - ANNO LV - N° 205

www.ilmanifesto.it

euro 2,50

Giorgia Meloni saluta il pubblico di Atreju foto Alessandra Tarantino/LaPresse

Ci pensa l'Istat a smontare l'entusiasmo di Meloni per i dati economici. Rallenta ancora il Pil, cresce l'inflazione sui beni di prima necessità. La spesa pubblica non contribuisce e le famiglie sono più povere: consumi a zero. La prossima manovra è piena solo di promesse a vuoto **pagine 2 e 3**

Decrescita felice

**La grande zavorra**

Il baco del lavoro povero e precario

VALERIA PULIGNANO

Il governo Meloni rivendica con orgoglio il calo della disoccupazione. In un post si rallegrava che di nuovi dati Istat confermano, ancora una volta, la costante crescita dell'occupazione. Eppure, nello stesso periodo, le rilevazioni ancora di Istat e Confcommercio segnalano un'economia in rallentamento: Pil in lieve calo, consumi fermi, a trainare resta solo il turismo.

— segue a pagina 2 —

all'interno

Deindustrializzazione
L'urlo dei sindacati:
«Sull'ex Ilva non c'è tempo da perdere»

Ieri le maggiori sigle sindacali dei metalmeccanici - Fiom, Fim e Uilim - hanno convocato i partiti di maggioranza e opposizione con una sola richiesta: garanzie sull'ex Ilva.

MICHELE GAMBIRASI
PAGINA 3

**GLI USA NEGANO IL VISTO A ABU MAZEN**

«Basta pause», la guerra finale arriva a Gaza City

■ Fine delle «pause umanitarie», anche quelle simboliche: Israele decide l'offensiva finale e dichiara Gaza City «zona di combattimento», mezzi pesanti e robot fanno saltare interi edifici, i palestinesi fuggono tra le bombe. Non c'è tregua all'operazione di occupazione, né scam-

po: gli Usa negano a Abu Mazen e all'Olp il visto per partecipare all'Assemblea generale dell'Onu: «Devono smettere di fare ricorso ai giudici internazionali». Attacco israeliano a Sanaa decapita i vertici degli Houthi, ucciso il primo ministro Al Rahawi.

GIORGIO, LUIGI, RIVA PAGINE 6, 7

**INTERVISTA A GRETA THUNBERG**

«Clima e Palestina, stesso nodo: la giustizia sociale»

LORENZO D'AGOSTINO
Barcellona

■ «Mi chiamo Greta, vengo dalla Svezia e sono un'attivista come tutti voi. Molti nel pubblico sorridono, perché Greta Thunberg potrebbe fare a meno di presentarsi. Ma si com-

porta da attivista qualsiasi, mescolandosi ai volontari arrivati a Barcellona da 42 paesi per preparare la Global Sumud Flotilla. O almeno ci prova, perché le richieste di selfie e di interviste sono continue e lei non si sottrae.

— segue a pagina 6 —

Cemento amato
Milano e non solo,
serve una svolta
democratica

LUCIA TOZZI

A Milano si continua a giocare in questi giorni una partita sullo sviluppo della città che vale la pena osservare, o meglio a cui vale la pena partecipare, perché dalla sua evoluzione possono dipendere le sorti di molti altri territori in Italia.

— segue a pagina 5 —

GUERRA IN UCRAINA
Riarmo, la road map
di von der Leyen



■ Tour di von der Leyen sul fronte Est: «Quintuplichiamo la spesa per la difesa e decupliciamo i finanziamenti per la mobilità militare». L'Ungheria dice no all'acquisto di armi Usa con il fondo per la pace. Macron e Zelensky lanciano un ultimatum a Mosca.

ANGIERI, VALDAMBRINI A PAGINA 8

Diplomazia a vuoto
La rottamazione
di ogni possibile
politica di pace

FRANCESCO STRAZZARI

Cosa stiamo facendo per impedire la guerra alla quale ci stanno preparando? Siamo entrati nell'era della mediazione scenografica: non più una delicata trama di negoziati, confidenziali e paziente, ma l'azione di mediatori che preteggono per sé il centro della scena.

— segue a pagina 9 —

STATI UNITI
La lotta contro «la politica
della rabbia e della paura»



■ Parla Bryan Stevenson, avvocato e attivista. Ha difeso prigionieri nel braccio della morte, la memoria storica, oggi la sicurezza alimentare. «Per tutta la mia vita il dipartimento di Giustizia è stato un alleato nella lotta alla discriminazione razziale. Ora favorisce le istituzioni che hanno escluso i neri».

GIAGNONI A PAGINA 10



Stampa Italiana Sped. in a.p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, Dpa/C/PM/23/2103
 0 7 0 0 2 5 2 1 3 0 1



IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CCCCIII - N° 238

ITALIA

Fondato nel 1892

Sabato 30 Agosto 2025 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A ROMA E PRODA "IL MATTINO" - "IL MATTINO" ELMU L23

Il piano casa anche per gli insegnanti NUOVO ANNO SCOLASTICO VALDITARA SCEGLIE NAPOLI

Giuliana Covella e servizio a pag. 7



La Mostra del Cinema
Julia Roberts a Venezia
prima volta con Guadagnino
tra MeeToo e cultura woke
«L'importante è discutere»
Titta Fiore alle pagg. 14 e 15

Il Napoli torna al Maradona tre mesi dopo il titolo: c'è il Cagliari. Conte: scurdammoce 'o passato, apriamo una nuova era

Il caso Decibel-Geolier IL POTERE DEI SIMBOLI E QUELLO DEI SOCIAL

di Guido Trombetti

Il tifo si nutre anche di simboli. E certamente lo è diventato negli anni per i tifosi napoletani Decibel Bellini. Così come lo sono stati tanti altri personaggi. Con i ruoli più disparati. Si può pensare a Dries Mertens o a Marek Hamšík ma, perché no, a Tommaso Starace o a Pesaola, il grande Petisso. Ma tanta rei.

Continua a pag. 38



UNA NOTTE DA CAMPIONI

In omaggio con il Mattino
OGGI L'INSERTO
DI 16 PAGINE
SULLA PARTITA

Elmas torna in azzurro
INTRIGO HOJLUND
LO UNITED TRATTA
CON ALTRI CLUB

Arpaia a pag. 17

Gennaro Arpaia
Stefano Cutolo
e servizi da pag. 16 a 19

L'editoriale IL DEBITO FRANCESE LA SOLIDITÀ ITALIANA

di Marco Fortis

La preoccupazione sulla crisi del debito pubblico della Francia sale ogni ora mentre appare sempre più difficile che il governo Bayrou possa sopravvivere avendo dichiarato che non vuole sostenere il suo piano di austerità per il 2026. La volontà del popolo e dei partiti di destra e di sinistra di non accettare nessun taglio delle spese del costoso stato sociale francese e di non voler nemmeno rinunciare a due sole festività come indicato da Bayrou è talmente lampante che gli appelli alla responsabilità lanciati da alcune isolate personalità del mondo politico ed economico transalpino sono rimasti completamente inascoltati.

Continua a pag. 39

LE INTERVISTE DEL MATTINO DOPO-DAZI, PARLA IL VICEPREMIER E MINISTRO DEGLI ESTERI TAJANI

Nuovi mercati, Sud strategico

►Le imprese meridionali si segnalano per qualità dell'offerta e apertura all'innovazione. La riforma della Farnesina favorirà i nuovi sbocchi dell'export in Africa, Paesi arabi, Mercosur, Giappone e India

Lorenzo Calò
a pag. 2

Lettera del Mef
DAL CALO
DELLO SPREAD
RISORSE
PER AIUTARE
FAMIGLIE
E IMPRESE

Angelo Ciardullo a pag. 12

RAGAZZI, TORNATE A NAPOLI
PER I GIOVANI AGRICOLTORI
CAMPANIA SEMPRE PIÙ FELIX

Annunziata Capparelli a pag. 5

**ALINEI (LUMOS): VI SPIEGO
PERCHÉ HO SCELTO NAPOLI**

Mariagiovanna Capone a pag. 4

Inferno senza fine ora Israele attacca Gaza City

Zelensky al Cremlino: entro lunedì la risposta sul vertice
La Ue condanna gli attacchi a Kiev ma col veto di Orbán

Mauro Evangelisti e Lorenzo Vita a pag. 9. L'analisi
di Stefano Silvestri: Putin, messaggio a Trump e all'Ue a pag. 38

PER SENTIRSI MENO IN ANSIA E PIÙ LEGGERI.

LAILA
80 mg capsule molli
olio essenziale di lavanda

14 CAPSULE MOLLI

UNA CAPSULA AL GIORNO

Laila farmaco di origine vegetale per il sollievo dei sintomi dell'ansia lieve a base di olio essenziale di *Lavandula angustifolia* Miller.

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 16/05/2025.

Soluzioni da trovare
LA POLITICA
DELL'ACQUA
ALLA SFIDA
CLIMATICA

di Romano Prodi

Sul finire di ogni estate, viene spontaneo cercare di capire cosa sta capitando al cambiamento del clima e delle precipitazioni e soprattutto, cosa fare per porre rimedio ad una situazione che diventa sempre più preoccupante. Anche se con andamento non certo lineare, siamo infatti di fronte ad evoluzioni che ci portano verso direzioni non rassicuranti.

Continua a pag. 39

Punto di Vespa
IL "MIRACOLO"
DEL PIANO CASA
DA FANFANI
A MELONI

di Bruno Vespa

Ci vollero il genio, la forza politica e la faccia tosta di Amintore Fanfani per espropriare nel '49 il ministero dei Lavori pubblici del più gigantesco e avveniristico Piano casa della storia italiana. Fanfani era ministro del Lavoro e in effetti assegnare una casa di edilizia pubblica - ieri come oggi - a chi ne ha bisogno e ha risorse economiche limitate è una grande iniziativa sociale.

Continua a pag. 39



€ 1,40* ANNO 147 - N° 230
Sped. in A.P. 38.333/2003 conv. L.48/2004 art.1 c.1 DCB RM

Sabato 30 Agosto 2025 • S. Fantino

NAZIONALE
IL GIORNALE DEL MATT

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

VALLEVERDE



DICONO DI TE

Milani: «Da Milian a Deneuve, sul set ho fatto di tutto»

Malcom Paganì alle pag. 20 e 21



**La prima volta a Venezia
Red carpet sold out
per Julia Roberts
«Vi farò discutere»**

Alò, Ravarino e Satta a pag. 23



**EuroLeague, sorteggio duro
La Roma a Pisa
Gasp mette fretta
sul mercato**

Angeloni nello Sport



Scuola, piano casa per i prof

► Il ministro Valditara: «Al lavoro con Salvini per incentivare la mobilità dei docenti Cattedre già coperte al 76%. In arrivo il decreto per la nuova Maturità e sostegni alle paritarie»

ROMA Scuola, il governo pensa a un piano casa per i prof. Riapertura: cattedre già assegnate e un docente anti-bullismo

Bisozzi e Loiacono alle pag. 2 e 3

La ripartenza INSEGNANTI E FAMIGLIE UN PATTO DA RIPENSARE

Guido Boffo

Dunque si riparte. Alla fine di ogni estate tre sono gli argomenti che si impongono: l'avvio del campionato di calcio, il cantiere della Manovra e l'inizio dell'anno scolastico. Più o meno in questo ordine di interesse. Alla scuola si presta un'attenzione dovuta ma senza particolare trasporto. Il ministro Valditara annuncia 54 mila nuove immissioni in ruolo? Sono tante o poche? Secondo il ministro sono un record, i sindacati plaudono ma ne vorrebbero di più. E così ci si perde nel balletto di numeri. Eppure non mancano le novità, alcune hanno già alimentato fior di dibattiti: dal divieto di usare in classe i telefonini anche alle superiori, alla stretta sulla condotta (con 5-b bocciatura automatica, con 6 esami di riparazione sulla cittadinanza attiva), dal restyling della Maturità allo stop ai diplomati. La tendenza è quella di riportare un po' di ordine. Valditara è rimasto turbato da un sondaggio che rivela la visione piuttosto lasca dei giovani sul tema lavoro, orientati come sono alla qualità della vita piuttosto che ai sacrifici e alle rinunce.

Continua a pag. 18

Spedizioni fino a 800 dollari: tariffe fino al 25%

È già effetto dazi sulle piccole merci i pacchi per gli Usa diventano un salasso

Francesco Pacifico

I dazi voluti da Donald Trump, da ieri, colpiscono anche chi spedisce pacchetti con oggetti di piccolo valore in America.



Ma potrebbero subire ripercussioni alla dogana pure i turisti che arrivano negli Usa con in valigia beni personali molto costosi.
A pag. 5
Rosana a pag. 5

L'Istat conferma le stime sul Pil per il 2025

Mef: dal calo triennale dello spread risorse per aiutare famiglie e imprese

Angelo Ciardullo

Mef: dal calo dello spread benefici a famiglie e aziende. «Il differenziale Btp-Bund ha accom-



pagnato il Paese in un triennio di consolidamento». L'Istat conferma le previsioni 2025 di crescita acquisita.
A pag. 15
Dimito a pag. 15

Il centro romano accoglie gli animali sottratti ai combattimenti

**La clinica segreta
che trova famiglia
ai cani dei boss**



Uno dei cani sottratti ai combattimenti clandestini

Panetta a pag. 14

Il fermo, poi il rilascio la vacanza amara di Pilato e Tarantino

► Le nuotatrici bloccate per furto a Singapore
Benedetta punta il dito: «Ora so chi ho accanto»

Michela Allegri

Accusate di avere infilato dentro a una borsa alcune boccette di oli essenziali esotici, mentre erano al duty free dell'aeroporto di Singapore. Un gesto che è stato immortalato dalle telecamere e che è costato davvero caro a due azzurre della nazionale di nuoto, Benedetta Pilato e Chiara Tarantino: sono state fermate per furto, i loro passaporti sono stati ritirati. Interrogate per ore, dopo l'intervento della Farnesina e dell'ambasciata italiana, sono state rilasciate.



A pag. 12

Ucciso il premier dei filo-iraniani. Carri in azione nella Striscia Israele, attacco agli Houthi e a Gaza City



ROMA Idf, assalto a Gaza City. «Basta pause umanitarie». Vita a pag. 7

E Macron sfida il Cremlino sul summit Zelensky a Putin: incontro entro lunedì L'Ue: stop alle stragi. Ma Budapest si sfilà

Mauro Evangelisti

Zelensky incalza Putin: «La Russia decida entro lunedì sul bilaterale come chiesto da Donald». Il Cremlino: «Il vertice solo se ben preparato». L'affondo di Macron: «Se lo zar non conferma l'incontro con Volodymyr vuol dire che si è preso gioco di Donald». Tensione diplomatica tra Ungheria e Ucraina, con Buda-

pest che non ha firmato il documento di condanna nei confronti degli attacchi di Mosca, definiti dall'Alta rappresentante dell'Ue Kallas «un crimine di guerra». L'Ue ha proseguito, «continuerà e incrementerà il suo sostegno globale all'Ucraina su tutti i fronti, anche accelerando i lavori sul 19° pacchetto di sanzioni».

A pag. 6
Ventura a pag. 6

Il Segno di LUCA

CAPRICORNO
EFFICIENTE

Senti il bisogno di essere fedele al tuo ritmo, che da lento e silenzioso ora si fa più incalzante. Il compito che ti trovi a svolgere ti spinge ad agire con efficienza trovando le motivazioni più efficaci. La tensione tra ciò che desideri e ciò che ti viene chiesto è reale, in questi giorni l'impulsività può complicare un po' le cose. Nel lavoro ti viene chiesto di dare il massimo, le sfide non ti fanno paura se sei tu a lanciarle. MANTRA DEL GIORNO Sono assetato di quello che limito.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 18

L'Afd attacca il cancelliere sui costi del make up Polemica in Germania su Merz «Abbronzatura da 12mila euro»

Francesca Pierantozzi

Dopo i complimenti di Trump per l'abbronzatura, il cancelliere tedesco Merz è finito al centro di un'interrogazione parlamentare per le alte spese per il look. Dal suo arrivo alla cancelleria le spese per la «routine estetica» (estetisti, make-up artist, barbieri, parrucchieri) ammontano a 12.501,30 euro. Intanto ieri a Toluca ha partecipato al bilaterale di due giorni con Emmanuel Macron.



A pag. 11

Friedrich Merz

* Tante le copie dei quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50. * Passeggiate ed escursioni nel Lazio* • € 9,90 (Lazio)

il Resto del Carlino

(*) A ROVIGO IL RESTO DEL CARLINO CON "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" € 1,50 non vendibili separatamente - iniziativa valida a Rovigo e provincia
 (**) DA VENDERSI OBBLIGATORIAMENTE CON IL SUPPLEMENTO + HARPER'S BAZAAR (solo edizione Imola) € 2,30 (Il Resto del Carlino € 1,80 + Supplemento € 0,50)

SABATO 30 agosto 2025
 2,30 Euro (*) (**) +

Nazionale - Imola +

Magazine
 QN MOBILITÀ



BOLOGNA Il sindaco dopo la bufera crack. Pipe gratis anche a Reggio Emilia

Lepore chiama il governo «Ora guerra allo spaccio»

Zanchi e Biavardi alle pagine 12 e 13



Israele assalta Gaza City Kiev, ultimatum a Putin

Striscia a ferro e fuoco. Trump nega i visti ai palestinesi diretti all'Onu. Tajani: sanzioni ai coloni
 Appello per la pace del cardinale Zuppi con ebrei e islamici. Ucraina, pressing su Mosca per trattare

Servizi
 da p. 2 a p. 5

LA VERGOGNA SOCIAL

Verso l'apertura delle indagini

Donne alla gogna,
 le Procure pronte
 a intervenire
 Il sito? All'estero

D'Amato a pagina 6

L'intervista

**Rachele Mussolini:
 condanna e lotta
 bipartisan
 Più educazione**

Coppari a pagina 7

L'analisi

Un piano casa
 come ai tempi
 di Fanfani

Bruno Vespa a pagina 11

Julia Roberts incanta Venezia,
 la diva per la prima volta
 alla Mostra del cinema
 Nel film di Guadagnino
 è una prof che si interroga
 sulle accuse di molestie
 rivolte a un docente
 da una studentessa

Bogani, Martini e Santacatterina
 da pagina 26 a pagina 29



IL #MeToo DI JULIA

DALLE CITTÀ

CATTOLICA Intervista al giovane cantante



**Alfa porta
 in Romagna
 il tormentone
 con Manu Chao**

Spinelli in Estate

SAN GIOVANNI Il titolare: «Azionato l'sos»

Aggressione in pizzeria
 «Non è arrivato nessuno»

Trombetta in Cronaca

BOLOGNA Già noto per episodi simili

Prof 'disturbatore' di convegni
 Identificato in Questura

Tempera in Cronaca

IMOLA Il bottino ammonta a migliaia di euro

**Assalto dei ladri
 al Centro Olivetti
 Maxi-razzia
 di pc portatili**



Servizio in Cronaca

Il leader di Iv ed ex sindaco
 «Nardella non è il mio delfino»

**Renzi attacca:
 il cubo nero
 di Firenze
 è un cazzotto
 Responsabile
 il soprintendente**

Pontini a pagina 18



Pilato e Tarantino a Singapore

**Alete azzurre
 fermate per furto**

Turrini a pagina 15



Massari stronca il pampapato

**Ferrara si rivolta
 al re dei dolci**

Bovenzi a pagina 19

DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.



PASTIGLIE
 GOMMOSE

SENZA ZUCCHERI

SENZA GELATINA
 DI ORIGINE ANIMALE

NON CREA ABITUDINE

Con Melatonina che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno.
 Gli integratori non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.



IL SECOLO XIX

SABATO 30 AGOSTO 2025



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

2,50€ con GENTE+ELLE in Liguria, AL € 1,80€ in tutte le altre zone - Anno CCXXIX - NUMERO 205, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - BLUE MEDIA S.R.L. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e www.ilsecoloxix.it Tel. 010 5388 200

LE RIFORME NECESSARIE

SCELTE EPOCALI
PER CAMBIARE
L'UNIONE EUROPEA

MAURIZIO MARESCA

Mario Draghi ha ribadito alcuni giorni fa nel corso del meeting di Rimini la sua proposta: da un lato il rafforzamento del mercato unico; dall'altro la necessità che l'Europa - con adeguate riforme - sia in grado di sviluppare una politica economica comune in vista di un interesse europeo, superando la competizione fra gli Stati membri. La premessa di Draghi è condivisibile quando ricorda come il mondo sia cambiato anche solo rispetto a 20 anni fa e come il tema del mercato unico, delle libertà economiche e della concorrenza - elementi distintivi della comunità del '57 - sia diventato del tutto insufficiente.

Occorre certo presidiare il mercato unico, cosa che oggi non avviene, se si guarda alle barriere di accesso esistenti. Ma questo non è affatto sufficiente. Ed è qui che viene in rilievo la "politica alta": per decidere se e come costruire una politica industriale comune governata da un organo centrale che persegua l'interesse europeo. Un'evoluzione molto "difficile". Perché, ad esempio, il solo ricorso ad un debito comune, sul modello di quanto avvenuto in occasione del Covid, perché i singoli Stati possano porre in essere i loro investimenti con libertà, non serve.

Non è la disponibilità di credito che manca oggi. Il problema è invece come si impiegano le risorse pubbliche: per assicurare, non solo il cosiddetto "debito buono", ma un'azione di impresa comune alternativa a Usa, Cina e Russia. E specialmente tale da evitare la competizione fra gli Stati europei. Ma il punto è se Italia, Francia, Germania, Spagna e altri Paesi interessati siano pronti a mettere in comune un po' di sovranità per costruire uno "spazio europeo dell'industria" governato dal centro: che decida, ad esempio, le scelte industriali, i limiti dei rapporti con le multinazionali cinesi e americane, i porti e le infrastrutture attraverso le quali si sviluppa la politica europea e internazionale dei trasporti, le misure di difesa come il golden power e magari la gestione del credito. Oppure gli Stati vogliono tenersi le mani libere? Vuoi perché non si fidano gli uni degli altri, vuoi per curare alleanze in ambito internazionale? Però smettiamola con l'aria sognante degli inconsapevoli: fare l'Europa "vera" implica scelte epocali dure che mettono in dubbio l'attuale assetto, oltre al potere degli Stati. E che costano molto.

L'autore è docente di Diritto UE

RADDOPPIATA LA LINEA FERROVIARIA
Svolta per il Nodo di Genova
finita la posa dei nuovi binari

BRUNO VIANI / PAGINA 8

LO SPECIALE DI 16 PAGINE IN OMAGGIO
Tecnologia, porti e medicina
Il lavoro del futuro in Liguria

L'INSERTO / AL CENTRO DEL GIORNALE



DA GENOVA PARTONO GLI AIUTI PER LA POPOLAZIONE PALESTINESE. TAJANI PROPONE SANZIONI CONTRO I COLONI VIOLENTI

L'esercito israeliano annuncia: «È iniziato l'attacco a Gaza City»

L'Idf: stop a pause umanitarie nella zona di guerra. Hamas: per voi sarà un bagno di sangue

L'attacco di Israele a Gaza City è iniziato. L'esercito ha annunciato che l'area è considerata "zona di guerra", che le operazioni militari hanno preso il via e che verranno sospese le pause umanitarie per consegnare aiuti. Hamas reagisce minacciando un bagno di sangue. A Genova prosegue la mobilitazione per gli aiuti alla popolazione palestinese. Questa sera fiaccolata verso le imbarcazioni ormeggiate al porto antico.

SERVIZI / PAGINE 7 E 8

LE VOCI CONTRO NETANYAHU

GIAN GIACOMO MIGONE / PAGINA 3

SEMPRE PIÙ EBREI
OGGI GRIDANO:
«NON IN MIO NOME»

Difendere la vita dei palestinesi oggi significa anche difendere gli ebrei dalla sindrome autodistruttiva del governo d'Israele.

DOPO L'ATTACCO A KIEV

Claudio Salvalaggio / PAGINA 5

Missili Usa all'Ucraina
e pressing su Putin:
«Risponda sul vertice»

Cresce la pressione su Putin. Gli Usa sbloccano la vendita di 3.350 missili all'Ucraina, mentre l'Europa chiede una risposta sul vertice Mosca-Kiev.

ISTRUZIONE

Stop ai telefonini
Le scuole liguri
in ordine sparso

Silvia Pedemonte / PAGINA 9

I telefonini non potranno essere utilizzati in classe, neanche durante la ricreazione. È la grande novità dell'anno scolastico che sta per iniziare. Però mancano le linee guida ministeriali, così i dirigenti scolastici si stanno organizzando da soli.

IL CASO DI CHIAVARI

Omicidio Bisi
l'indagine
non sarà riaperta

Danilo D'Anna / PAGINA 20

L'indagine sull'omicidio dell'architetto milanese Gabriella Bisi, nel 1987 a Chiavari, non sarà riaperta dalla Procura di Genova. La lettera anonima non firmata, inviata da un presunto amante al Corriere della Sera, non è stata ritenuta sufficiente.

LIGURIA SFERZATA DAL LIBECCIO. MOBILITAZIONE PER PROTEGGERE I NIDI DI TARTARUGA



Maxi mareggiata, salvataggi e divieti

La guardia costiera in azione. A Genova una canoista è stata salvata dai vigili del fuoco (Zennaro) D'ANNA E PEDEMONTE / PAGINA 11

INTERVISTA CON L'ALLENATORE: «VIVEVAMO IN CORSO ITALIA, RICORDO DE ANDRÉ A BOCCADASSE»

Galeone: «Il calcio, Pasolini e la mia storia con Genova»

MASSIMO CUTÒ

Giovanni Galeone, classe 1941, è stato calciatore, poi allenatore, marinaio, filosofo e altro. Racconta delle sue passioni per le città di mare: la sua Napoli, Pescara e Genova. «Mio padre lavorava alle acciaierie di Cornigliano, era ingegnere siderurgico. Ricordo De André a Boccadasse».

L'ARTICOLO / PAGINA 31

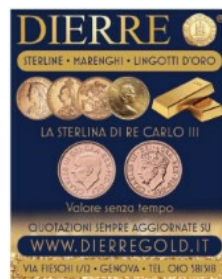


GENOVA, DOMANIAL FERRARIS

Valerio Arrichiello / PAGINA 34

Vieira e l'esame Juve
«Possiamo batterli»

«Contro la Juventus a Marassi faremo il massimo per vincere». Patrick Vieira alza l'asticella delle ambizioni per il suo Genoa. «Abbiamo qualità. Ma non bisogna avere fretta».



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Fisco
Concordato,
dopo la fuoriuscita
restano le chance
di rientro



Giorgio Gavelli
— a pag. 23

Corte Ue
Arbitrati sportivi
del Tas impugnabili
davanti ai giudici
ordinari

Federico Venturi Ferriolo
— a pag. 24



FTSE MIB 42196,20 -0,59% | SPREAD BUND 10Y 88,59 +2,08 | SOLE24ESG MORN. 1520,93 -0,30% | SOLE40 MORN. 1582,16 -0,57% | Indici & Numeri → p. 25-29

AL JAZEERA: IERI ALMENO 58 MORTI NELLA STRISCIA

Gaza City dichiarata zona di guerra, migliaia di sfollati in fuga

Rosalba Reggelo — a pag. 9



In fuga. Una delle tante famiglie di Gaza City che scappano dalla guerra

ABU MAZEN: «È ILLEGALE»

Gli Usa revocano
i visti a Olp e Anp:
non potranno
partecipare
all'assemblea Onu

— Servizio a pag. 9

PANORAMA

LA GUERRA IN UCRAINA

Kiev acquista armi
e 3.350 missili
dagli Stati Uniti
per 825 milioni

Il giorno dopo il massiccio
attacco russo sulla capitale
Kiev, il Congresso Usa ha ap-
provato nuove vendite di arma-
menti all'Ucraina per un valore
di 825 milioni di dollari, inclusi
3.350 missili a lungo raggio e
sistemi avanzati di navigazio-
ne. La decisione arriva mentre
sono in stallo gli sforzi diplo-
matici per la pace. — a pagina 5



FALCHI & COLOMBE

LA SINDROME
DI STOCCOLMA
E L'EURO
DIGITALE

di Donato Masciandaro
— a pagina 11

E-COMMERCE

Alibaba, utile netto +78%
nel primo trimestre

Il colosso cinese Alibaba ha
registrato un utile netto di 43,116
miliardi di yuan (5,173 miliardi di
euro) nel primo trimestre fiscale
con un miglioramento del 77,6%
rispetto allo stesso periodo
del 2024. — a pagina 20

IL VIA A SETTEMBRE

Scuola, coperto al 97,3%
l'organico dei professori

Con il nuovo anno scolastico
sono attesi circa sette milioni di
alunni, 120 mila in meno
rispetto all'anno precedente.
Con i nuovi ingressi in organico
la copertura docente sarà del
97,3%. — Servizio a pagina 7

Food 24

Ristorazione fast

La Padianeria
punta su New York

Emiliano Sgambato — a pag. 18

Motori 24

Anteprima

Nuova T-Roc, più
grande e solo ibrida

Simoni Pini — a pag. 15

ABBONATI AL SOLE 24 ORE

Scopri le offerte
ilsol24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti: 02.30.300.600

L'impennata

Dalla Germania agli Usa
prosegue la crescita dei
rendimenti dei titoli di Stato

Timori per il debito globale
del settore pubblico e per
l'inflazione oltre le attese

Dalla Germania alla Francia e agli Usa
preoccupa la tenuta dei conti pubbli-
ci. Il debito globale del settore pubbli-
co è cresciuto in pochi mesi 91,500 a
oltre 97 mila miliardi di dollari. L'in-
flazione poi resta a livelli superiori alle
attese, cosa che negli Usa pone
qualche dubbio sulle mosse della Fed
nel medio-lungo periodo. Così conti-
nuo la pressione sui rendimenti dei
titoli di Stato. Ieri in crescita: due pun-
ti base in più per i Treasury Usa
(4,23%), tre per i Bund tedeschi
(2,72%) e per il nostro BTP (3,61%).
Cetini e Lops — a pag. 3

FONDO PICCOLE IMPRESE

Stretta in arrivo
sui prestiti
garantiti
per le imprese,
con nuovi oneri
per le banche

Laura Serafini — a pag. 4

Usa, inflazione stabile al 2,6% Vola (+22%) il deficit commerciale

Congiuntura

Più vicino il taglio dei tassi
da parte della Fed. Effetto
dazi sull'export americano

È cresciuta dello 0,2% a luglio l'in-
flazione americana (-2,6% annua-
le) in linea con le attese, e a ritmo
leggermente più alto (+0,3%) nella
componente "core", cioè senza le
voci più volatili come energia e al-
limentare. Ma non è abbastanza per
alterare la prospettiva di una ridu-
zione dei tassi di interesse da parte
della Federal Reserve già al pros-
simo vertice di settembre. I dazi con-
tinuano invece a viziare i dati della
bilancia commerciale: a luglio il di-
savanzo si è impennato del 22,1%
rispetto a giugno. Negativi gli indi-
ci azionari. Valsania — a pag. 2

+3,5%

CARRELLO DELLA SPESA
I prezzi dei beni alimentari, per
la cura della casa e della perso-
na mostrano una dinamica in
accelerazione

RILEVAZIONI ISTAT

Pil Italia +0,4%,
ma corrono
i prezzi
del carrello
della spesa

— Servizio a pagina 2

50%

DAZI SUL CONTENUTO DI LEGA
Dalle posate alle gru. Moltissimi
prodotti destinati all'export
verso gli Usa pagano dazi al 50%
sul contenuto di acciaio

MADE IN ITALY

Dai dazi
sul contenuto
di acciaio
extracosti
per la meccanica

Luca Orlando — a pag. 12



Addio Piazza Affari. Si conferma il trend del delisting anche per le PMI dell'Egm

IL G20 DELL'INFORMAZIONE

«Verità, dignità
e libertà» contro
ogni forma
di propaganda

Si svolgerà a Roma il
prossimo 12 settembre
alla Protomoteca del
Campidoglio l'incontro
«Comunicazione e
Informazione», iniziativa
nell'ambito del World Meeting
on Human Fraternity 2025,
patrocinato dalla Basilica di
San Pietro sotto la guida del
cardinale Mauro Gambetti.
— Servizi a pagina 8

LA NOSTRA FORZA HA MILLE VOLTI. IL PROSSIMO POTREBBE ESSERE IL TUO.

La Cooperativa L'Operosa è iscritta alla sezione I Albo Informatico delle Agenzie del Lavoro - Aut.Man.del'attività R.0000061/15/06/2023

Ogni giorno facciamo
incontrare persone e aziende
per creare rapporti di lavoro
che guardano al futuro.

L'OPEROSA LAVORO
Fondata sul lavoro



operosalavoro.it



CASO RISOLTO DALLA FARNESINA
Pilato e Tarantini fermate
per furto a Singapore

Bernardini a pagina 12

PRESO IL GRECO TSIMIKAS
Gasperini in trasferta a Pisa
a caccia di conferme

Pes a pagina 26



SORTEGGIO DI EUROPA LEAGUE
Roma due volte in Scozia
poi Lille e Stoccarda in casa

Turchetti a pagina 27

VENDI CASA?
telefono
06.684028
immobildream

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

VENDI CASA?
telefono
06.684028
immobildream

Santi martini Felice e Adalberto

Sabato 30 agosto 2025

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXX - Numero 239 - € 1,50* (con Moneta)

ISSN 0391-6990
www.iltempo.it



**Elli
telefono
casa**

DI TOMMASO CERNO

Elli, anzi Elli telefono casa. Il sogno di due donne alla guida di destra e sinistra nell'Italia che sogna perfino il primo Capo dello Stato potrebbe infrangersi prima del tempo. E questo non perché il governo Meloni sia entrato in crisi dopo tre anni come i gufi avevano pronosticato, immaginando default, sciagure, isolamenti internazionali e terremoti. Ma perché è entrata in crisi la leader del Pd Elly Schlein. E come sempre è stato nel centrosinistra italiano, le crisi sono endogene, lo sa bene Romano Prodi che da un paio di giorni la schiaffeggia, visto che i suoi due governi guadagnati nelle urne (mi rendo conto che sia una tautologia, ma per la sinistra italiana non lo è affatto) sono saltati sotto il fuoco amico. La chiusura dell'accordo sulle regionali siglato dal Pd con Giuseppe Conte è fallimentare. Non solo quella che doveva essere la grande riconquista, la famosa spallata al governo sta naufragando. Ma buona parte del lavoro come al solito il campo largo l'ha fatto in casa. Elly telefonerà più spesso a Romano Prodi. Ma per chiedergli un consiglio su cosa si fa dopo.

GIORNALISMO ESCRITTO



IL CONTE MAX

Settembre vacanze boom e gufi smentiti

a pagina 7

I TRANELLY DI MR. TASSE & CO.

DI ALESSANDRO USAI

Bollette, imposte e casa
Ecco la vera sfida di Meloni

a pagina 3

Dopo la «tirata di capelli» di Prodi è Ruffini a mettere in crisi Schlein
L'ex direttore dell'Agenzia delle Entrate lancia l'idea delle primarie di coalizione
Da Gentiloni a Zanda: soluzione concreta
Si stringe il cerchio attorno alla segretaria

Rosati a pagina 2

Il Tempo di Oshø

Trump toglie la scorta a Kamala Harris
L'ex vicepresidente dovrà pagarsela



"Ma come chi sono?
Sono Kamala"

"Scusa ma senza
scorta non t'avevo
riconosciuta"

Riccardi a pagina 9

IL TEMPO di Feltri

Le 4 vite di Irene Pivetti
Dalle stelle alle stalle
sorretta solo dalla fede

a pagina 10

DOPO LA CHIUSURA DEL PORTALE

Giorgia e Arianna contro Phica.eu
«Disgustate, subito una legge»

Conti a pagina 11

LA RELAZIONE AL PARLAMENTO

In Italia scatta l'allarme
I jihadisti radicalizzati
sono sempre più giovani

I dati sull'islamizzazione contenuti nell'ultima relazione della Polizia al Parlamento: ragazzi tra i 13 e i 17 anni che sul web vengono indottrinati all'odio.

Musacchio a pagina 5



L'OPERA D'ARTE DELLA DISCORDIA

La «pala» torna in Slovenia
Menia: «No a Gioconda 2.0»

Sirignano a pagina 7

*IN ITALIA FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GENEALOGIA)
OPZIONE DI AREA POSTALE: 01/08/2025 (ORA AL 12/07/2025) 4 ART. 108 L. 43/2004

Oroscopo
Le stelle di Branko

a pagina 30

MOSTRA DEL CINEMA

Julia Roberts
incanta Venezia
con il suo sorriso
hollywoodiano

Bianconi a pagina 22



ARTEMISIA LAB
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

APERTI TUTTO L'ANNO 7 GIORNI SU 7

RISPOSTE DIAGNOSTICHE IMMEDIATE • ESAMI CLINICI IN GIORNATA

SERVIZIO GLOBALE DI SENOLOGIA

www.artemisialab.it www.artemisialabyoung.it

NODO COMUNICAZIONE

La campagna Ztl
costa 330mila euro
ma i varchi
restano spenti

a pagina 17

LE TASCHE DEI ROMANI

Un esercito di consulenti
per i social del Campidoglio

Zanchi a pagina 16

Oggi l'inserto Moneta



ADVEST

TAX
LEGAL
CORPORATE**Inimitabili i comizi del Pci di un tempo anche
se espongono il nemico al pubblico ludibrio**

Claudio Velardi e Chicco Testa a pag. 10

Italia Oggi
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

ADVEST

TAX
LEGAL
CORPORATE

ETÀ MEDIA 40 ANNI

**Maxi concorso
fiscale, dalle
donne il 65%
delle 100 mila
domande**

Bartelli a pag. 24

Calcio, 1,5 mld a fisco e Inps

È quanto versato nel 2022 per imposte e contributi previdenziali (cifra raddoppiata negli ultimi 15 anni). Contribuzione pari al 70% di quella di tutto il mondo sportivo

ORSI & TORI

DI PAOLO PANERAI

Carissimo Vincenzino,

Quando leggerà queste righe il nostro sodalizio avrà avuto fine per decisione della Provvidenza, a cui sono grato per averlo fatto nascere. È stato un sodalizio eccezionale per i forti legami affettivi che si sono stabiliti fra noi; e non debbo certamente dire a Lei l'importanza che la nostra amicizia ha avuto nella mia vita da quando La ho conosciuta. Grazie, grazie, grazie di tutto.

Ho pregato i miei figli di farLe pervenire il disegno di **Modigliani** che ho ricevuto da **Adolfo Tino** e l'edizione tratta dall'**Orlando Furioso** offertami dal consiglio di **Medio-banca** nell'ottobre del 1968; e Le accludo la lettera che accompagnò quel dono, redatta certamente da **Mattiolli** e giro a Lei quell'elogio che essa contiene e di cui Ella è meritevole almeno quanto me nella costruzione di Medio-banca.

Le sarà grato se vorrà assistere con i Suoi consigli i miei figlioli.

continua a pag. 2

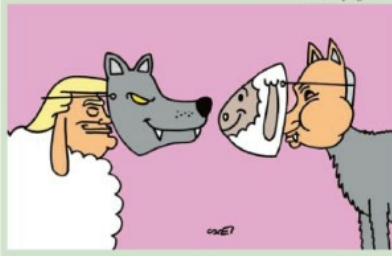
In 17 anni il calcio professionistico italiano ha garantito quasi 20 miliardi di euro in termini di contribuzione fiscale e previdenziale. Da solo, vale oltre il 70% della contribuzione prodotta dal comparto sportivo italiano. Nel 2022, considerando anche la raccolta sulle scommesse, è stata raggiunta una nuova cifra record, con oltre 1,5 miliardi di euro, quasi il doppio rispetto alla cifra del 2006 (864,5 milioni di euro).

Damiani a pag. 31



Beirut disarmerà Hezbollah e Israele si ritirerà dal Libano

Motta a pag. 5



DIRITTO & ROVESCIO

Gli ultimi dati del barometro Morningstar ci dicono che nei primi sei mesi dell'anno solo il 29% dei fondi di gestiti hanno superato le performance degli Etf (cioè i fondi che replicano semplicemente uno o più settori, senza bisogno di intervento umano). I numeri diventano ancora più impietosi quando si estende l'analisi a periodi più lunghi. A livello globale, infatti, negli ultimi dieci anni, su 100 fondi attivi, meno di 15 sono riusciti a generare un rendimento superiore a quello del mercato di riferimento, al netto delle commissioni. E solo 6 su 100 dei fondi azionari large-cap. L'analisi a lungo termine mostra che la sfida per la gestione attiva non è solo difficile, ma statisticamente quasi impossibile. Risultato: gli investitori si trovano a pagare dei gestori per avere un risultato inferiore a quello prodotto da un Etf (non gestito).

**RICERCAMY**
L'Head Hunter #Nofee

RicerCamy srl
Via Camillo Finocchiaro Aprile, 14 - 20124 Milano
Tel. uff. 02.97136069 - www.ricerCamy.com

LA NAZIONE

(*) LA NAZIONE DA VENDERSI OBBLIGATORIAMENTE CON IL SUPPLEMENTO € 2,30
(La Nazione € 1,80 + Supplemento € 0,50)

SABATO 30 agosto 2025
2,30 Euro *

Firenze - Empoli +

Magazine
ON MOBILITÀ

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



ASSISI Canonizzazione il 7 settembre

Acutis verso la santità
«Mio figlio Carlo,
l'influencer di Dio»

Ballatore a pagina 17



SPOLETO Scopre il furto in casa e muore

«I ladri hanno
rubato la vita
di mio padre»

Minni a pagina 18



Israele assalta Gaza City Kiev, ultimatum a Putin

Striscia a ferro e fuoco. Trump nega i visti ai palestinesi diretti all'Onu. Tajani: sanzioni ai coloni
Appello per la pace del cardinale Zuppi con ebrei e islamici. Ucraina, pressing su Mosca per trattare

Servizi
da p. 2 a p. 5

LA VERGOGNA SOCIAL

Verso l'apertura delle indagini

Donne alla gogna,
le Procure pronte
a intervenire
Il sito? All'estero

D'Amato a pagina 6

L'intervista

Rachele Mussolini:
condanna e lotta
bipartisan
Più educazione

Coppari a pagina 7

L'analisi

Un piano casa
come ai tempi
di Fanfani

Bruno Vespa a pagina 11

Julia Roberts incanta Venezia,
la diva per la prima volta
alla Mostra del cinema
Nel film di Guadagnino
è una prof che si interroga
sulle accuse di molestie
rivolte a un docente
da una studentessa

Bogani, Martini e Santacatterina
da pagina 26 a pagina 29



DALLE CITTÀ

TOSCANA Sequoia dell'800 scapitozzata



Il maltempo
fa danni
«Fenomeni
più intensi»

Morviducci e Caroppo a pagina 19

EMPOLI Presidi pronti alla protesta

Scuola, rientro in salita
«Gli spazi? Insufficienti»

Puccioni in Cronaca

EMPOLI Commercio in crisi

Allarme fondi sfitti in centro
Il Comune chiama i proprietari

Servizio in Cronaca

MONTAIONE Politica in lutto

Addio a Pescatori
Consigliera storica
e candidata sindaco
«Grande impegno»



Servizio in Cronaca

Intervista al primo cittadino
dopo le denunce di Fdi

Bologna, il caso
pipe per il crack
Il sindaco Lepore:
andiamo avanti,
lo Stato ci difenda
dallo spaccio

Zanchi a pagina 12

Il leader di Iv ed ex sindaco
«Nardella non è il mio delfino»

Renzi attacca:
il cubo nero
di Firenze
è un cazzotto
Responsabile
il soprintendente

Pontini a pagina 13



Pilato e Tarantino a Singapore

Alete azzurre
fermate per furto

Turrini nel Qs

DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.



PASTIGLIE
GOMMOSE

SENZA ZUCCHERI

SENZA GELATINA
DI ORIGINE ANIMALE

NON CREA ABITUDINE

Con Melatonina che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno.
Gli integratori non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.



la Repubblica



Fondatore
EUGENIO SCALFARI

Direttore
MARIO ORFEO



DOMANI IN EDICOLA



Robinson
Tondelli uno scrittore
che cercava scrittori

Rspettacoli
Il sorriso di Julia Roberts
debutta per Guadagnino
di **CHIARA UGOLINI**
alle pagine 36 e 37



Sabato
30 agosto 2025
Anno 50 - N° 205
Oggi con **Le storie di Vigata**
di **Camilieri**
In Italia **€ 2,90**

Gaza City è zona di guerra. Usa: niente visti ai palestinesi

L'Idf: abbiamo iniziato
le prime fasi dell'attacco
I membri di Olp e Anp non
potranno andare all'Onu

di **ABU SALEM**
e **FABIO TONACCI**

Le ultime ore di Gaza City sono
quelle dove ci si aggrappa alla
speranza più fragile. Perché si
vuol ancora credere che l'assedio
israeliano, sempre più stretto, si
scioglierà un secondo prima di
soffocare anche i quartieri centrali
e occidentali, dove un milione di
persone è riparato.
alle pagine 6 e 7



LA POLEMICA
di **ANNALISA CUZZOCREA**

Venezia, il cinema
e il pasticcio
degli appelli

Dovrebbe ormai essere verità
universalmente riconosciuta
che nessuna rivoluzione
potrà essere mai fatta su WhatsApp.
O Instagram. Che una petizione che
parte in una chat e passa a un'altra
con continui aggiustamenti
porterà a un pasticcio in cui non si
capisce più chi vuole cosa.
a pagina 8 e 9 con i servizi di **FINOS**

Macron: "Putin è un orco"

Il presidente francese: "Se non ci sarà l'accordo con Zelensky, avrà preso in giro Trump"
I leader della Ue domani sentiranno Washington, poi in settimana nuovo vertice a Parigi

Il governo e la falsa
dottrina europeista

di **MASSIMO GIANNINI**

Ancora una volta "troppo zelo",
signora Meloni. Vittima dei
soliti "eccessi di
compiacenza" di cui si lamentava
Talleyrand nel '700, la presidente
del Consiglio ha riposto una fiducia
immotivata nelle bufale paci-finte
dell'amico americano. "Finalmente
si aprono spiragli di pace", aveva
commentato dopo la messinscena
agostana di Anchorage,
orchestrata dall'impresario Trump
insieme al socio Putin. Gli imperi
seduti a tavolino, per negoziare il
cessate il fuoco in Ucraina: pareva
una svolta, invece era diplomazia
for dummies. I due autocrati
avevano parlato solo di soldi, e mai
di soldati (dalle truppe nel Donbass
alla forza di interposizione Nato).
Era facile immaginarlo, ma la
Sorella d'Italia aveva sperato
ancora una volta nelle virtù
taumaturgiche del falso alleato di
Washington, che in realtà
condivide col suo alleato vero di
Mosca un unico obiettivo: umiliare
l'Europa, ridisegnando il nuovo
ordine mondiale basato sulla forza.
continua a pagina 13

A Tolone, Macron e Merz hanno lanciato una sfida diplomatica: "Putin aveva due settimane per accettare il summit di pace con Zelensky, risponda entro lunedì". Il messaggio del leader è rivolto soprattutto alla Casa Bianca, affinché tragga le conseguenze dell'ennesimo bluff del presidente russo.
alle pagine 2, 3 e 4
con i servizi di **BRERA, CIRIACO, GINORI**
e **MASTROLILLI**

Giudici americani:
i dazi sono illegali
Casa Bianca ricorre

di **FONTANAROSA e LONGHIN**
a pagina 31



L'INCHIESTA
Siti sessisti
decine di denunce
Procure a caccia
di gestori e iscritti

di **LINDA LAURA SABBADINI**

Non si può comprendere la
ragione del sito internet di
scambisti virtuali ricorrendo
alla sola perversione di alcuni
uomini ossessionati. Chi la
animava o vi partecipava trovava
un sottile piacere nel dileggiare e
far dileggiare la moglie, e nello
stuprare virtualmente il corpo.
a pagina 13 con i servizi di **BOERO,**
CANDITO e CARTA alle pagine 10 e 11

IL NUOVO LIBRO DI
PAOLO
MIELI
IL PREZZO DELLA PACE
QUANDO FINISCE UNA GUERRA
Rizzoli

IL CASO

Nuoto, a Singapore
Tarantino e Pilato
fermate per furto



di **ALESSANDRA RETICO**

Accuse, silenzi, rabbia.
Un'ombra pesante che cala
sulla carriera. Una bravata
che è venuta fuori travolgendole.
alle pagine 24 e 25

LA STORIA

La disfida del caffè
più caro d'Italia
tra il Nord e il Sud

dalla nostra inviata
MARIA NOVELLA DE LUCA

Il caffè al bar? Devo deluderla:
io non so quanto costi, perché
non mi lasciano pagare mai.
Proprio mai eh, non c'è verso. Gli
amici, i baristi, niente. Però mi
sono informato, ho chiesto ai
miei collaboratori, perché la
questione è seria, mica uno
scherzo.
a pagina 29

Prezzi di vendita all'estero: Slovenia, Croazia € 3,00 - Grecia € 3,50 - Francia, Monaco P. € 4,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,50

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90 Tel. 06/49821 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma

Concessionaria di pubblicità: A. Mazzoni & C. Milano - via F. Aporti, 9 - Tel. 02/574941, email: public@admanet.it



NZ

IL COLLOQUIO
Kardashian: le mie battaglie
per i detenuti e i migranti

SIMONETTA SCIANDIVASCI - PAGINA 21

IL FESTIVAL DI VENEZIA
Julia Roberts e Guadagnino
il lato oscuro del MeToo

FULVIA CAPRARA - PAGINE 26 E 29

IL RACCONTO
Il rito della vendemmia
cronaca liquida del tempo

ROBERTA CERETTO - PAGINA 20

2,40 € (CONTUTTO LIBRI) // ANNO 159 // N. 238 // IN ITALIA // SPEDIZIONE ABB. POSTALE // D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) // ART. 1 COMMA 1, DCB - TO // WWW.LASTAMPA.IT



Linea di confine
della qualità
del nostro
impegno sociale

LA STAMPA

SABATO 30 AGOSTO 2025

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



GNN

KALLAS: SUBITO I MILITARI ADDESTRATORI IN UCRAINA, MA L'UNIONE SI SPACCA. MACRON: PUTIN UN ORCO. IL CREMLINO: BASTA INSULTI

Europa, la grande paura

Ursula in tour sui confini orientali con la Russia. L'Italia: Mosca accetti la nostra proposta dello scudo a Kiev

IL COMMENTO

L'Ue usi i muscoli
con Trump e lo Zar

BILL EMMOTT

Mentre agosto scivola via e passa a settembre, l'Europa dovrà passare da una speranza benintenzionata a un realismo più vigoroso. L'ultimo letale attacco russo su Kiev, che ha colpito anche gli uffici della stessa Ue, conferma che della pace all'orizzonte non c'è nemmeno l'ombra. La decisione di Donald Trump di applicare sanzioni all'India, perché compra petrolio russo, invece di esercitare pressioni sullo stesso Vladimir Putin, conferma che neanche l'America fa sul serio per garantire la pace in Ucraina. Nel frattempo, le minacce di Trump di applicare dazi aggiuntivi alla Gran Bretagna e all'Ue se continueranno a regolamentare le grandi aziende tecnologiche statunitensi conferma che le loro speranze di ricorrere a un accordo commerciale per stabilizzare le relazioni transatlantiche e mantenere l'America dalla parte dell'Ucraina sono state infrante. Non che l'Europa sia stata inattiva questa estate. - PAGINA 4

INTERVISTA A COHN-BENDIT

"Spariti i pacifisti
restano i sovranisti"

DANILO CECCARELLI

Per Daniel Cohn-Bendit, l'importante oggi è «accelerare le convergenze» in Europa verso lo sviluppo di una difesa comune. «È necessario mettersi d'accordo il prima possibile», afferma l'ex eurodeputato franco-tedesco del Verdi, storico leader del Sessantotto francese. Per questo, secondo lui, «le divergenze tra Francia e Germania su questo argomento sono ridicole». - PAGINA 3

LA CASA BIANCA TOGLIE LA SCORTA A KAMALA HARRIS. RAPPRESAGLIA CONTINUA CONTRO GLI AVVERSARI



Niente più protezione del Secret Service per Kamala Harris: Donald Trump annulla la decisione di Joe Biden - PAGINE 10 E 11

INIZIATA L'OCCUPAZIONE. GLI USA: NO AI VISTIPER I PALESTINESI ALL'ONU. TAJANI: SANZIONI AI COLONIPÙ VIOLENTI

Israele: via all'invasione di Gaza City

PARLA LA NOBEL PER LA PACE

Williams: fame e sete
l'ultimo genocidio

GIACOMO GALEAZZI

«Più l'Europa si riarma più diventa bersaglio di chi vuole distruggerla» dice Jody Williams, premio Nobel per la pace e attivista contro le mine. CAMILLI - PAGINE 8 E 9

DEL GATTO, MAGRI, VERNETTI

Dalla periferia di Gaza City a piazza Palestina, il cuore della città, la distanza è di appena tre o quattro chilometri. Quella che si accingono a percorrere i "Carri (armati) di Gedeone". «Non stiamo aspettando» dice in un video postato sulla piattaforma X Avichay Adraee, portavoce militare. «Abbiamo avviato le operazioni preliminari e le fasi iniziali dell'attacco». - PAGINE 6 E 7

LE ANALISI

Quelle sanzioni all'Iran
e la nuova escalation

ALESSIA MELCANGI - PAGINA 7

Il peso delle parole
dopo il 7 ottobre

GIANNI OLIVA - PAGINA 25

IL CASO

L'oscenità dei siti sessisti
e il patriarcato digitale

VIOLA ARDONE

Iniziamo dal naming, una questione di non poco conto. Il primo gruppo online a venir fuori è stato "Mia moglie", definizione evidentemente antifrastica, dal momento che se si tratta di "tua" moglie non la dai in pasto agli altri. L'aggettivo possessivo contraddice l'intento. - PAGINA 25

LA CULTURA

Perché il corpo custodisce
i gesti dei nostri avi

VITTORIO LINGIARDI

LE ACCUSE DI FURTO
Pilato e Tarantino
il giallo di Singapore

GIULIA ZONCA - PAGINA 18

Una bravata finita male ha lasciato due azzurre del nuoto, Pilato e Tarantino, a Singapore. - PAGINA 18

Siamo visibili o invisibili? La domanda mette in comunicazione due mondi, corpo e mente. Ma sappiamo che la distinzione non regge, l'uno è l'altra: un comodo artificio cartesiano maschera l'unità e il suo funzionamento cooperativo (e ahimè spesso non cooperativo). - PAGINA 27

LA MANOVRA

Stipendi poveri
il contro piano
di Forza Italia
al salario minimo

FRANCESCO MALFETANO



A Palazzo Chigi lo sanno: la prossima legge di bilancio non potrà limitarsi alla prudenza contabile. Le spiagge semi vuote di agosto hanno incrinato la narrazione della «crescita record» e delle «inversioni di tendenza» che Giorgia Meloni e i suoi hanno ripetuto per mesi. Il rallentamento dei consumi rischia di trasformarsi in un boomerang politico, proprio a ridosso della campagna elettorale per le Regionali.

Non è un caso che il perno attorno a cui il governo ha in mente di far girare l'intera Manovra è il taglio dell'Irpef dal 35 al 33 per cento per i redditi lordi fino a 60 mila euro. A imporre ci sono ad esempio gli ultimi dati Istat sugli aumenti nel carrello della spesa degli italiani. BARONI - PAGINA 12

L'INCHIESTA

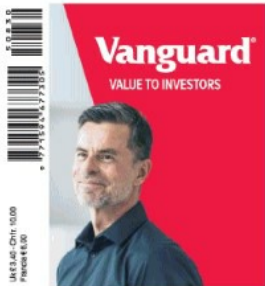
Brandizzo, l'audio
che svela la strage

BUCCI, LEGATO

La chiamata è scolpita nelle registrazioni a disposizione della magistratura di Ivrea che indaga sulla strage ferroviaria di Brandizzo, 5 morti, due anni fa, oggi. Operai travolti sui binari dove qualcuno li ha mandati a lavorare senza interruzione di linea e dove, quindi, non avrebbero dovuto essere. - PAGINA 19

B'ART WATCH
Bardonecchia
Orologeria e Galleria d'arte
in Alta val Susa
BARDONECCHIA
Via Medail 40
Tel. 0122 880357 - www.bartwatch.it

DENTAL FEEL
PROFESSIONISTI DEL BENESSERE DENTALE
RICHIEDI ORA LA TUA VISITA.
WWW.DENTALFEEL.IT
D.S. Dott. Armando Ferraro



Vanguard
VALUE TO INVESTORS

**CRISI RICETTA FRANCESE
CONTRO IL MAXI-DEBITO**

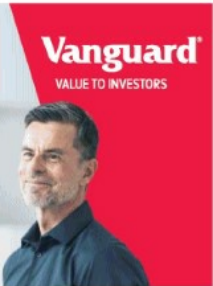
MILANO FINANZA

www.milanoфинanza.it

IN ALLEGATO*
*Solo nelle aree coperte dall'Iniziativa



TENNIS & FINANZA
Vincere in campo e sul mercato
Alberto Adiguzzi



Vanguard
VALUE TO INVESTORS

€ 6,00* Sabato 30 Agosto 2025 Anno XXXVII - Numero 170 MF il quotidiano dei mercati finanziari

*In abbonamento obbligatorio ed esclusivo con il libro "Tennis & Finanza" a € 6,00 (MF € 4,50 + Libro € 1,50). Solo dove disponibile. In tutte le altre aree solo Milano Finanza a € 4,50.

A SETTEMBRE QUALI SONO DA COGLIERE

**Da Eni a Stm, arrivano
5 dividendi fuori stagione**

GOVERNO RIFORMA PER I GIOVANI

**Se il fondo pensione
diventa obbligatorio**

PIAZZA AFFARI Istituti giù in borsa per il contributo alla manovra, la crisi del debito francese e le prese di beneficio dopo il lungo rally trainato dal risiko. Ecco cosa fare ora

Banche fine corsa?

*Quanto può pesare sulle azioni
la tassa allo studio di Giorgetti*

ORSI & TORI

DI PAOLO PANERAI

Carissimo Vincenzino,
Quando leggerà queste righe il nostro sodalizio avrà avuto fine per decisione della Provvidenza, a cui sono grato per averlo fatto nascere. È stato un sodalizio eccezionale per i forti legami affettivi che si sono stabiliti fra noi; e non debbo certamente dire a Lei l'importanza che la nostra amicizia ha avuto nella mia vita da quando La ho conosciuta. Grazie, grazie, grazie di tutto.

Ho pregato i miei figli di farLe pervenire il disegno di Modigliani che ho ricevuto da Adolfo Tino e l'edizione tratta dall'Orlando Furioso offertami dal consiglio di Mediobanca nell'ottobre del 1968; e Le accludo la lettera che accompagnò quel dono, redatta certamente da Mattioli e giro a Lei quell'elogio che essa contiene e di cui Ella è meritevole almeno quanto me nella costruzione di Mediobanca. Le sarò grato se vorrà assistere con i Suoi consigli i miei figlioli. Formulo i più vivi auguri per Lei e per i Suoi cari e la abbraccio con molto affetto.

Suo
E. Cuccia



UNA RICERCA DELLA BCE
**Casa, sempre meno europei
hanno i soldi per comprarla**

ORA È IL PRIMO POLO TV IN UE
**I nuovi obiettivi di Mfe
dopo il trionfo in Germania**

I CONTI DI OSCAR FARINETTI
**Ricche cedole malgrado
i flop di Fico e Eataly**

**Scegli la libertà del noleggio
mensile, da 1 a 12 mesi.**



Audi Q8

primerent
EXCLUSIVE CAR RENTAL

Disponibile anche
Audi SQ8 e Audi RS Q8

Modelli in pronta consegna

Il noleggio esclusivo, flessibile e su misura.

Suv | Sport Car | Cabrio | Berline | EV | Luxury Van



Ferrari 296 GTB

Un'ampia flotta di automobili premium,
in pronta consegna anche per un solo weekend.

Auto full optional, con modello garantito e anticipo zero

Consegna e ritiro in tutte le città

Assistenza clienti sempre disponibile 24/7

Meeting di Rimini, Mit: 70.000 presenze nel "Cantiere Futuro"

Successo di pubblico per il Padiglione coordinato dal MIT al Meeting di Rimini, trasformato in soli sei giorni in un vero e proprio crocevia di istituzioni, imprese e cittadini. Oltre 70.000 presenze hanno animato il "Cantiere Futuro", luogo vivo e partecipato dove raccontare come il MIT e i tanti Enti presenti costruiscono ogni giorno l'Italia di domani. Lo riferisce lo stesso Mit in una nota. Sin dalle prime ore, la Città della Sicurezza, nel Padiglione, ha catturato l'attenzione: più di 700 dimostrazioni di crash test e ribaltamento hanno permesso a 15.000 visitatori di comprendere cosa significhi la protezione delle cinture e il rispetto delle regole sulla strada. Un'esperienza forte, emozionante e anche divertente, accompagnata da migliaia di alcol test monouso distribuiti dal personale delle Direzioni territoriali del MIT, che hanno anche illustrato ai visitatori le principali novità introdotte nel codice della strada.

In questa sezione, piccoli e grandi hanno imparato divertendosi anche grazie ai laboratori su rocce e materiali da costruzione organizzati negli spazi espositivi di ANSFISA, con oltre 300 tra attestati e diplomi di partecipazione distribuiti. Orgoglio del MIT anche per la presenza della Guardia Costiera -

Corpo delle Capitanerie di Porto, la cui energia ha attratto migliaia di curiosi con modellini e dimostrazioni, mentre numerosi rappresentanti istituzionali hanno ringraziato uomini e donne del Corpo per il loro importantissimo lavoro quotidiano. Grande entusiasmo anche per gli spazi espositivi e i simulatori di volo ENAC, sempre pieni e in funzione per oltre otto ore al giorno: 500 persone hanno "volato" per 125 ore complessive, scoprendo diritti dei passeggeri, attenzione alle disabilità e innovazioni del settore. Grazie al progetto "ENAC Verso" sono state inoltre realizzate circa 300 visite virtuali e tridimensionali di un aeroporto. A centinaia anche negli spazi espositivi dell'ACI, che ha visto oltre 700 registrazioni per i simulatori, di cui 500 per i simulatori di guida sportiva ('Simracing') e 230 iscrizioni ai simulatori di guida in sicurezza, dove imparare a guidare. Ancora, nel Padiglione le persone hanno potuto attraversare in realtà virtuale il Ponte sullo Stretto e osservarne il plastico, esplorare mostre come "Italia in Movimento" di Autostrade per l'Italia e MAXXI o l'installazione "Pensiero binario" del Gruppo FS, fino al percorso del MIT dedicato alla qualità dell'abitare: un mosaico di esperienze che ha reso tangibile la trasformazione del Paese. Sempre nel Padiglione, nella "Città del Futuro" hanno riscosso grande interesse gli spazi espositivi di TIM Enterprise, TERNA e Concessioni Autostradali Venete, con tecnologie pionieristiche illustrate, oltre che l'auto a guida autonoma sviluppata nell'ambito del progetto AIDA del Politecnico di Milano, in sinergia con l'Osservatorio Smart Road del MIT. Un'emozione speciale ha accompagnato l'esposizione delle medaglie e delle torce olimpiche di Milano-Cortina 2026, simboli di un futuro già in costruzione. Spazi dedicati hanno mostrato anche sistemi di controllo innovativi



Successo di pubblico per il Padiglione coordinato dal MIT al Meeting di Rimini, trasformato in soli sei giorni in un vero e proprio crocevia di istituzioni, imprese e cittadini. Oltre 70.000 presenze hanno animato il "Cantiere Futuro", luogo vivo e partecipato dove raccontare come il MIT e i tanti Enti presenti costruiscono ogni giorno l'Italia di domani. Lo riferisce lo stesso Mit in una nota. Sin dalle prime ore, la Città della Sicurezza, nel Padiglione, ha catturato l'attenzione: più di 700 dimostrazioni di crash test e ribaltamento hanno permesso a 15.000 visitatori di comprendere cosa significhi la protezione delle cinture e il rispetto delle regole sulla strada. Un'esperienza forte, emozionante e anche divertente, accompagnata da migliaia di alcol test monouso distribuiti dal personale delle Direzioni territoriali del MIT, che hanno anche illustrato ai visitatori le principali novità introdotte nel codice della strada. In questa sezione, piccoli e grandi hanno imparato divertendosi anche grazie ai laboratori su rocce e materiali da costruzione organizzati negli spazi espositivi di ANSFISA, con oltre 300 tra attestati e diplomi di partecipazione distribuiti. Orgoglio del MIT anche per la presenza della Guardia Costiera - Corpo delle Capitanerie di Porto, la cui energia ha attratto migliaia di curiosi con modellini e dimostrazioni, mentre numerosi rappresentanti istituzionali hanno ringraziato uomini e donne del Corpo per il loro importantissimo lavoro quotidiano. Grande entusiasmo anche per gli spazi espositivi e i simulatori di volo ENAC, sempre pieni e in funzione per oltre otto ore al giorno: 500 persone hanno "volato" per 125 ore complessive, scoprendo diritti dei passeggeri, attenzione alle disabilità e innovazioni del settore. Grazie al progetto "ENAC Verso" sono state inoltre realizzate circa 300 visite virtuali e tridimensionali di un aeroporto. A centinaia anche negli spazi espositivi dell'ACI, che ha visto oltre 700 registrazioni per i simulatori, di cui 500 per i simulatori di guida sportiva ('Simracing') e 230 iscrizioni ai simulatori di guida in sicurezza, dove imparare a guidare. Ancora, nel Padiglione le persone

Borsa Italiana

Primo Piano

e infrastrutture olimpiche, al centro delle testimonianze di atleti che hanno raccontato a centinaia di visitatori cosa significhi potersi allenare in Italia e vedere un Paese che lavora senza sosta per coronare le ambizioni olimpiche. La Piazza del MIT è stata luogo di incontro e confronto con rappresentanti del governo, dal Ministro dell'Interno Matteo Piantedosi al Ministro per le Disabilità Alessandra Locatelli, dal Viceministro Edoardo Rixi al Sottosegretario al MEF Federico Freni. Alla giornata olimpica del 25 agosto hanno partecipato anche Fabio Massimo Saldini, Commissario Straordinario e AD di SIMICO, e i Presidenti Attilio Fontana (Regione Lombardia) e Maurizio Fugatti (Provincia autonoma di Trento). Si è trattato di un'agenda fitta di appuntamenti, fino all'incontro di ieri con il vicepresidente del Consiglio e Ministro, Matteo Salvini, che ha parlato dell'enorme sviluppo infrastrutturale in corso nel Paese. "Cantiere Futuro" ha mostrato come si possa unire rigore e passione, innovazione e tradizione, istituzioni e cittadini. Grazie all'impegno dei numerosi partner e del personale MIT, spesso dalle direzioni territoriali, il successo ha superato ogni previsione, trasformandosi in una festa collettiva e in un racconto corale: quello dell'Italia che costruisce il proprio futuro con energia, competenza e visione. Dopotutto, come ricordava uno dei pannelli all'ingresso del padiglione, il tema del Meeting di quest'anno richiamava con forza una delle vocazioni più originali e autentiche del Ministero e dei partner coinvolti: "nei luoghi deserti, costruiremo con mattoni nuovi". Il Padiglione Cantiere Futuro ha preso vita grazie a uno sforzo corale e all'impegno condiviso di numerosi partner, di seguito riportati in ordine alfabetico: Automobile Club d'Italia - ACI, ANSFISA, **Assoporti**, Autostrade per l'Italia, CAV - Concessioni Autostradali Venete, ENAC, Gruppo FS, Guardia Costiera - Corpo delle Capitanerie di Corpo, Osservatorio Smart Road, Politecnico di Milano con AIDA - Artificial Intelligence Driving Autonomous, PON Infrastrutture e Reti, Associazione Ragazzi on the Road, RAM S.p.A., Regione Veneto, SIMICO, TERNA, TIM Enterprise. Con il patrocinio di Fondazione Milano Cortina 2026 per la parte dedicata ai prossimi Giochi invernali. (Teleborsa).

70.000 presenze: successo del Mit al Meeting di Rimini

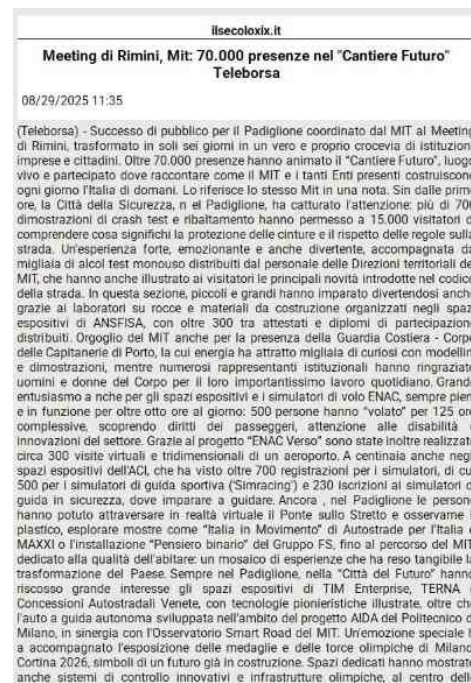
"Cantiere Futuro" si conferma fulcro d'innovazione, sicurezza e partecipazione con decine di partner e migliaia di visitatori. Oltre 70.000 visitatori hanno affollato il Padiglione "Cantiere Futuro" del MIT al Meeting di Rimini, trasformato in pochi giorni in un centro dinamico di confronto tra istituzioni, imprese e cittadini. In sei giorni, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha dato vita a un progetto corale, coinvolgendo numerosi enti pubblici e partner privati in un racconto vivo dell'Italia che guarda avanti. La "Città della Sicurezza" ha catalizzato l'attenzione fin dal primo giorno. Con oltre 700 dimostrazioni tra crash test e ribaltamenti, 15.000 persone hanno toccato con mano l'importanza della sicurezza stradale. Accanto a questa esperienza immersiva, il personale delle Direzioni territoriali del MIT ha distribuito migliaia di alcol test e illustrato le novità del codice della strada, promuovendo la consapevolezza al volante. A completare l'offerta, laboratori didattici promossi da ANSFISA hanno coinvolto famiglie e studenti, con oltre 300 attestati consegnati. La Guardia Costiera ha attratto migliaia di visitatori con esposizioni, modellini e dimostrazioni che hanno celebrato il lavoro quotidiano del Corpo. Gli spazi dedicati all'ENAC, costantemente attivi, hanno visto 500 partecipanti ai simulatori di volo, offrendo 125 ore complessive di volo virtuale e 300 tour tridimensionali di un aeroporto grazie al progetto "ENAC Verso". ACI ha registrato oltre 700 partecipanti ai simulatori, con una netta preferenza per quelli dedicati alla guida sportiva e alla guida sicura. Parallelamente, la realtà virtuale ha permesso di esplorare il Ponte sullo Stretto, visitare mostre e installazioni firmate da realtà come Autostrade per l'Italia, il Gruppo FS e il MAXXI, mentre il percorso sulla qualità dell'abitare del MIT ha mostrato le evoluzioni architettoniche in corso. Notevole anche il riscontro per la "Città del Futuro", che ha ospitato le soluzioni tecnologiche di TIM Enterprise, TERNA e Concessioni Autostradali Venete, inclusa l'auto a guida autonoma sviluppata dal Politecnico di Milano in collaborazione con l'Osservatorio Smart Road. Una forte carica simbolica è arrivata dall'area dedicata a Milano-Cortina 2026, dove sono state esposte medaglie e torce olimpiche. Visitatori e atleti hanno potuto conoscere le infrastrutture olimpiche e i sistemi di controllo all'avanguardia in vista dei Giochi invernali. La "Piazza del MIT" ha rappresentato un punto d'incontro tra istituzioni e pubblico, ospitando personalità di rilievo come i ministri Matteo Piantedosi, Alessandra Locatelli, Edoardo Rixi e Federico Freni, fino al vicepremier Matteo Salvini, intervenuto per parlare dei progetti infrastrutturali in corso in Italia. Particolarmente significativa la partecipazione alla giornata olimpica del 25 agosto di rappresentanti di SIMICO, Regione Lombardia e Provincia autonoma di Trento. Il Padiglione è stato reso possibile grazie alla sinergia tra MIT e partner come ACI, ANSFISA, **Assoporti**, Autostrade per l'Italia,



ENAC, Gruppo FS, Guardia Costiera, Politecnico di Milano, RAM S.p.A., Regione Veneto, SIMICO, TIM Enterprise e altri . La manifestazione ha reso concreto il tema del Meeting 2025: "nei luoghi deserti, costruiremo con mattoni nuovi" , trasformando un semplice spazio espositivo in un vero laboratorio del cambiamento Il "Cantiere Futuro" si è così affermato come simbolo di una nazione in costruzione, dove passione, innovazione e collaborazione tracciano la rotta del domani. Redazione.

Meeting di Rimini, Mit: 70.000 presenze nel "Cantiere Futuro" Teleborsa

(Teleborsa) - Successo di pubblico per il Padiglione coordinato dal MIT al Meeting di Rimini, trasformato in soli sei giorni in un vero e proprio crocevia di istituzioni, imprese e cittadini. Oltre 70.000 presenze hanno animato il "Cantiere Futuro", luogo vivo e partecipato dove raccontare come il MIT e i tanti Enti presenti costruiscono ogni giorno l'Italia di domani. Lo riferisce lo stesso Mit in una nota. Sin dalle prime ore, la Città della Sicurezza, nel Padiglione, ha catturato l'attenzione: più di 700 dimostrazioni di crash test e ribaltamento hanno permesso a 15.000 visitatori di comprendere cosa significhi la protezione delle cinture e il rispetto delle regole sulla strada. Un'esperienza forte, emozionante e anche divertente, accompagnata da migliaia di alcol test monouso distribuiti dal personale delle Direzioni territoriali del MIT, che hanno anche illustrato ai visitatori le principali novità introdotte nel codice della strada. In questa sezione, piccoli e grandi hanno imparato divertendosi anche grazie ai laboratori su rocce e materiali da costruzione organizzati negli spazi espositivi di ANSFISA, con oltre 300 tra attestati e diplomi di partecipazione distribuiti. Orgoglio del MIT anche per la presenza della Guardia Costiera - Corpo delle Capitanerie di Porto, la cui energia ha attratto migliaia di curiosi con modellini e dimostrazioni, mentre numerosi rappresentanti istituzionali hanno ringraziato uomini e donne del Corpo per il loro importantissimo lavoro quotidiano. Grande entusiasmo anche per gli spazi espositivi e i simulatori di volo ENAC, sempre pieni e in funzione per oltre otto ore al giorno: 500 persone hanno "volato" per 125 ore complessive, scoprendo diritti dei passeggeri, attenzione alle disabilità e innovazioni del settore. Grazie al progetto "ENAC Verso" sono state inoltre realizzate circa 300 visite virtuali e tridimensionali di un aeroporto. A centinaia anche negli spazi espositivi dell'ACI, che ha visto oltre 700 registrazioni per i simulatori, di cui 500 per i simulatori di guida sportiva ("Simracing") e 230 iscrizioni ai simulatori di guida in sicurezza, dove imparare a guidare. Ancora, nel Padiglione le persone hanno potuto attraversare in realtà virtuale il Ponte sullo Stretto e osservarne il plastico, esplorare mostre come "Italia in Movimento" di Autostrade per l'Italia e MAXXI o l'installazione "Pensiero binario" del Gruppo FS, fino al percorso del MIT dedicato alla qualità dell'abitare: un mosaico di esperienze che ha reso tangibile la trasformazione del Paese. Sempre nel Padiglione, nella "Città del Futuro" hanno riscosso grande interesse gli spazi espositivi di TIM Enterprise, TERNA e Concessioni Autostradali Venete, con tecnologie pionieristiche illustrate, oltre che l'auto a guida autonoma sviluppata nell'ambito del progetto AIDA del Politecnico di Milano, in sinergia con l'Osservatorio Smart Road del MIT. Un'emozione speciale ha accompagnato l'esposizione delle medaglie e delle torce olimpiche di Milano-Cortina 2026, simboli di un futuro già in costruzione.



Spazi dedicati hanno mostrato anche sistemi di controllo innovativi e infrastrutture olimpiche, al centro delle testimonianze di atleti che hanno raccontato a centinaia di visitatori cosa significhi potersi allenare in Italia e vedere un Paese che lavora senza sosta per coronare le ambizioni olimpiche. La Piazza del MIT è stata luogo di incontro e confronto con rappresentanti del governo, dal Ministro dell'Interno Matteo Piantedosi al Ministro per le Disabilità Alessandra Locatelli, dal Viceministro Edoardo Rixi al Sottosegretario al MEF Federico Freni. Alla giornata olimpica del 25 agosto hanno partecipato anche Fabio Massimo Saldini, Commissario Straordinario e AD di SIMICO, e i Presidenti Attilio Fontana (Regione Lombardia) e Maurizio Fugatti (Provincia autonoma di Trento). Si è trattato di un'agenda fitta di appuntamenti, fino all'incontro di ieri con il vicepresidente del Consiglio e Ministro, Matteo Salvini, che ha parlato dell'enorme sviluppo infrastrutturale in corso nel Paese. " Cantiere Futuro " ha mostrato come si possa unire rigore e passione, innovazione e tradizione, istituzioni e cittadini. Grazie all'impegno dei numerosi partner e del personale MIT, spesso dalle direzioni territoriali, il successo ha superato ogni previsione, trasformandosi in una festa collettiva e in un racconto corale: quello dell'Italia che costruisce il proprio futuro con energia, competenza e visione. Dopotutto, come ricordava uno dei pannelli all'ingresso del padiglione, il tema del Meeting di quest'anno richiamava con forza una delle vocazioni più originali e autentiche del Ministero e dei partner coinvolti: "nei luoghi deserti, costruiremo con mattoni nuovi". Il Padiglione Cantiere Futuro ha preso vita grazie a uno sforzo corale e all'impegno condiviso di numerosi partner, di seguito riportati in ordine alfabetico: Automobile Club d'Italia - ACI, ANSFISA, **Assoport**, Autostrade per l'Italia, CAV - Concessioni Autostradali Venete, ENAC, Gruppo FS, Guardia Costiera - Corpo delle Capitanerie di Corpo, Osservatorio Smart Road, Politecnico di Milano con AIDA - Artificial Intelligence Driving Autonomous, PON Infrastrutture e Reti, Associazione Ragazzi on the Road, RAM S.p.A., Regione Veneto, SIMICO, TERNA, TIM Enterprise. Con il patrocinio di Fondazione Milano Cortina 2026 per la parte dedicata ai prossimi Giochi invernali.

Meeting di Rimini, Mit: 70.000 presenze nel "Cantiere Futuro"

(Teleborsa) - Successo di pubblico per il Padiglione coordinato dal MIT al Meeting di Rimini, trasformato in soli sei giorni in un vero e proprio crocevia di istituzioni, imprese e cittadini. Oltre 70.000 presenze hanno animato il "Cantiere Futuro", luogo vivo e partecipato dove raccontare come il MIT e i tanti Enti presenti costruiscono ogni giorno l'Italia di domani. Lo riferisce lo stesso Mit in una nota. Sin dalle prime ore, la Città della Sicurezza, nel Padiglione, ha catturato l'attenzione: più di 700 dimostrazioni di crash test e ribaltamento hanno permesso a 15.000 visitatori di comprendere cosa significhi la protezione delle cinture e il rispetto delle regole sulla strada. Un'esperienza forte, emozionante e anche divertente, accompagnata da migliaia di alcol test monouso distribuiti dal personale delle Direzioni territoriali del MIT, che hanno anche illustrato ai visitatori le principali novità introdotte nel codice della strada. In questa sezione, piccoli e grandi hanno imparato divertendosi anche grazie ai laboratori su rocce e materiali da costruzione organizzati negli spazi espositivi di ANSFISA, con oltre 300 tra attestati e diplomi di partecipazione distribuiti. Orgoglio del MIT anche per la presenza della Guardia Costiera - Corpo delle Capitanerie di Porto, la cui energia ha attratto migliaia di curiosi con modellini e dimostrazioni, mentre numerosi rappresentanti istituzionali hanno ringraziato uomini e donne del Corpo per il loro importantissimo lavoro quotidiano. Grande entusiasmo anche per gli spazi espositivi e i simulatori di volo ENAC, sempre pieni e in funzione per oltre otto ore al giorno: 500 persone hanno "volato" per 125 ore complessive, scoprendo diritti dei passeggeri, attenzione alle disabilità e innovazioni del settore. Grazie al progetto "ENAC Verso" sono state inoltre realizzate circa 300 visite virtuali e tridimensionali di un aeroporto. A centinaia anche negli spazi espositivi dell'ACI, che ha visto oltre 700 registrazioni per i simulatori, di cui 500 per i simulatori di guida sportiva ("Simracing") e 230 iscrizioni ai simulatori di guida in sicurezza, dove imparare a guidare. Ancora, nel Padiglione le persone hanno potuto attraversare in realtà virtuale il Ponte sullo Stretto e osservarne il plastico, esplorare mostre come "Italia in Movimento" di Autostrade per l'Italia e MAXXI o l'installazione "Pensiero binario" del Gruppo FS, fino al percorso del MIT dedicato alla qualità dell'abitare: un mosaico di esperienze che ha reso tangibile la trasformazione del Paese. Sempre nel Padiglione, nella "Città del Futuro" hanno riscosso grande interesse gli spazi espositivi di TIM Enterprise, TERNA e Concessioni Autostradali Venete, con tecnologie pionieristiche illustrate, oltre che l'auto a guida autonoma sviluppata nell'ambito del progetto AIDA del Politecnico di Milano, in sinergia con l'Osservatorio Smart Road del MIT. Un'emozione speciale ha accompagnato l'esposizione delle medaglie e delle torce olimpiche di Milano-Cortina 2026, simboli di un futuro già in costruzione.



(Teleborsa) - Successo di pubblico per il Padiglione coordinato dal MIT al Meeting di Rimini, trasformato in soli sei giorni in un vero e proprio crocevia di istituzioni, imprese e cittadini. Oltre 70.000 presenze hanno animato il "Cantiere Futuro", luogo vivo e partecipato dove raccontare come il MIT e i tanti Enti presenti costruiscono ogni giorno l'Italia di domani. Lo riferisce lo stesso Mit in una nota. Sin dalle prime ore, la Città della Sicurezza, nel Padiglione, ha catturato l'attenzione: più di 700 dimostrazioni di crash test e ribaltamento hanno permesso a 15.000 visitatori di comprendere cosa significhi la protezione delle cinture e il rispetto delle regole sulla strada. Un'esperienza forte, emozionante e anche divertente, accompagnata da migliaia di alcol test monouso distribuiti dal personale delle Direzioni territoriali del MIT, che hanno anche illustrato ai visitatori le principali novità introdotte nel codice della strada. In questa sezione, piccoli e grandi hanno imparato divertendosi anche grazie ai laboratori su rocce e materiali da costruzione organizzati negli spazi espositivi di ANSFISA, con oltre 300 tra attestati e diplomi di partecipazione distribuiti. Orgoglio del MIT anche per la presenza della Guardia Costiera - Corpo delle Capitanerie di Porto, la cui energia ha attratto migliaia di curiosi con modellini e dimostrazioni, mentre numerosi rappresentanti istituzionali hanno ringraziato uomini e donne del Corpo per il loro importantissimo lavoro quotidiano. Grande entusiasmo anche per gli spazi espositivi e i simulatori di volo ENAC, sempre pieni e in funzione per oltre otto ore al giorno: 500 persone hanno "volato" per 125 ore complessive, scoprendo diritti dei passeggeri, attenzione alle disabilità e innovazioni del settore. Grazie al progetto "ENAC Verso" sono state inoltre realizzate circa 300 visite virtuali e tridimensionali di un aeroporto. A centinaia anche negli spazi espositivi dell'ACI, che ha visto oltre 700 registrazioni per i simulatori, di cui 500 per i simulatori di guida sportiva ("Simracing") e 230 iscrizioni ai simulatori di guida in sicurezza, dove imparare a guidare. Ancora, nel Padiglione le persone

Spazi dedicati hanno mostrato anche sistemi di controllo innovativi e infrastrutture olimpiche, al centro delle testimonianze di atleti che hanno raccontato a centinaia di visitatori cosa significhi potersi allenare in Italia e vedere un Paese che lavora senza sosta per coronare le ambizioni olimpiche. La Piazza del MIT è stata luogo di incontro e confronto con rappresentanti del governo, dal Ministro dell'Interno Matteo Piantedosi al Ministro per le Disabilità Alessandra Locatelli, dal Viceministro Edoardo Rixi al Sottosegretario al MEF Federico Freni. Alla giornata olimpica del 25 agosto hanno partecipato anche Fabio Massimo Saldini, Commissario Straordinario e AD di SIMICO, e i Presidenti Attilio Fontana (Regione Lombardia) e Maurizio Fugatti (Provincia autonoma di Trento). Si è trattato di un'agenda fitta di appuntamenti, fino all'incontro di ieri con il vicepresidente del Consiglio e Ministro, Matteo Salvini, che ha parlato dell'enorme sviluppo infrastrutturale in corso nel Paese. "Cantiere Futuro" ha mostrato come si possa unire rigore e passione, innovazione e tradizione, istituzioni e cittadini. Grazie all'impegno dei numerosi partner e del personale MIT, spesso dalle direzioni territoriali, il successo ha superato ogni previsione, trasformandosi in una festa collettiva e in un racconto corale: quello dell'Italia che costruisce il proprio futuro con energia, competenza e visione. Dopotutto, come ricordava uno dei pannelli all'ingresso del padiglione, il tema del Meeting di quest'anno richiamava con forza una delle vocazioni più originali e autentiche del Ministero e dei partner coinvolti: "nei luoghi deserti, costruiremo con mattoni nuovi". Il Padiglione Cantiere Futuro ha preso vita grazie a uno sforzo corale e all'impegno condiviso di numerosi partner, di seguito riportati in ordine alfabetico: Automobile Club d'Italia - ACI, ANSFISA, **Assoport**, Autostrade per l'Italia, CAV - Concessioni Autostradali Venete, ENAC, Gruppo FS, Guardia Costiera - Corpo delle Capitanerie di Corpo, Osservatorio Smart Road, Politecnico di Milano con AIDA - Artificial Intelligence Driving Autonomous, PON Infrastrutture e Reti, Associazione Ragazzi on the Road, RAM S.p.A., Regione Veneto, SIMICO, TERNA, TIM Enterprise. Con il patrocinio di Fondazione Milano Cortina 2026 per la parte dedicata ai prossimi Giochi invernali.

Meeting di Rimini, Mit: 70.000 presenze nel "Cantiere Futuro"

Successo di pubblico per il Padiglione coordinato dal MIT al Meeting di Rimini, trasformato in soli sei giorni in un vero e proprio crocevia di istituzioni, imprese e cittadini. Oltre 70.000 presenze hanno animato il "Cantiere Futuro", luogo vivo e partecipato dove raccontare come il MIT e i tanti Enti presenti costruiscono ogni giorno l'Italia di domani. Lo riferisce lo stesso Mit in una nota. Sin dalle prime ore, la Città della Sicurezza, nel Padiglione, ha catturato l'attenzione: più di 700 dimostrazioni di crash test e ribaltamento hanno permesso a 15.000 visitatori di comprendere cosa significhi la protezione delle cinture e il rispetto delle regole sulla strada. Un'esperienza forte, emozionante e anche divertente, accompagnata da migliaia di alcol test monouso distribuiti dal personale delle Direzioni territoriali del MIT, che hanno anche illustrato ai visitatori le principali novità introdotte nel codice della strada. In questa sezione, piccoli e grandi hanno imparato divertendosi anche grazie ai laboratori su rocce e materiali da costruzione organizzati negli spazi espositivi di ANSFISA, con oltre 300 tra attestati e diplomi di partecipazione distribuiti. Orgoglio del MIT anche per la presenza della Guardia Costiera -

Corpo delle Capitanerie di Porto, la cui energia ha attratto migliaia di curiosi con modellini e dimostrazioni, mentre numerosi rappresentanti istituzionali hanno ringraziato uomini e donne del Corpo per il loro importantissimo lavoro quotidiano. Grande entusiasmo anche per gli spazi espositivi e i simulatori di volo ENAC, sempre pieni e in funzione per oltre otto ore al giorno: 500 persone hanno "volato" per 125 ore complessive, scoprendo diritti dei passeggeri, attenzione alle disabilità e innovazioni del settore. Grazie al progetto "ENAC Verso" sono state inoltre realizzate circa 300 visite virtuali e tridimensionali di un aeroporto. A centinaia anche negli spazi espositivi dell'ACI, che ha visto oltre 700 registrazioni per i simulatori, di cui 500 per i simulatori di guida sportiva ('Simracing') e 230 iscrizioni ai simulatori di guida in sicurezza, dove imparare a guidare. Ancora, nel Padiglione le persone hanno potuto attraversare in realtà virtuale il Ponte sullo Stretto e osservarne il plastico, esplorare mostre come "Italia in Movimento" di Autostrade per l'Italia e MAXXI o l'installazione "Pensiero binario" del Gruppo FS, fino al percorso del MIT dedicato alla qualità dell'abitare: un mosaico di esperienze che ha reso tangibile la trasformazione del Paese. Sempre nel Padiglione, nella "Città del Futuro" hanno riscosso grande interesse gli spazi espositivi di TIM Enterprise, TERNA e Concessioni Autostradali Venete, con tecnologie pionieristiche illustrate, oltre che l'auto a guida autonoma sviluppata nell'ambito del progetto AIDA del Politecnico di Milano, in sinergia con l'Osservatorio Smart Road del MIT. Un'emozione speciale ha accompagnato l'esposizione delle medaglie e delle torce olimpiche di Milano-Cortina 2026, simboli di un futuro già in costruzione. Spazi dedicati hanno mostrato anche sistemi di controllo innovativi



Successo di pubblico per il Padiglione coordinato dal MIT al Meeting di Rimini, trasformato in soli sei giorni in un vero e proprio crocevia di istituzioni, imprese e cittadini. Oltre 70.000 presenze hanno animato il "Cantiere Futuro", luogo vivo e partecipato dove raccontare come il MIT e i tanti Enti presenti costruiscono ogni giorno l'Italia di domani. Lo riferisce lo stesso Mit in una nota. Sin dalle prime ore, la Città della Sicurezza, nel Padiglione, ha catturato l'attenzione: più di 700 dimostrazioni di crash test e ribaltamento hanno permesso a 15.000 visitatori di comprendere cosa significhi la protezione delle cinture e il rispetto delle regole sulla strada. Un'esperienza forte, emozionante e anche divertente, accompagnata da migliaia di alcol test monouso distribuiti dal personale delle Direzioni territoriali del MIT, che hanno anche illustrato ai visitatori le principali novità introdotte nel codice della strada. In questa sezione, piccoli e grandi hanno imparato divertendosi anche grazie ai laboratori su rocce e materiali da costruzione organizzati negli spazi espositivi di ANSFISA, con oltre 300 tra attestati e diplomi di partecipazione distribuiti. Orgoglio del MIT anche per la presenza della Guardia Costiera -

e infrastrutture olimpiche, al centro delle testimonianze di atleti che hanno raccontato a centinaia di visitatori cosa significhi potersi allenare in Italia e vedere un Paese che lavora senza sosta per coronare le ambizioni olimpiche. La Piazza del MIT è stata luogo di incontro e confronto con rappresentanti del governo, dal Ministro dell'Interno Matteo Piantedosi al Ministro per le Disabilità Alessandra Locatelli, dal Viceministro Edoardo Rixi al Sottosegretario al MEF Federico Freni. Alla giornata olimpica del 25 agosto hanno partecipato anche Fabio Massimo Saldini, Commissario Straordinario e AD di SIMICO, e i Presidenti Attilio Fontana (Regione Lombardia) e Maurizio Fugatti (Provincia autonoma di Trento). Si è trattato di un'agenda fitta di appuntamenti, fino all'incontro di ieri con il vicepresidente del Consiglio e Ministro, Matteo Salvini, che ha parlato dell'enorme sviluppo infrastrutturale in corso nel Paese. "Cantiere Futuro" ha mostrato come si possa unire rigore e passione, innovazione e tradizione, istituzioni e cittadini. Grazie all'impegno dei numerosi partner e del personale MIT, spesso dalle direzioni territoriali, il successo ha superato ogni previsione, trasformandosi in una festa collettiva e in un racconto corale: quello dell'Italia che costruisce il proprio futuro con energia, competenza e visione. Dopotutto, come ricordava uno dei pannelli all'ingresso del padiglione, il tema del Meeting di quest'anno richiamava con forza una delle vocazioni più originali e autentiche del Ministero e dei partner coinvolti: "nei luoghi deserti, costruiremo con mattoni nuovi". Il Padiglione Cantiere Futuro ha preso vita grazie a uno sforzo corale e all'impegno condiviso di numerosi partner, di seguito riportati in ordine alfabetico: Automobile Club d'Italia - ACI, ANSFISA, **Assoporti**, Autostrade per l'Italia, CAV - Concessioni Autostradali Venete, ENAC, Gruppo FS, Guardia Costiera - Corpo delle Capitanerie di Corpo, Osservatorio Smart Road, Politecnico di Milano con AIDA - Artificial Intelligence Driving Autonomous, PON Infrastrutture e Reti, Associazione Ragazzi on the Road, RAM S.p.A., Regione Veneto, SIMICO, TERNA, TIM Enterprise. Con il patrocinio di Fondazione Milano Cortina 2026 per la parte dedicata ai prossimi Giochi invernali.

Meeting di Rimini, Mit: 70.000 presenze nel "Cantiere Futuro"

(Teleborsa) - Successo di pubblico per il Padiglione coordinato dal MIT al Meeting di Rimini, trasformato in soli sei giorni in un vero e proprio crocevia di istituzioni, imprese e cittadini. Oltre 70.000 presenze hanno animato il "Cantiere Futuro", luogo vivo e partecipato dove raccontare come il MIT e i tanti Enti presenti costruiscono ogni giorno l'Italia di domani. Lo riferisce lo stesso Mit in una nota. Sin dalle prime ore, la Città della Sicurezza, nel Padiglione, ha catturato l'attenzione: più di 700 dimostrazioni di crash test e ribaltamento hanno permesso a 15.000 visitatori di comprendere cosa significhi la protezione delle cinture e il rispetto delle regole sulla strada. Un'esperienza forte, emozionante e anche divertente, accompagnata da migliaia di alcol test monouso distribuiti dal personale delle Direzioni territoriali del MIT, che hanno anche illustrato ai visitatori le principali novità introdotte nel codice della strada. In questa sezione, piccoli e grandi hanno imparato divertendosi anche grazie ai laboratori su rocce e materiali da costruzione organizzati negli spazi espositivi di ANSFISA, con oltre 300 tra attestati e diplomi di partecipazione distribuiti. Orgoglio del MIT anche per la presenza della Guardia Costiera - Corpo delle Capitanerie di Porto, la cui energia ha attratto migliaia di curiosi con modellini e dimostrazioni, mentre numerosi rappresentanti istituzionali hanno ringraziato uomini e donne del Corpo per il loro importantissimo lavoro quotidiano. Grande entusiasmo anche per gli spazi espositivi e i simulatori di volo ENAC, sempre pieni e in funzione per oltre otto ore al giorno: 500 persone hanno "volato" per 125 ore complessive, scoprendo diritti dei passeggeri, attenzione alle disabilità e innovazioni del settore. Grazie al progetto "ENAC Verso" sono state inoltre realizzate circa 300 visite virtuali e tridimensionali di un aeroporto. A centinaia anche negli spazi espositivi dell'ACI, che ha visto oltre 700 registrazioni per i simulatori, di cui 500 per i simulatori di guida sportiva ("Simracing") e 230 iscrizioni ai simulatori di guida in sicurezza, dove imparare a guidare. Ancora, nel Padiglione le persone hanno potuto attraversare in realtà virtuale il Ponte sullo Stretto e osservarne il plastico, esplorare mostre come "Italia in Movimento" di Autostrade per l'Italia e MAXXI o l'installazione "Pensiero binario" del Gruppo FS, fino al percorso del MIT dedicato alla qualità dell'abitare: un mosaico di esperienze che ha reso tangibile la trasformazione del Paese. Sempre nel Padiglione, nella "Città del Futuro" hanno riscosso grande interesse gli spazi espositivi di TIM Enterprise, TERNA e Concessioni Autostradali Venete, con tecnologie pionieristiche illustrate, oltre che l'auto a guida autonoma sviluppata nell'ambito del progetto AIDA del Politecnico di Milano, in sinergia con l'Osservatorio Smart Road del MIT. Un'emozione speciale ha accompagnato l'esposizione delle medaglie e delle torce olimpiche di Milano-Cortina 2026, simboli di un futuro già in costruzione.

Meeting di Rimini, Mit: 70.000 presenze nel "Cantiere Futuro"

08/29/2025 11:55

(Teleborsa) - Successo di pubblico per il Padiglione coordinato dal MIT al Meeting di Rimini, trasformato in soli sei giorni in un vero e proprio crocevia di istituzioni, imprese e cittadini. Oltre 70.000 presenze hanno animato il "Cantiere Futuro", luogo vivo e partecipato dove raccontare come il MIT e i tanti Enti presenti costruiscono ogni giorno l'Italia di domani. Lo riferisce lo stesso Mit in una nota. Sin dalle prime ore, la Città della Sicurezza, nel Padiglione, ha catturato l'attenzione: più di 700 dimostrazioni di crash test e ribaltamento hanno permesso a 15.000 visitatori di comprendere cosa significhi la protezione delle cinture e il rispetto delle regole sulla strada. Un'esperienza forte, emozionante e anche divertente, accompagnata da migliaia di alcol test monouso distribuiti dal personale delle Direzioni territoriali del MIT, che hanno anche illustrato ai visitatori le principali novità introdotte nel codice della strada. In questa sezione, piccoli e grandi hanno imparato divertendosi anche grazie ai laboratori su rocce e materiali da costruzione organizzati negli spazi espositivi di ANSFISA, con oltre 300 tra attestati e diplomi di partecipazione distribuiti. Orgoglio del MIT anche per la presenza della Guardia Costiera - Corpo delle Capitanerie di Porto, la cui energia ha attratto migliaia di curiosi con modellini e dimostrazioni, mentre numerosi rappresentanti istituzionali hanno ringraziato uomini e donne del Corpo per il loro importantissimo lavoro quotidiano. Grande entusiasmo anche per gli spazi espositivi e i simulatori di volo ENAC, sempre pieni e in funzione per oltre otto ore al giorno: 500 persone hanno "volato" per 125 ore complessive, scoprendo diritti dei passeggeri, attenzione alle disabilità e innovazioni del settore. Grazie al progetto "ENAC Verso" sono state inoltre realizzate circa 300 visite virtuali e tridimensionali di un aeroporto. A centinaia anche negli spazi espositivi dell'ACI, che ha visto oltre 700 registrazioni per i simulatori, di cui 500 per i simulatori di guida sportiva ("Simracing") e 230 iscrizioni ai simulatori di guida in sicurezza, dove imparare a guidare. Ancora, nel Padiglione le persone hanno potuto attraversare in realtà virtuale il Ponte sullo Stretto e osservarne il plastico, esplorare mostre come "Italia in Movimento" di Autostrade per l'Italia e MAXXI o l'installazione "Pensiero binario" del Gruppo FS, fino al percorso del MIT dedicato alla qualità dell'abitare: un mosaico di esperienze che ha reso tangibile la trasformazione del Paese. Sempre nel Padiglione, nella "Città del Futuro" hanno riscosso grande interesse gli spazi espositivi di TIM Enterprise, TERNA e Concessioni Autostradali Venete, con tecnologie pionieristiche illustrate, oltre che l'auto a guida autonoma sviluppata nell'ambito del progetto AIDA del Politecnico di Milano, in sinergia con l'Osservatorio Smart Road del MIT. Un'emozione speciale ha accompagnato l'esposizione delle medaglie e delle torce olimpiche di Milano-Cortina 2026, simboli di un futuro già in costruzione.

Spazi dedicati hanno mostrato anche sistemi di controllo innovativi e infrastrutture olimpiche, al centro delle testimonianze di atleti che hanno raccontato a centinaia di visitatori cosa significhi potersi allenare in Italia e vedere un Paese che lavora senza sosta per coronare le ambizioni olimpiche. La Piazza del MIT è stata luogo di incontro e confronto con rappresentanti del governo, dal Ministro dell'Interno Matteo Piantedosi al Ministro per le Disabilità Alessandra Locatelli, dal Viceministro Edoardo Rixi al Sottosegretario al MEF Federico Freni. Alla giornata olimpica del 25 agosto hanno partecipato anche Fabio Massimo Saldini, Commissario Straordinario e AD di SIMICO, e i Presidenti Attilio Fontana (Regione Lombardia) e Maurizio Fugatti (Provincia autonoma di Trento). Si è trattato di un'agenda fitta di appuntamenti, fino all'incontro di ieri con il vicepresidente del Consiglio e Ministro, Matteo Salvini, che ha parlato dell'enorme sviluppo infrastrutturale in corso nel Paese. "Cantiere Futuro" ha mostrato come si possa unire rigore e passione, innovazione e tradizione, istituzioni e cittadini. Grazie all'impegno dei numerosi partner e del personale MIT, spesso dalle direzioni territoriali, il successo ha superato ogni previsione, trasformandosi in una festa collettiva e in un racconto corale: quello dell'Italia che costruisce il proprio futuro con energia, competenza e visione. Dopotutto, come ricordava uno dei pannelli all'ingresso del padiglione, il tema del Meeting di quest'anno richiamava con forza una delle vocazioni più originali e autentiche del Ministero e dei partner coinvolti: "nei luoghi deserti, costruiremo con mattoni nuovi". Il Padiglione Cantiere Futuro ha preso vita grazie a uno sforzo corale e all'impegno condiviso di numerosi partner, di seguito riportati in ordine alfabetico: Automobile Club d'Italia - ACI, ANSFISA, **Asoporti**, Autostrade per l'Italia, CAV - Concessioni Autostradali Venete, ENAC, Gruppo FS, Guardia Costiera - Corpo delle Capitanerie di Corpo, Osservatorio Smart Road, Politecnico di Milano con AIDA - Artificial Intelligence Driving Autonomous, PON Infrastrutture e Reti, Associazione Ragazzi on the Road, RAM S.p.A., Regione Veneto, SIMICO, TERNA, TIM Enterprise. Con il patrocinio di Fondazione Milano Cortina 2026 per la parte dedicata ai prossimi Giochi invernali. Principali Indici Servizio a cura di Teleborsa.

Teleborsa

Primo Piano

Meeting di Rimini, Mit: 70.000 presenze nel "Cantiere Futuro"

(Teleborsa) - Successo di pubblico per il Padiglione coordinato dal MIT al Meeting di Rimini, trasformato in soli sei giorni in un vero e proprio crocevia di istituzioni, imprese e cittadini. Oltre 70.000 presenze hanno animato il "Cantiere Futuro", luogo vivo e partecipato dove raccontare come il MIT e i tanti Enti presenti costruiscono ogni giorno l'Italia di domani. Lo riferisce lo stesso Mit in una nota. Sin dalle prime ore, la Città della Sicurezza, nel Padiglione, ha catturato l'attenzione: più di 700 dimostrazioni di crash test e ribaltamento hanno permesso a 15.000 visitatori di comprendere cosa significhi la protezione delle cinture e il rispetto delle regole sulla strada. Un'esperienza forte, emozionante e anche divertente, accompagnata da migliaia di alcol test monouso distribuiti dal personale delle Direzioni territoriali del MIT, che hanno anche illustrato ai visitatori le principali novità introdotte nel codice della strada. In questa sezione, piccoli e grandi hanno imparato divertendosi anche grazie ai laboratori su rocce e materiali da costruzione organizzati negli spazi espositivi di ANSFISA, con oltre 300 tra attestati e diplomi di partecipazione distribuiti. Orgoglio del MIT anche per la presenza della Guardia Costiera - Corpo delle Capitanerie di Porto, la cui energia ha attratto migliaia di curiosi con modellini e dimostrazioni, mentre numerosi rappresentanti istituzionali hanno ringraziato uomini e donne del Corpo per il loro importantissimo lavoro quotidiano. Grande entusiasmo anche per gli spazi espositivi e i simulatori di volo ENAC, sempre pieni e in funzione per oltre otto ore al giorno: 500 persone hanno "volato" per 125 ore complessive, scoprendo diritti dei passeggeri, attenzione alle disabilità e innovazioni del settore. Grazie al progetto "ENAC Verso" sono state inoltre realizzate circa 300 visite virtuali e tridimensionali di un aeroporto. A centinaia anche negli spazi espositivi dell'ACI, che ha visto oltre 700 registrazioni per i simulatori, di cui 500 per i simulatori di guida sportiva ("Simracing") e 230 iscrizioni ai simulatori di guida in sicurezza, dove imparare a guidare. Ancora, nel Padiglione le persone hanno potuto attraversare in realtà virtuale il Ponte sullo Stretto e osservarne il plastico, esplorare mostre come "Italia in Movimento" di Autostrade per l'Italia e MAXXI o l'installazione "Pensiero binario" del Gruppo FS, fino al percorso del MIT dedicato alla qualità dell'abitare: un mosaico di esperienze che ha reso tangibile la trasformazione del Paese. Sempre nel Padiglione, nella "Città del Futuro" hanno riscosso grande interesse gli spazi espositivi di TIM Enterprise, TERNA e Concessioni Autostradali Venete, con tecnologie pionieristiche illustrate, oltre che l'auto a guida autonoma sviluppata nell'ambito del progetto AIDA del Politecnico di Milano, in sinergia con l'Osservatorio Smart Road del MIT. Un'emozione speciale ha accompagnato l'esposizione delle medaglie e delle torce olimpiche di Milano-Cortina 2026, simboli di un futuro già in costruzione.



(Teleborsa) - Successo di pubblico per il Padiglione coordinato dal MIT al Meeting di Rimini, trasformato in soli sei giorni in un vero e proprio crocevia di istituzioni, imprese e cittadini. Oltre 70.000 presenze hanno animato il "Cantiere Futuro", luogo vivo e partecipato dove raccontare come il MIT e i tanti Enti presenti costruiscono ogni giorno l'Italia di domani. Lo riferisce lo stesso Mit in una nota. Sin dalle prime ore, la Città della Sicurezza, nel Padiglione, ha catturato l'attenzione: più di 700 dimostrazioni di crash test e ribaltamento hanno permesso a 15.000 visitatori di comprendere cosa significhi la protezione delle cinture e il rispetto delle regole sulla strada. Un'esperienza forte, emozionante e anche divertente, accompagnata da migliaia di alcol test monouso distribuiti dal personale delle Direzioni territoriali del MIT, che hanno anche illustrato ai visitatori le principali novità introdotte nel codice della strada. In questa sezione, piccoli e grandi hanno imparato divertendosi anche grazie ai laboratori su rocce e materiali da costruzione organizzati negli spazi espositivi di ANSFISA, con oltre 300 tra attestati e diplomi di partecipazione distribuiti. Orgoglio del MIT anche per la presenza della Guardia Costiera - Corpo delle Capitanerie di Porto, la cui energia ha attratto migliaia di curiosi con modellini e dimostrazioni, mentre numerosi rappresentanti istituzionali hanno ringraziato uomini e donne del Corpo per il loro importantissimo lavoro quotidiano. Grande entusiasmo anche per gli spazi espositivi e i simulatori di volo ENAC, sempre pieni e in funzione per oltre otto ore al giorno: 500 persone hanno "volato" per 125 ore complessive, scoprendo diritti dei passeggeri, attenzione alle disabilità e innovazioni del settore. Grazie al progetto "ENAC Verso" sono state inoltre realizzate circa 300 visite virtuali e tridimensionali di un aeroporto. A centinaia anche negli spazi espositivi dell'ACI, che ha visto oltre 700 registrazioni per i simulatori, di cui 500 per i simulatori di guida sportiva ("Simracing") e 230 iscrizioni ai simulatori di guida in sicurezza, dove imparare a guidare. Ancora, nel Padiglione le persone

Teleborsa

Primo Piano

Spazi dedicati hanno mostrato anche sistemi di controllo innovativi e infrastrutture olimpiche, al centro delle testimonianze di atleti che hanno raccontato a centinaia di visitatori cosa significhi potersi allenare in Italia e vedere un Paese che lavora senza sosta per coronare le ambizioni olimpiche. La Piazza del MIT è stata luogo di incontro e confronto con rappresentanti del governo, dal Ministro dell'Interno Matteo Piantedosi al Ministro per le Disabilità Alessandra Locatelli, dal Viceministro Edoardo Rixi al Sottosegretario al MEF Federico Freni. Alla giornata olimpica del 25 agosto hanno partecipato anche Fabio Massimo Saldini, Commissario Straordinario e AD di SIMICO, e i Presidenti Attilio Fontana (Regione Lombardia) e Maurizio Fugatti (Provincia autonoma di Trento). Si è trattato di un'agenda fitta di appuntamenti, fino all'incontro di ieri con il vicepresidente del Consiglio e Ministro, Matteo Salvini, che ha parlato dell'enorme sviluppo infrastrutturale in corso nel Paese. " Cantiere Futuro " ha mostrato come si possa unire rigore e passione, innovazione e tradizione, istituzioni e cittadini. Grazie all'impegno dei numerosi partner e del personale MIT, spesso dalle direzioni territoriali, il successo ha superato ogni previsione, trasformandosi in una festa collettiva e in un racconto corale: quello dell'Italia che costruisce il proprio futuro con energia, competenza e visione. Dopotutto, come ricordava uno dei pannelli all'ingresso del padiglione, il tema del Meeting di quest'anno richiamava con forza una delle vocazioni più originali e autentiche del Ministero e dei partner coinvolti: "nei luoghi deserti, costruiremo con mattoni nuovi". Il Padiglione Cantiere Futuro ha preso vita grazie a uno sforzo corale e all'impegno condiviso di numerosi partner, di seguito riportati in ordine alfabetico: Automobile Club d'Italia - ACI, ANSFISA, **Assoport**, Autostrade per l'Italia, CAV - Concessioni Autostradali Venete, ENAC, Gruppo FS, Guardia Costiera - Corpo delle Capitanerie di Corpo, Osservatorio Smart Road, Politecnico di Milano con AIDA - Artificial Intelligence Driving Autonomous, PON Infrastrutture e Reti, Associazione Ragazzi on the Road, RAM S.p.A., Regione Veneto, SIMICO, TERNA, TIM Enterprise. Con il patrocinio di Fondazione Milano Cortina 2026 per la parte dedicata ai prossimi Giochi invernali.

Trieste, droni marini in azione al Terminal SIOT

TRIESTE La lotta all'inquinamento marino al Terminale SIOT del porto di Trieste compie un passo decisivo verso l'innovazione tecnologica. È stato infatti rinnovato fino al 2029 l'accordo tra SIOT Spa e OCEAN Srl, partnership che da oltre dodici anni garantisce servizi di prevenzione, monitoraggio e pronto intervento antinquinamento nello scalo triestino, cuore delle attività del Gruppo TAL. Il nuovo capitolo di collaborazione si arricchisce di un importante investimento: l'introduzione di due droni marini di ultima generazione, i modelli IADYS MOS+ (Mobile Oil Skimmer) e Jellyfishbot Expert, per la prima volta operativi in Italia. OCEAN è un pilastro nelle attività di tutela del mare presso il nostro Terminale ha dichiarato Alessandro Gorla, presidente di SIOT e general manager del Gruppo TAL. Siamo il principale scalo petrolifero del Mediterraneo e il nostro impegno costante è garantire i massimi standard di sicurezza e rispetto ambientale. Questa collaborazione non solo consolida la ricaduta positiva sul territorio, ma stimola la crescita di competenze avanzate a Trieste e in tutta la regione. Tecnologia al servizio del mare I droni MOS+, sviluppati con il supporto del centro antinquinamento francese CEDRE, sono progettati per raccogliere idrocarburi, oli e rifiuti plastici sia micro che macro. Grazie alle dimensioni compatte e alla manovrabilità, possono operare in aree difficilmente accessibili con i mezzi tradizionali tra le navi ormeggiate, lungo le banchine o sotto i pontili. Il sistema, che unisce in un unico strumento uno skimmer mobile e un serbatoio da 120 litri, rappresenta il primo al mondo di questa tipologia. Può lavorare in modalità autonoma tramite sistemi di navigazione satellitare (GPS, GLONASS, BDS, GALILEO) o essere pilotato a distanza fino a un chilometro. Dispone inoltre di telecamere Full HD, illuminazione LED, sensori per ostacoli e capacità di misurazione fino a 20 metri di profondità, caratteristiche che lo rendono estremamente versatile e sicuro. Sicurezza e rapidità d'intervento Siamo orgogliosi di proseguire il percorso con SIOT, che da oltre dodici anni ci stimola a migliorare i nostri standard ha affermato Michela Cattaruzza, amministratore delegato di Ocean Srl. L'integrazione dei droni marini IADYS MOS+, i primi in Italia, segna un salto di qualità nelle nostre operazioni. Non solo aumentano l'efficacia degli interventi, soprattutto nelle aree più difficili, ma garantiscono anche la sicurezza dei nostri operatori. È un investimento che riflette il nostro profondo rispetto per il mare e che apre prospettive concrete per l'applicazione di questa tecnologia anche in porti turistici, marine e cantieri navali. Con questa innovazione, Trieste conferma il proprio ruolo di avanguardia nella sostenibilità ambientale e nella prevenzione dell'inquinamento marino, rafforzando la sinergia tra sviluppo industriale e tutela dell'ecosistema.



Shipping Italy

Trieste

Al terminal Siot di Trieste arrivano i droni marini

Siot Spa e Ocean Srl hanno annunciato la firma di un accordo che estende la loro collaborazione strategica fino al 2029, consolidando un sodalizio ultra-decennale nella salvaguardia del mare al Terminale Marino di **Trieste**. Con questo rinnovo la collaborazione si rafforza con l'integrazione di due droni marini all'avanguardia: gli ladys Mos+ (Mobile Oil Skimmer) e Jellyfishbot Expert, un investimento di Ocean Srl che sottolinea l'impegno per la sicurezza e la protezione ambientale del **porto** triestino. "Siamo il principale scalo petrolifero del Mediterraneo e per noi la costante ricerca di soluzioni innovative e l'impegno verso i più alti standard di sicurezza e rispetto per l'ambiente sono imperativi," ha dichiarato Alessandro Gorla, nuovo presidente di Siot e general manager del Gruppo Tal. L'integrazione dei droni, che sono i primi sistemi di questo tipo a essere impiegati in Italia, rappresenta un passo avanti fondamentale. Sviluppati in collaborazione con il centro francese Cedre, i droni ladys Mos+ sono specializzati nella raccolta di idrocarburi, oli e micro e macro rifiuti plastici, e si dimostrano particolarmente efficaci in aree ristrette o di difficile accesso come tra le navi ormeggiate e la banchina, o sotto i pontili.

Il sistema Mos+ è il primo skimmer mobile per idrocarburi al mondo, unendo un Jellyfishbot, uno skimmer e una piattaforma di stoccaggio da 120 litri. Questa configurazione non solo garantisce una raccolta efficiente degli inquinanti il più possibile vicino alla fonte ma, soprattutto, protegge gli operatori da situazioni complesse e pericolose. Come sottolineato da Michela Cattaruzza, Amministratore Delegato di Ocean Srl: "Questo investimento nel **porto** di **Trieste** riflette il nostro profondo rispetto per l'ambiente e il mare in cui operiamo." I droni possono operare in modalità autonoma, grazie a un sistema di navigazione satellitare avanzato, o essere controllati da remoto. Dotati di telecamere Full Hd di superficie e sensori per l'evitamento degli ostacoli, sono strumenti robusti e versatili che, oltre a servire Siot, potrebbero trovare applicazione in altri contesti marittimi, come porti turistici e bacini di carenaggio.



Shipping Italy

Venezia

Venice Port Community celebra un semestre di crescita per Marghera

I dati del primo semestre 2025, presentati da Davide Calderan, presidente di Venezia Port Community, evidenziano per lo scalo lagunare una crescita che il vertice dell'associazione attribuisce alla "grande capacità" di tutta la comunità portuale di affrontare un periodo di turbolenza economica. Il risultato positivo, spiega il presidente, non è dovuto a una semplice congiuntura favorevole, ma è frutto del lavoro quotidiano di imprenditori e lavoratori: un impegno che, a suo dire, porta benessere non solo a Venezia, ma all'intero Nord-Est e al Paese. "Indipendentemente dalla geopolitica, dai dazi e dall'instabilità economica - afferma - siamo stati in grado di attrarre investimenti e movimentazioni che fanno del nostro porto un fiore all'occhiello". I dati confermano un leggero aumento complessivo, con alcune dinamiche interessanti. Calderan indica una crescita significativa del traffico di cereali, che compensa un prevedibile calo nel settore del carbone. Un altro segnale positivo arriva dall'operato dei terminalisti, che hanno saputo attrarre investimenti nel settore del cemento, contribuendo a creare valore e occupazione. Particolarmente degno di nota è il risultato del settore container, che ha registrato un +5%. Un dato che, secondo Calderan, ha permesso di "trattenere in Italia" parte del traffico che altrimenti si sarebbe spostato verso Slovenia e Croazia, come avvenuto per il vicino scalo di Trieste. Per il presidente di Vpc, questo dimostra l'enorme potenziale del porto di Venezia, posizionato strategicamente come "bocca della Pianura Padana, cuore produttivo pulsante del nostro Paese". Anche il settore delle crociere mostra la validità delle strategie attuate. Calderan ribadisce che la scelta vincente è stata quella di puntare sull'home port, un modello che trasforma Venezia in un "hub" di partenza e arrivo per le compagnie e che genera maggiore valore economico offrendo benefici diretti alla città, con i passeggeri che spendono in alberghi, ristoranti e negozi. Nonostante la proiezione attuale di passeggeri sia inferiore (proiezione annuale a poco più di 500 mila) rispetto ai numeri pre-Clini-Passera, il presidente di Vpc esorta a sostenere questo tipo di attività e a procedere velocemente con gli investimenti. "Gli investimenti fatti sono stati indispensabili - conclude - ora bisogna procedere in questa direzione per garantire la vita e la crescita del porto e del territorio, non escludendo la possibilità di piani innovativi, fuori della laguna, con il rispetto delle leggi e della laguna stessa."



Porti in aumento in particolare i container ma anche granaglie, cemento e altre merci varie di REDAZIONE SHIPPING ITALY I dati del primo semestre 2025, presentati da Davide Calderan, presidente di Venezia Port Community, evidenziano per lo scalo lagunare una crescita che il vertice dell'associazione attribuisce alla "grande capacità" di tutta la comunità portuale di affrontare un periodo di turbolenza economica. Il risultato positivo, spiega il presidente, non è dovuto a una semplice congiuntura favorevole, ma è frutto del lavoro quotidiano di imprenditori e lavoratori: un impegno che, a suo dire, porta benessere non solo a Venezia, ma all'intero Nord-Est e al Paese. "Indipendentemente dalla geopolitica, dai dazi e dall'instabilità economica - afferma - siamo stati in grado di attrarre investimenti e movimentazioni che fanno del nostro porto un fiore all'occhiello". I dati confermano un leggero aumento complessivo, con alcune dinamiche interessanti. Calderan indica una crescita significativa del traffico di cereali, che compensa un prevedibile calo nel settore del carbone. Un altro segnale positivo arriva dall'operato dei terminalisti, che hanno saputo attrarre investimenti nel settore del cemento, contribuendo a creare valore e occupazione. Particolarmente degno di nota è il risultato del settore container, che ha registrato un +5%. Un dato che, secondo Calderan, ha permesso di "trattenere in Italia" parte del traffico che altrimenti si sarebbe spostato verso Slovenia e Croazia, come avvenuto per il vicino scalo di Trieste. Per il presidente di Vpc, questo dimostra l'enorme potenziale del porto di Venezia, posizionato strategicamente come "bocca della Pianura Padana, cuore produttivo pulsante del nostro Paese". Anche il settore delle crociere mostra la validità delle strategie attuate. Calderan ribadisce che la scelta vincente è stata quella di puntare sull'home port, un modello che trasforma Venezia in un "hub" di partenza e arrivo per le compagnie e che genera maggiore valore economico

Ports of Genoa: il presidente Paroli in visita a Savona e Vado

SAVONA Tornata di visite istituzionali per il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, Matteo Paroli, che nella giornata di giovedì 28 Agosto ha toccato diverse realtà del comprensorio portuale savonese. La mattinata si è aperta con un incontro con la CULP di Savona, occasione per ribadire l'attenzione dell'Ente verso le istanze del lavoro portuale e la volontà di mantenere un dialogo costruttivo con gli operatori del settore. Successivamente, Paroli ha effettuato un sopralluogo ai porti di Savona e Vado Ligure, verificando lo stato di avanzamento dei principali investimenti in corso e discutendo delle prospettive di crescita dell'intero sistema portuale. Nel corso della visita, tappa anche all'impianto Pacorini Silocaf, hub strategico per lo stoccaggio e la movimentazione del caffè, considerato un asset rilevante per la filiera agroalimentare e logistica del territorio. La giornata è proseguita con un incontro con il Questore di Savona, Giuseppe Mariani, primo appuntamento ufficiale tra i due, che ha rappresentato un momento di confronto e di rafforzamento della collaborazione istituzionale soprattutto sui temi legati alla sicurezza portuale ed extra portuale. Quelli odierni si aggiungono agli altri incontri avviati dal presidente Paroli fin dal suo insediamento, che hanno già visto coinvolti il Comandante della Capitaneria di Porto di Savona, Matteo Lo Presti, il Presidente della Provincia, Pierangelo Olivieri, e il Comandante provinciale della Guardia di Finanza, colonnello Aldo Noceti. Un percorso di relazioni istituzionali che punta a consolidare la sinergia tra l'AdSP e le realtà del territorio, con l'obiettivo di sostenere lo sviluppo e la competitività del sistema portuale savonese. Foto: profilo LinkedIn AdSp mar Ligure occidentale



Con "The Ocean Race" riecco Genova capitale della vela

Dal 3 al 7 settembre un villaggio animerà il **Porto** Antico **GENOVA**. Arrivo da Nizza e partenza poi in direzione del Montenegro: la penultima tappa di "The Ocean Race Europe", la regata che accomuna lo sport all'innovazione e alla tutela dell'ambiente, sarà ospitata dal 3 al 7 settembre prossimi a **Genova**. La flotta degli "Imoca 60" - imbarcazioni tecnologiche lunghe 18 metri, tra le più veloci al mondo - approderà al **Porto** Antico tramutando la città della Lanterna in un grande villaggio internazionale della vela. Il **Porto** Antico avrà il volto di un villaggio-comunità attorno all' "Ocean Live Park", cuore pulsante della manifestazione, che metterà in agenda laboratori scientifici ed educativi, installazioni multimediali, concerti, incontri con i campioni e attività per famiglie e scuole. Partita da Kiel, in Germania, il 10 agosto, la flotta ha toccato alcune delle città-chiave nella mappa marittima di questa parte del mappamondo: come Portsmouth, Matosinhos, Cartagena e Nizza, prima di approdare a **Genova**. La tappa finale, in programma dal 15 al 21 settembre, porterà le barche lungo la spettacolare Boka Bay, per una regata costiera in Montenegro: lì si concluderà questa seconda edizione europea. In lizza anche due grandi protagonisti italiani: Ambrogio Beccaria, skipper di Allagrande Mapei Racing, primo italiano a vincere la Mini Transat e oggi al timone di un progetto unico di raccolta dati sulle microplastiche, e Francesca Clapcich, velista triestina alla guida di Team Malizia, già impegnata a livello internazionale nella diffusione di buone pratiche ambientali. Ogni giorno, dalle 14 alle 22, il villaggio - viene spiegato dagli organizzatori - sarà animato da appuntamenti che uniscono intrattenimento e divulgazione: ad esempio, l'Ocean Dome, cupola immersiva a ingresso gratuito, offrirà ai visitatori l'esperienza di sentirsi "dentro" proiezioni a 360° che fanno capire lo stato di salute dell'oceano. Non solo: ai ragazzi sarà data la possibilità di cimentarsi in nodi marinareschi, scoprire la biodiversità del Mar Ligure o provare a salire su un'imbarcazione grazie al villaggio della Federazione Italiana Vela. È da ricordare che tutti i giorni, dalle 10 alle 18, lo stand della Federazione Italiana Vela (Fiv) proporrà prove pratiche di vela e un simulatore per provare l'ebbrezza della navigazione. Dal 3 al 5 settembre il **Genova** Blue District (via del Molo 65r) ospiterà inoltre stazioni esperienziali dedicate alla scienza: suoni dei cetacei, fish watching, tentacoli e immersioni nei coralli. Questa sede sarà anche laboratorio di innovazione e sostenibilità, con workshop e installazioni dedicate a nuove tecnologie per la tutela dell'ambiente marino. A ciò si aggiungano spettacoli e musica, dal Dj set alle esibizioni live, fino al grande concerto del 6 settembre.



La Gazzetta Marittima
Con "The Ocean Race" riecco Genova capitale della vela

08/29/2025 09:59

Dal 3 al 7 settembre un villaggio animerà il Porto Antico GENOVA. Arrivo da Nizza e partenza poi in direzione del Montenegro: la penultima tappa di "The Ocean Race Europe", la regata che accomuna lo sport all'innovazione e alla tutela dell'ambiente, sarà ospitata dal 3 al 7 settembre prossimi a Genova. La flotta degli "Imoca 60" - imbarcazioni tecnologiche lunghe 18 metri, tra le più veloci al mondo - approderà al Porto Antico tramutando la città della Lanterna in un grande villaggio internazionale della vela. Il Porto Antico avrà il volto di un villaggio-comunità attorno all' "Ocean Live Park", cuore pulsante della manifestazione, che metterà in agenda laboratori scientifici ed educativi, installazioni multimediali, concerti, incontri con i campioni e attività per famiglie e scuole. Partita da Kiel, in Germania, il 10 agosto, la flotta ha toccato alcune delle città-chiave nella mappa marittima di questa parte del mappamondo: come Portsmouth, Matosinhos, Cartagena e Nizza, prima di approdare a Genova. La tappa finale, in programma dal 15 al 21 settembre, porterà le barche lungo la spettacolare Boka Bay, per una regata costiera in Montenegro. Il si concluderà questa seconda edizione europea. In lizza anche due grandi protagonisti italiani: Ambrogio Beccaria, skipper di Allagrande Mapei Racing, primo italiano a vincere la Mini Transat e oggi al timone di un progetto unico di raccolta dati sulle microplastiche, e Francesca Clapcich, velista triestina alla guida di Team Malizia, già impegnata a livello internazionale nella diffusione di buone pratiche ambientali. Ogni giorno, dalle 14 alle 22, il villaggio - viene spiegato dagli organizzatori - sarà animato da appuntamenti che uniscono intrattenimento e divulgazione: ad esempio, l'Ocean Dome, cupola immersiva a ingresso gratuito, offrirà ai visitatori l'esperienza di sentirsi "dentro" proiezioni a 360° che fanno capire lo stato di salute dell'oceano. Non solo: ai ragazzi sarà data la possibilità di cimentarsi in nodi marinareschi, scoprire la biodiversità del Mar Ligure o provare a salire su un'imbarcazione grazie al villaggio della Federazione Italiana Vela. È da

Terminate le prove in mare per la nuova ro-pax

GNV Virgo Sarà la prima nave a gas naturale liquefatto della GNV **Genova** 29 agosto 2025 GNV Virgo , la prima nave della compagnia GNV del gruppo MSC che sarà alimentata a gas naturale liquefatto, ha completato con successo le prove in mare e la consegna dell'unità alla società genovese da parte del cantiere navale cinese Guangzhou Shipyard International di Canton è prevista entro la fine di quest'anno, in anticipo di 11 mesi rispetto a quanto inizialmente stimato. GNV Virgo è la terza unità ro-pax ordinata allo stabilimento cinese nell'ambito di un percorso di crescita che vedrà la flotta della compagnia poter contare su otto nuove unità tra il 2025 e il 2030, incluse le navi GNV Polaris e GNV Orion che sono già operative. Così come tutte le unità di nuova costruzione, anche GNV Virgo è dotata di tutte le predisposizioni per il cold ironing, ossia la connessione tramite una presa alla rete elettrica in banchina che consente un importante abbattimento delle emissioni nonché un miglioramento della qualità dell'aria e acustico a livello locale. A bordo sono presenti sistemi di riduzione catalitica selettiva (SCR) e tecnologie di riciclaggio del calore per soddisfare i requisiti IMO Tier III e EEDI Fase II. GNV Virgo ha una stazza lorda di circa 52.300 tonnellate, una lunghezza di 218 metri, una larghezza di 29,60 metri e può raggiungere una velocità massima di 25 nodi. Dispone di oltre 420 cabine e ha una capacità di carico di 1.785 passeggeri e di 2.770 metri lineari.



Informatore Navale

Ravenna

LA CAMPAGNA DI ASSUNZIONI DI GNV APPRODA A RAVENNA

È stato scelto il Centro per l'impiego di **Ravenna** per la nuova tappa della campagna nazionale di assunzioni 2025 di GNV - Compagnia di traghetti parte del Gruppo MSC, in collaborazione con Sviluppo Lavoro Italia. Un primo incontro introduttivo mercoledì 10 settembre e una giornata di colloqui martedì 7 ottobre, con l'obiettivo di inserire circa 150 nuove risorse in organico **Ravenna**, 28 agosto 2025 - La tappa di **Ravenna** prevede un primo incontro introduttivo mercoledì 10 settembre 2025 alle 14:30, con la presentazione delle opportunità di lavoro sulle navi, "Lavorare navigando: entra in GNV", che darà modo agli interessati di scoprire l'azienda, la vita a bordo ma anche i numerosi e potenziali percorsi di carriera e di formazione all'interno della Compagnia. Sarà anche l'occasione per illustrare iter, requisiti richiesti e modalità di candidatura. Sarà possibile seguire l'evento in presenza, presso la "Sala Baldini" di via Guaccimanni 10, a **Ravenna**, oppure collegandosi online compilando il form al link. Nei giorni successivi al primo incontro il Centro per l'impiego di **Ravenna** effettuerà poi il pre-screening delle candidature ricevute. I candidati ritenuti in linea con le posizioni ricercate saranno convocati alla giornata di recruiting in programma martedì 7 ottobre, per sostenere un colloquio conoscitivo e di selezione con i recruiter GNV, presso la sede stessa del Centro per l'impiego di **Ravenna**, in via Teodorico 21. Le iscrizioni alla giornata di selezione del 7 ottobre si apriranno ufficialmente il giorno 10 settembre, secondo le modalità che verranno rese note durante il primo incontro introduttivo. Al recruiting day di **Ravenna** GNV è alla ricerca di circa 150 persone con diversi livelli di professionalità: Personale di gestione dell'hotel e amministrazione, come addetti/e vendite (shop assistant) - assistenti d'ufficio in lingua araba - cuochi - piccolo di camera (Cameriere di camera) - piccolo di cucina (aiutanti di cucina); Personale di macchina e di coperta, tra cui Eletttricisti -Frigoristi - Direttori di Macchina - Ufficiali di macchina - Ufficiali di navigazione - Capi operai - Operai di macchina - Operai meccanici - Operai motoristi - Carpenterieri -Marinai - Ottonai. La selezione è principalmente rivolta a candidati che abbiano maturato un'esperienza significativa nel settore.

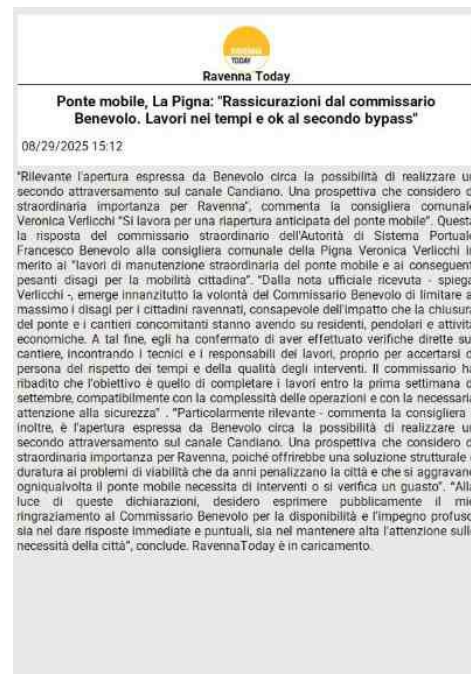
Informatore Navale
LA CAMPAGNA DI ASSUNZIONI DI GNV APPRODA A RAVENNA
08/29/2025 14:02
È stato scelto il Centro per l'impiego di Ravenna per la nuova tappa della campagna nazionale di assunzioni 2025 di GNV - Compagnia di traghetti parte del Gruppo MSC, in collaborazione con Sviluppo Lavoro Italia. Un primo incontro introduttivo mercoledì 10 settembre e una giornata di colloqui martedì 7 ottobre, con l'obiettivo di inserire circa 150 nuove risorse in organico Ravenna, 28 agosto 2025 - La tappa di Ravenna prevede un primo incontro introduttivo mercoledì 10 settembre 2025 alle 14:30, con la presentazione delle opportunità di lavoro sulle navi, "Lavorare navigando: entra in GNV", che darà modo agli interessati di scoprire l'azienda, la vita a bordo ma anche i numerosi e potenziali percorsi di carriera e di formazione all'interno della Compagnia. Sarà anche l'occasione per illustrare iter, requisiti richiesti e modalità di candidatura. Sarà possibile seguire l'evento in presenza, presso la "Sala Baldini" di via Guaccimanni 10, a Ravenna, oppure collegandosi online compilando il form al link. Nei giorni successivi al primo incontro il Centro per l'impiego di Ravenna effettuerà poi il pre-screening delle candidature ricevute. I candidati ritenuti in linea con le posizioni ricercate saranno convocati alla giornata di recruiting in programma martedì 7 ottobre, per sostenere un colloquio conoscitivo e di selezione con i recruiter GNV, presso la sede stessa del Centro per l'impiego di Ravenna, in via Teodorico 21. Le iscrizioni alla giornata di selezione del 7 ottobre si apriranno ufficialmente il giorno 10 settembre, secondo le modalità che verranno rese note durante il primo incontro introduttivo. Al recruiting day di Ravenna GNV è alla ricerca di circa 150 persone con diversi livelli di professionalità: Personale di gestione dell'hotel e amministrazione, come addetti/e vendite (shop assistant) - assistenti d'ufficio in lingua araba - cuochi - piccolo di camera (Cameriere di camera) - piccolo di cucina (aiutanti di cucina); Personale di macchina e di coperta, tra cui Eletttricisti -Frigoristi - Direttori di Macchina - Ufficiali di macchina - Ufficiali di navigazione - Capi operai - Operai di macchina - Operai meccanici - Operai motoristi - Carpenterieri -Marinai - Ottonai. La selezione è principalmente rivolta a candidati che abbiano maturato un'esperienza significativa nel settore.

Ravenna Today

Ravenna

Ponte mobile, La Pigna: "Rassicurazioni dal commissario Benevolo. Lavori nei tempi e ok al secondo bypass"

"Rilevante l'apertura espressa da **Benevolo** circa la possibilità di realizzare un secondo attraversamento sul canale Candiano. Una prospettiva che considero di straordinaria importanza per Ravenna", commenta la consigliera comunale Veronica Verlicchi "Si lavora per una riapertura anticipata del ponte mobile". Questa la risposta del commissario straordinario dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** **Francesco Benevolo** alla consigliera comunale della Pigna Veronica Verlicchi in merito ai "lavori di manutenzione straordinaria del ponte mobile e ai conseguenti pesanti disagi per la mobilità cittadina". "Dalla nota ufficiale ricevuta - spiega Verlicchi -, emerge innanzitutto la volontà del Commissario **Benevolo** di limitare al massimo i disagi per i cittadini ravennati, consapevole dell'impatto che la chiusura del ponte e i cantieri concomitanti stanno avendo su residenti, pendolari e attività economiche. A tal fine, egli ha confermato di aver effettuato verifiche dirette sul cantiere, incontrando i tecnici e i responsabili dei lavori, proprio per accertarsi di persona del rispetto dei tempi e della qualità degli interventi. Il commissario ha ribadito che l'obiettivo è quello di completare i lavori entro la prima settimana di settembre, compatibilmente con la complessità delle operazioni e con la necessaria attenzione alla sicurezza". "Particolarmente rilevante - commenta la consigliera -, inoltre, è l'apertura espressa da **Benevolo** circa la possibilità di realizzare un secondo attraversamento sul canale Candiano. Una prospettiva che considero di straordinaria importanza per Ravenna, poiché offrirebbe una soluzione strutturale e duratura ai problemi di viabilità che da anni penalizzano la città e che si aggravano ogniqualvolta il ponte mobile necessita di interventi o si verifica un guasto". "Alla luce di queste dichiarazioni, desidero esprimere pubblicamente il mio ringraziamento al Commissario **Benevolo** per la disponibilità e l'impegno profuso, sia nel dare risposte immediate e puntuali, sia nel mantenere alta l'attenzione sulle necessità della città", conclude. RavennaToday è in caricamento.



De Pascale al Meeting di Rimini: "Porto di Ravenna sempre aperto. Possibile soluzione sarebbe il permesso di soggiorno per merito"

Al Meeting di Rimini il presidente della Regione E-R, Michele de Pascale ha preso posizione su uno dei temi più delicati dell'attualità: l'immigrazione e il ruolo del porto ravennate. "In questi giorni al porto di Ravenna arriverà un'altra nave e il 70% di quelle persone diventeranno clandestine, questo lo sappiamo già" ha dichiarato l'ex sindaco di Ravenna suscitando dibattito nella politica locale e non solo. De Pascale ha voluto sottolineare la contraddizione insita nelle politiche attuali: "Una persona che non riceve lo status di protezione internazionale e che rimane clandestina in Italia, se è passata dai centri libici, non ha paura dello status di clandestino o del caporalato. Il caporalato fa paura a noi visto con gli occhi di chi vive qui, ma chi è passato da un campo di detenzione libico non torna nel suo Paese, rimane qui clandestino. Non ci piace? Vorremmo che non arrivasse? Sì, vorremmo che fosse così". Secondo il presidente della Regione E-R la risposta non può limitarsi a respingimenti o chiusure. Al contrario occorre aprire un ragionamento nuovo per de Pascale: "Proviamo a iniziare a parlare di permesso di soggiorno per merito". Un'idea che, nelle intenzioni di de Pascale, vorrebbe riconoscere il valore delle persone migranti non solo sulla base delle condizioni di fuga e protezione internazionale, ma anche attraverso i contributi che possono offrire alla comunità in termini di lavoro, integrazione e rispetto delle regole. Il porto di Ravenna, ha ribadito de Pascale, "rimane sempre aperto", segno della volontà di coniugare accoglienza e responsabilità, pur nella consapevolezza delle difficoltà che questo comporta.



Traghetto Porto Corsini-Marina di Ravenna: più corse fino al 6 settembre

Start Romagna, in accordo con l'amministrazione comunale, ha confermato anche per la settimana dal 1° settembre il potenziamento del servizio traghetto tra Porto Corsini e Marina di Ravenna, reso necessario dalla chiusura temporanea del ponte mobile per lavori. In alcune fasce orarie sarà quindi garantito l'utilizzo contemporaneo di due imbarcazioni. Nello specifico, il raddoppio dei mezzi è previsto lunedì 1, martedì 2, mercoledì 3 e venerdì 5 settembre dalle 7 alle 11 e dalle 13 alle 20, giovedì 4 settembre dalle 13 alle 20, e sabato 6 settembre dalle 19 fino alle 2 di notte. "Si tratta di uno sforzo significativo - sottolinea il presidente di Start Romagna Andrea Corsini - ma necessario per garantire un servizio centrale per Ravenna. Il collegamento tra Porto Corsini e Marina di Ravenna è fondamentale per la cittadinanza, per i lavoratori e anche per il turismo. Insieme a Regione Emilia-Romagna, Comune di Ravenna e **Autorità di Sistema Portuale** sono state investite energie e risorse per assicurarlo".


RavennaNotizie.it

Traghetto Porto Corsini-Marina di Ravenna: più corse fino al 6 settembre



08/29/2025 15:21

Start Romagna, in accordo con l'amministrazione comunale, ha confermato anche per la settimana dal 1° settembre il potenziamento del servizio traghetto tra Porto Corsini e Marina di Ravenna, reso necessario dalla chiusura temporanea del ponte mobile per lavori. In alcune fasce orarie sarà quindi garantito l'utilizzo contemporaneo di due imbarcazioni. Nello specifico, il raddoppio dei mezzi è previsto lunedì 1, martedì 2, mercoledì 3 e venerdì 5 settembre dalle 7 alle 11 e dalle 13 alle 20, giovedì 4 settembre dalle 13 alle 20, e sabato 6 settembre dalle 19 fino alle 2 di notte. "Si tratta di uno sforzo significativo - sottolinea il presidente di Start Romagna Andrea Corsini - ma necessario per garantire un servizio centrale per Ravenna. Il collegamento tra Porto Corsini e Marina di Ravenna è fondamentale per la cittadinanza, per i lavoratori e anche per il turismo. Insieme a Regione Emilia-Romagna, Comune di Ravenna e Autorità di Sistema Portuale sono state investite energie e risorse per assicurarlo".

Ponte mobile, Benevolo risponde a La Pigna: "al lavoro per una riapertura anticipata e per un secondo ponte"

"Il Commissario Straordinario dell'**Autorità** di **Sistema Portuale**, Prof. **Francesco Benevolo**, ha risposto con tempestività e precisione alla mia comunicazione del 25 agosto scorso, con la quale avevo chiesto chiarimenti e rassicurazioni riguardo ai lavori di manutenzione straordinaria in corso sul ponte mobile e ai conseguenti pesanti disagi per la mobilità cittadina. Dalla nota ufficiale ricevuta, emerge innanzitutto la volontà del Commissario **Benevolo** di limitare al massimo i disagi per i cittadini ravennati, consapevole dell'impatto che la chiusura del ponte e i cantieri concomitanti stanno avendo su residenti, pendolari e attività economiche. A tal fine, egli ha confermato di aver effettuato verifiche dirette sul cantiere, incontrando i tecnici e i responsabili dei lavori, proprio per accertarsi di persona del rispetto dei tempi e della qualità degli interventi. Il Commissario ha ribadito che l'obiettivo è quello di completare i lavori entro la prima settimana di settembre, compatibilmente con la complessità delle operazioni e con la necessaria attenzione alla sicurezza. Particolarmente rilevante, inoltre, è l'apertura espressa dal Prof. **Benevolo** circa la possibilità di realizzare un secondo

attraversamento sul canale Candiano. Una prospettiva che considero di straordinaria importanza per Ravenna, poiché offrirebbe una soluzione strutturale e duratura ai problemi di viabilità che da anni penalizzano la città e che si aggravano ogniqualvolta il ponte mobile necessita di interventi o si verifica un guasto. Alla luce di queste dichiarazioni, desidero esprimere pubblicamente il mio ringraziamento al Commissario **Benevolo** per la disponibilità e l'impegno profuso, sia nel dare risposte immediate e puntuali, sia nel mantenere alta l'attenzione sulle necessità della città. Il gruppo consiliare La Pigna continuerà a vigilare con fermezza sull'andamento dei lavori e a sostenere con determinazione ogni iniziativa utile ad assicurare a Ravenna infrastrutture moderne, sicure ed efficienti, che rispondano davvero ai bisogni della comunità." Veronica Verlicchi Capogruppo La Pigna, Città-Forese-Lidi Consiglio Comunale di Ravenna.



"Il Commissario Straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale, Prof. Francesco Benevolo, ha risposto con tempestività e precisione alla mia comunicazione del 25 agosto scorso, con la quale avevo chiesto chiarimenti e rassicurazioni riguardo ai lavori di manutenzione straordinaria in corso sul ponte mobile e ai conseguenti pesanti disagi per la mobilità cittadina. Dalla nota ufficiale ricevuta, emerge innanzitutto la volontà del Commissario Benevolo di limitare al massimo i disagi per i cittadini ravennati, consapevole dell'impatto che la chiusura del ponte e i cantieri concomitanti stanno avendo su residenti, pendolari e attività economiche. A tal fine, egli ha confermato di aver effettuato verifiche dirette sul cantiere, incontrando i tecnici e i responsabili dei lavori, proprio per accertarsi di persona del rispetto dei tempi e della qualità degli interventi. Il Commissario ha ribadito che l'obiettivo è quello di completare i lavori entro la prima settimana di settembre, compatibilmente con la complessità delle operazioni e con la necessaria attenzione alla sicurezza. Particolarmente rilevante, inoltre, è l'apertura espressa dal Prof. Benevolo circa la possibilità di realizzare un secondo attraversamento sul canale Candiano. Una prospettiva che considero di straordinaria importanza per Ravenna, poiché offrirebbe una soluzione strutturale e duratura ai problemi di viabilità che da anni penalizzano la città e che si aggravano ogniqualvolta il ponte mobile necessita di interventi o si verifica un guasto. Alla luce di queste dichiarazioni, desidero esprimere pubblicamente il mio ringraziamento al Commissario Benevolo per la disponibilità e l'impegno profuso, sia nel dare risposte immediate e puntuali, sia nel mantenere alta l'attenzione sulle necessità della città. Il gruppo consiliare La Pigna continuerà a vigilare con fermezza sull'andamento dei lavori e a sostenere con determinazione ogni iniziativa utile ad assicurare a Ravenna infrastrutture moderne, sicure ed efficienti, che rispondano davvero ai bisogni della comunità." Veronica Verlicchi Capogruppo La Pigna, Città-Forese-Lidi Consiglio Comunale di Ravenna.

Traghetto, i potenziamenti della prossima settimana

Continua il programma pianificato da Start Romagna per garantire, di concerto con l'amministrazione comunale di Ravenna, il potenziamento del servizio traghetto che collega Porto Corsini a Marina di Ravenna, al fine di sopperire alla chiusura temporanea del ponte mobile per lavori. Anche nella prima settimana di settembre, in determinate fasce orarie, il servizio verrà potenziato con l'utilizzo di entrambi i natanti. Nello specifico, il raddoppio dei mezzi è previsto: Lunedì 1° settembre dalle 7.00 alle 11.00 e dalle 13.00 alle 20.00 Martedì 2 settembre dalle 7.00 alle 11.00 e dalle 13.00 alle 20.00 Mercoledì 3 settembre dalle 7.00 alle 11.00 e dalle 13.00 alle 20.00 Giovedì 4 settembre dalle 13.00 alle 20.00 Venerdì 5 settembre dalle 7.00 alle 11.00 e dalle 13.00 alle 20.00 Sabato 6 settembre dalle 19.00 alle 2.00 "Si tratta di uno sforzo significativo - le parole del Presidente di Start Romagna Andrea Corsini - ma allo stesso tempo necessario per garantire un servizio centrale per Ravenna. Il collegamento tra Porto Corsini e Marina di Ravenna è fondamentale per la cittadinanza, per i lavoratori e anche per il turismo. Insieme a Regione Emilia-Romagna, Comune di Ravenna e **Autorità di Sistema Portuale** sono state investite energie e risorse per assicurarlo".



Ship Mag

Ravenna

Conclude le prove in mare per Gnv Virgo, prima nave a Gnl della compagnia

Terza delle otto unità ordinate presso il cantiere cinese Guangzhou Shipyard International, verrà consegnata entro la fine dell'anno **Genova** -Gnv, compagnia di traghetti del gruppo Msc, annuncia che Gnv Virgo ha completato con successo le prove in mare, test cruciale prima della consegna all'armatore prevista entro la fine dell'anno, in anticipo di 11 mesi rispetto ai tempi inizialmente stimati. Gnv Virgo è la terza unità ro-pax ordinata ai cantieri navali Guangzhou Shipyard International di Canton (Cina), nell'ambito di un percorso di crescita che procede spedito e che vedrà la flotta della Compagnia poter contare su 8 nuove unità tra il 2025 e il 2030, tra cui rientrano Polaris e Orion, già operative. Gnv Virgo è la prima nave della compagnia alimentata a Gnl ed è dotata di tecnologie ambientali all'avanguardia che garantiranno una riduzione delle emissioni di Co2 di oltre il 50% per unità trasportabile rispetto a quelle di precedente generazione. Così come tutte le unità di nuova costruzione, anche Gnv Virgo è dotata di tutte le predisposizioni per il cold ironing, ossia la connessione tramite una presa alla rete elettrica in banchina, che consente un importante abbattimento delle emissioni, nonché un miglioramento della qualità dell'aria e acustico a livello locale. La nave una stazza lorda di circa 52.300 tonnellate, una lunghezza di 218 metri, una larghezza di 29,60 metri e può raggiungere una velocità massima di 25 nodi. Dispone di oltre 420 cabine e ha una capacità di carico di 1785 passeggeri e di 2770 metri lineari.



Shipping Italy

Ravenna

Prove in mare superate per il nuovo traghetto Gnv Virgo

Gnv ha annunciato il nuovo ordine per la costruzione di ulteriori quattro nuove unità navali ro-pax. Confermando quanto anticipato lo scorso 25 marzo da SHIPPING ITALY, la compagnia conferma che la commessa sarà affidata ai cantieri navali Guangzhou Shipyard International di Canton (Cina) con i quali la stessa società di traghetti genovese e il Gruppo Msc "hanno un rapporto di lunga durata e con cui stanno da tempo lavorando a questo ambizioso progetto destinato a ridisegnare gli standard della flotta di traghetti del gruppo. Questo nuovo ordine, sommato a quello della commessa precedente, garantirà alla compagnia di incrementare la propria flotta di 8 nuove unità tra il 2025 e il 2030". L'inizio dei lavori è previsto per il 2026 e la consegna della prima nave avverrà entro i primi mesi del 2028 a seguire le altre con una cadenza semestrale. Le nuove unità avranno una stazza lorda di circa 71.300 tonnellate, una lunghezza di 237 metri e una larghezza di 33 metri, potranno ospitare fino a 2500 persone (tra passeggeri ed equipaggio) e saranno dotate di 527 cabine e 3500 metri lineari di garage. Per stazza saranno le navi più grandi della compagnia e le più capienti sul Mediterraneo. La compagnia precisa inoltre che, come per Gnv Virgo e Gnv Aurora, attualmente in costruzione presso il medesimo cantiere e in arrivo entro la fine del 2025 - in anticipo di 11 mesi sui tempi previsti - "le nuove unità saranno tutte alimentate a Gnl e dotate di tecnologie ambientali all'avanguardia che garantiranno una riduzione delle emissioni di Co2 di oltre il 50% per unità trasportabile rispetto a quelle di precedente generazione. Tale importante operazione fornisce così un ulteriore forte impulso al percorso di transizione verso modelli più sostenibili e attenti alla preservazione dell'ambiente che Gnv ha già intrapreso e in cui crede molto considerandolo una fondamentale leva di competitività anche per i territori che collega". È stato scelto il Centro per l'impiego di **Ravenna** per la nuova tappa della campagna nazionale di assunzioni 2025 di GNV - Compagnia di traghetti parte del Gruppo MSC, in collaborazione con Sviluppo Lavoro Italia, che ha l'obiettivo di potenziare l'organico e garantire il massimo livello del servizio. La tappa di **Ravenna** prevede un primo incontro introduttivo mercoledì 10 settembre 2025 alle 14:30, con la presentazione delle opportunità di lavoro sulle navi, "Lavorare navigando: entra in GNV", che darà modo agli interessati di scoprire l'azienda, la vita a bordo ma anche i numerosi e potenziali percorsi di carriera e di formazione all'interno della Compagnia. Sarà anche l'occasione per illustrare iter, requisiti richiesti e modalità di candidatura. Sarà possibile seguire l'evento in presenza, presso la "Sala Baldini" di via Guaccimanni 10, a **Ravenna**, oppure collegandosi online compilando il form al link di seguito: <https://regioneer.it/presentazione-GNV-cpiRA> Nei giorni successivi al primo incontro il Centro per l'impiego di **Ravenna** effettuerà poi il pre-screening delle candidature



Cantieri È la terza di otto navi ro-pax in costruzione presso il cantiere cinese Gsi di REDAZIONE SHIPPING ITALY. Gnv ha annunciato il nuovo ordine per la costruzione di ulteriori quattro nuove unità navali ro-pax. Confermando quanto anticipato lo scorso 25 marzo da SHIPPING ITALY, la compagnia conferma che la commessa sarà affidata ai cantieri navali Guangzhou Shipyard International di Canton (Cina) con i quali la stessa società di traghetti genovese e il Gruppo Msc "hanno un rapporto di lunga durata e con cui stanno da tempo lavorando a questo ambizioso progetto destinato a ridisegnare gli standard della flotta di traghetti del gruppo. Questo nuovo ordine, sommato a quello della commessa precedente, garantirà alla compagnia di incrementare la propria flotta di 8 nuove unità tra il 2025 e il 2030". L'inizio dei lavori è previsto per il 2026 e la consegna della prima nave avverrà entro i primi mesi del 2028 a seguire le altre con una cadenza semestrale. Le nuove unità avranno una stazza lorda di circa 71.300 tonnellate, una lunghezza di 237 metri e una larghezza di 33 metri, potranno ospitare fino a 2500 persone (tra passeggeri ed equipaggio) e saranno dotate di 527 cabine e 3500 metri lineari di garage. Per stazza saranno le navi più grandi della compagnia e le più capienti sul Mediterraneo. La compagnia precisa inoltre che, come per Gnv Virgo e Gnv Aurora, attualmente in costruzione presso il medesimo cantiere e in arrivo entro la fine del 2025 - in anticipo di 11 mesi sui tempi previsti - "le nuove unità saranno tutte alimentate a Gnl e dotate di tecnologie ambientali all'avanguardia che garantiranno una riduzione delle emissioni di Co2 di oltre il 50% per unità trasportabile rispetto a quelle di precedente generazione. Tale importante operazione fornisce così un ulteriore forte impulso al percorso di transizione verso modelli più sostenibili e attenti alla preservazione dell'ambiente che Gnv ha già intrapreso e in cui crede molto considerandolo una fondamentale leva di competitività anche per i territori che collega". È stato scelto il Centro per l'impiego di Ravenna per la nuova tappa della campagna nazionale di assunzioni 2025 di GNV - Compagnia di traghetti parte del Gruppo MSC, in collaborazione con Sviluppo Lavoro Italia, che ha l'obiettivo di potenziare l'organico e garantire il massimo livello del servizio. La tappa di Ravenna prevede un primo incontro introduttivo mercoledì 10 settembre 2025 alle 14:30, con la presentazione delle opportunità di lavoro sulle navi, "Lavorare navigando: entra in GNV", che darà modo agli interessati di scoprire l'azienda, la vita a bordo ma anche i numerosi e potenziali percorsi di carriera e di formazione all'interno della Compagnia. Sarà anche l'occasione per illustrare iter, requisiti richiesti e modalità di candidatura. Sarà possibile seguire l'evento in presenza, presso la "Sala Baldini" di via Guaccimanni 10, a Ravenna, oppure collegandosi online compilando il form al link di seguito: <https://regioneer.it/presentazione-GNV-cpiRA> Nei giorni successivi al primo incontro il Centro per l'impiego di Ravenna effettuerà poi il pre-screening delle candidature

Shipping Italy

Ravenna

ricevute. I candidati ritenuti in linea con le posizioni ricercate saranno convocati alla giornata di recruiting in programma martedì 7 ottobre, per sostenere un colloquio conoscitivo e di selezione con i recruiter GNV, presso la sede stessa del Centro per l'impiego di **Ravenna**, in via Teodorico 21. Le iscrizioni alla giornata di selezione del 7 ottobre si apriranno ufficialmente il giorno 10 settembre, secondo le modalità che verranno rese note durante il primo incontro introduttivo. Al recruiting day di **Ravenna** GNV è alla ricerca di circa 150 persone con diversi livelli di professionalità: La selezione è principalmente rivolta a candidati che abbiano maturato un'esperienza significativa nel settore.

Il futuro delle infrastrutture al centro della festa nazionale dem

Fino all'8 settembre a Livorno: con 30 incontri e 150 relatori LIVORNO. Si intitola "Il presente in movimento" ed è la festa nazionale dell'Unità che affronta il tema infrastrutture e trasporti: l'ha promossa il Pd e l'ha organizzata la federazione dem livornese in tandem con l'Unione comunale con il sostegno dei livelli nazionale e regionale. Il via oggi, venerdì 29 agosto, a Livorno. Appuntamento sul lungomare labronico alla Rotonda di Ardenza intitolata a Carlo Azeglio Ciampi: terrà banco fino all'8 settembre mettendo in cartellone «oltre 30 dibattiti e più di 150 relatori», come spiegano gli organizzatori. Infrastrutture sì ma da intendersi «in senso ampio», viene messo in evidenza: in effetti si parlerà di ferrovie ma anche di carceri, di mobilità sostenibile così come di edilizia pubblica, di aree interne ma anche di cultura e sport, oppure «le politiche di genere per una nuova urbanistica per le persone» come pure l'energia e il lavoro, le imprese e l'ambiente, l'innovazione e la sicurezza. Obiettivo: alzare il velo sulle principali criticità del Paese e le possibili soluzioni e proposte. Gli organizzatori sottolineano l'impegno dei volontari della comunità dem e mettono in evidenza la presenza anche di esponenti della coalizione di centro sinistra, «oltre a enti, autorità portuali, associazioni dei lavoratori e d'impresa, imprese e associazioni». Il programma di oggi venerdì 29. Alle ore 18 l'inaugurazione con i vertici del Pd nazionale e regionale (Marta Bonafoni e Valentina Mercanti) insieme a Eugenio Giani, presidente della Regione Toscana, e Francesco Gazzetti, responsabile infrastrutture del Pd toscano. Alla presenza di: Alberto Brilli, segretario dem cittadino; Luca Salvetti, sindaco di Livorno; Alessandro Franchi segretario della federazione Pd Livorno; Rita Villani, portavoce delle donne Pd Livorno; Bernardo Taddei segretario dei Giovani Dem livornesi. Alle ore 19 seguirà la presentazione del libro "Chiedimi chi erano i Beatles" con la giornalista Eva Giovannini che intervista l'autore Pier Luigi Bersani. Alle 21 il dibattito su "Infrastrutture ferroviarie e corridoi europei" (partecipano i deputati Pd Antony Barbagallo e Paola De Micheli, la presidente dell'Interporto Monica Bellandi, il presidente di Legacoop Simone Gamberini e il segretario nazionale Fit Cisl Maurizio Diamante; coordina Morena Pivetti (Sole 24 Ore). Domani, sabato 30, sono previsti i dibattiti sul rilancio infrastrutturale della costa toscana nel pomeriggio alle 18 e sulle "nuove rotte per la competitività dei territori e dei servizi" la sera alle 21: fra i relatori, nel primo l'assessore regionale Stefano Baccelli (coordina Francesco Gazzetti) e nel secondo i senatori Nicola Irto e Ilenia Zambito più l'eurodeputata Camilla Laureti. Domenica 31: alle 18 si parla di carceri ("Dignità, legalità e sicurezza per uno stato civile"), fra gli ospiti c'è Debora Serracchiani; alle 21 il focus su strade provinciali e aree interne (al tavolo c'è anche Marco Sarracino, esponente della segreteria nazionale dem). Lunedì 1: alle 18 il confronto



La Gazzetta Marittima

Livorno

su "energia e servizi ambientali tra gestione pubblica e partecipazione" (di scena anche Mario Zanetti, che in Confindustria guida il settore economia del mare, l'eurodeputata Annalisa Corrado e il deputato Vinicio Peluffo); alle 21 si parla invece di servizi pubblici locali e Pnrr (fra i relatori Andrea Orlando). Martedì 2: si comincia alle 18 con le "infrastrutture di verità" sulle "stragi d'Italia" (insieme a Francesco Gazzetti e alle associazioni dei familiari di stragi come il Moby Prince, la stazione di Viareggio e il Ponte Morandi, ecco parlamentari come Lorenzo Basso, Simona Bonafè, Marco Simiani, Valentina Ghio, Alberto Pandolfo e Andrea Casu, oltre al sindaco livornese Luca Salvetti). La sera alle 21 discussione su mobilità integrata e trasporto pubblico (fra i relatori spicca il nome di Antonio Misiani, esponente della segreteria nazionale dem). Mercoledì 3: alle 18 di scena una squadra di assessori livornesi (Garufo, Ferroni, Viviani, Mirabelli) guidati dalla vicesindaca Libera Camici per parlare di "patto per la città in 5 punti". Alle 21 il tema è l'intelligenza artificiale e la logistica (fra gli ospiti figurano i parlamentari Lorenzo Basso e Anna Ascani). Giovedì 4: alle 18 la discussione si occupa di dissesto idrogeologico e crisi climatica (con l'imprenditore Stefano Frangerini dell'Ance nazionale, e i deputati Simiani dem e L'Abbate M5s). In serata alle 21 occhi puntati su Gaza: introduce Barbara Bonciani, di scena deputati come Laura Boldrini e Marco Tarquinio, la giornalista Rula Jebreal; è previsto un collegamento con la "Global Sumud Flotilla" in navigazione verso Gaza. Venerdì 5: alle 18 il dibattito su politiche di genere e mobilità (con la portavoce regionale donne Pd Rossana Soffritti, il consigliere regionale Francesco Gazzetti, l'assessora Silvia Viviani e i parlamentari Valentino Ghio e Ylenia Zambito). Alle 21 riflettori sul futuro dei porti: fra gli ospiti il commissario dell'Authority labronica **Davide Gariglio** e il leader Cgil settore porti Amedeo D'Alessio. Sabato 6: alle 18 il confronto su case popolari e riqualificazione energetica (ci sarà Marco Furfaro, esponente della segreteria nazionale dem). Alle 21 si discuterà di infrastrutture culturali, sportive e identità territoriale: fra i relatori l'eurodeputato Dario Nardella e la vicecapogruppo dei deputati calendiani Elena Bonetti. Domenica 7: alle 18 la discussione su porto, retroporto e interporto che vede al tavolo, insieme al sindaco Salvetti, il commissario dell'Authority **Gariglio**, l'assessore regionale Leonardo Marras, l'imprenditore Piero Neri, presidente della delegazione livornese di Confindustria Centro Costa, Enzo Raugei (Compagnia Portuale) e Yari De Filicaia (Uniport), Gianfranco Francese (leader Cgil Livorno), Gloria Dari (vicepresidente regionale Confetra). Alle 21 si parla di "cooperazione globale contro il protezionismo": confronto a più voci fra Peppe Provenzan (Pd), Stefano Patuanelli (M5s) e Maria Elena Boschi (Italia Viva). Lunedì 8: alle 16 la riunione del coordinamento nazionale dei circoli Pd dei lavoratori dei trasporti; alle 17,30 l'attivo dei Giovani Dem (con Bernardo Taddei, segretario Gd Livorno, Filippo Giomini, numero uno Gd toscano, e Antonio Casella, coordinatore Pd circoli trasporti). Alle 18,30 il dibattito dal titolo "Infrastrutture per un paese giusto, moderno e sicuro" (fra i relatori, il presidente del Pd Stefano Bonaccini, il segretario regionale dem Emiliano Fossi e il presidente della Regione Eugenio Giani). Da aggiungere che ogni giorno alle ore 17 allo spazio cultura è previsto un "incontro con l'autore".

La Gazzetta Marittima

Livorno

La sera alle 21,45 l'appuntamento con gli spettacoli dal vivo: si parte sabato con l'esibizione di flamenco e si arriva a domenica 7 con lo show di Claudio Marmugi. In mezzo eventi nel segno del cabaret (il 31 con Paola Pasqui, il 1° con Valerio Delfino e il 6 con Consalvo Noberini), del vernacolo (il 2 con la "barzellettata alla livornese" e il 3 con Fulvio Pacitto) e del teatro (il 5 con Fabrizio Brandi).

Vento a 130 all'ora, portacontainer rompe gli ormeggi in Darsena Toscana

L'intervento dei rimorchiatori Neri ha riportato alla normalità la situazione **LIVORNO**. Tremende raffiche di vento hanno creato più di un problema nel **porto** di **Livorno** nella notte fra giovedì 28 e venerdì 29 agosto: la portacontainer Msc Tomoko ha rotto gli ormeggi in Darsena Toscana e, secondo quanto ricostruito dal quotidiano livornese "Il Tirreno", ha urtato la sponda opposta ed è andata poi per urtare in modo leggero la "consorella" Msc Naomi, anch'essa ormeggiata in Darsena Toscana poco distante, anch'essa "gigante" navale lungo 300 metri. Dopo un intenso lavoro i rimorchiatori della ditta Neri sono riusciti a riportare la situazione nell'alveo della normalità e a ripristinare le condizioni di sicurezza, offrendo nel frattempo assistenza anche alla Glasgow Express. Impegnati a fondo anche i piloti, sotto la regia della Capitaneria, così come il personale dell'Authority. Gli ispettori della Guardia Costiera hanno compiuto le verifiche del caso stabilendo che i danni risultavano di lieve entità. All'origine di tutti questi disagi ci sono le tremende raffiche discensionali di un "downburst" esteso che "ha investito dapprima la Corsica con raffiche fino a 150-160 chilometri orari sulla costa nord, poi è arrivato sulla costa toscana" raggiungendo "un picco di 130 chilometri orari sul **porto** di **Livorno**", come segnalato dal meteorologo Lorenzo Catania. Proprio l'autorevole esperto aveva messo in anticipo sull'avviso spiegando fin dal giorno precedente che c'erano tutte le condizioni per ritrovarsi in una situazione simile a quella del 18 agosto di tre anni fa, quando il vento fece "grandi danni con picchi di 200-220 chilometri orari sulle coste della Corsica e 120-140 chilometri orari sulla fascia costiera toscana". Non a caso, dalla Regione Toscana era stata dichiarata l'allerta arancione fra il tardo pomeriggio di giovedì e la mattina dell'indomani (anche se a dire la verità ci si aspettavano soprattutto forti temporali, con precipitazioni di 80-100 millimetri, mentre il vento, prima scirocco e poi libeccio, era previsto attorno ai 60-80 chilometri orari).



08/30/2025 04:27

L'intervento dei rimorchiatori Neri ha riportato alla normalità la situazione **LIVORNO**. Tremende raffiche di vento hanno creato più di un problema nel porto di Livorno nella notte fra giovedì 28 e venerdì 29 agosto: la portacontainer Msc Tomoko ha rotto gli ormeggi in Darsena Toscana e, secondo quanto ricostruito dal quotidiano livornese "Il Tirreno", ha urtato la sponda opposta ed è andata poi per urtare in modo leggero la "consorella" Msc Naomi, anch'essa ormeggiata in Darsena Toscana poco distante, anch'essa "gigante" navale lungo 300 metri. Dopo un intenso lavoro i rimorchiatori della ditta Neri sono riusciti a riportare la situazione nell'alveo della normalità e a ripristinare le condizioni di sicurezza, offrendo nel frattempo assistenza anche alla Glasgow Express. Impegnati a fondo anche i piloti, sotto la regia della Capitaneria, così come il personale dell'Authority. Gli ispettori della Guardia Costiera hanno compiuto le verifiche del caso stabilendo che i danni risultavano di lieve entità. All'origine di tutti questi disagi ci sono le tremende raffiche discensionali di un "downburst" esteso che "ha investito dapprima la Corsica con raffiche fino a 150-160 chilometri orari sulla costa nord, poi è arrivato sulla costa toscana" raggiungendo "un picco di 130 chilometri orari sul porto di Livorno", come segnalato dal meteorologo Lorenzo Catania. Proprio l'autorevole esperto aveva messo in anticipo sull'avviso spiegando fin dal giorno precedente che c'erano tutte le condizioni per ritrovarsi in una situazione simile a quella del 18 agosto di tre anni fa, quando il vento fece "grandi danni con picchi di 200-220 chilometri orari sulle coste della Corsica e 120-140 chilometri orari sulla fascia costiera toscana". Non a caso, dalla Regione Toscana era stata dichiarata l'allerta arancione fra il tardo pomeriggio di giovedì e la mattina dell'indomani (anche se a dire la verità ci si aspettavano soprattutto forti temporali, con precipitazioni di 80-100 millimetri, mentre il vento, prima scirocco e poi libeccio, era previsto attorno ai

Ship Mag

Livorno

Tempesta a Livorno: la Msc Tomoko rompe gli ormeggi e urta un'altra portacontainer. E un cruiser rientra subito dopo la partenza

Raffiche di vento fino a 125 km/h causano lievi danni e manovre d'emergenza in **porto**, ma senza feriti. La Norwegian Breakaway, con 4.000 passeggeri a bordo, riparte 12 ore dopo **Livorno** - La sera del 28 agosto il **porto** di **Livorno** è stato colpito da raffiche di vento che hanno raggiunto i 68 nodi, pari a circa 125 chilometri orari. Poco dopo le 22 la portacontainer Msc Tomoko, lunga 332 metri, ha rotto gli ormeggi di poppa in Darsena Toscana, urtando la banchina opposta e colpendo leggermente la Msc Naomi, ancorata sul lato opposto. Nonostante l'impatto, non sono stati registrati danni. Due rimorchiatori hanno riportato la situazione sotto controllo dopo circa un'ora, permettendo l'ormeggio regolare della nave. Anche la Glasgow Express, attraccata nelle vicinanze, ha chiesto assistenza ma senza conseguenze. Gli ispettori della Capitaneria di **porto** hanno confermato l'assenza di danni alle navi e alle strutture, sottolineando che da anni non si registravano raffiche di tale intensità. Nello stesso frangente la nave da crociera Norwegian Breakaway, con quasi 4.000 passeggeri a bordo, è stata costretta a rientrare in banchina subito dopo la partenza, poiché si era intraversata in una zona di bassa profondità vicino all'imboccatura del **porto**. Dopo le verifiche dei sommozzatori, la nave è ripartita nel pomeriggio del 29 agosto con circa 12 ore di ritardo verso Palma di Maiorca. La Guardia costiera, insieme ai comandanti delle altre unità, ha riorganizzato il traffico crocieristico per garantire la sicurezza degli ormeggi.



Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

"Gaza non deve morire". Il suono della protesta riempie la notte nel porto di Ancona

In centinaia hanno partecipato alla manifestazione organizzata dal gruppo territoriale del Movimento 5 Stelle **Ancona** all'Arco di Traiano: «Abbiamo dimostrato che la comunità, quando si unisce, può farsi sentire» **ANCONA** - Ieri sera, giovedì 28 agosto alle 21, sotto l'Arco di Traiano al **Porto di Ancona**, si è svolta la manifestazione "Gaza non deve morire", organizzata dal gruppo territoriale del Movimento 5 Stelle di **Ancona**. La manifestazione È stata una serata intensa e carica di emozione. Tanti i cittadini presenti, insieme ad associazioni, movimenti e a una delegazione di pescatori che, con la loro partecipazione, hanno dato un segnale forte di vicinanza e solidarietà. Alle 22, in un momento simbolico e corale infatti, il **porto** si è riempito di suoni con le sirene dei pescherecci hanno squarciato la notte, mentre i partecipanti hanno fatto rumore con fischietti, trombette e ciò che avevano a disposizione. Un gesto semplice ma potente, per rompere il silenzio assordante che circonda la tragedia di Gaza e gridare al mondo che non possiamo restare indifferenti. "Leggi le notizie di AnconaToday su WhatsApp: iscriviti al canale" Il gruppo territoriale del M5s di **Ancona** «ringrazia di cuore tutti coloro che hanno partecipato: cittadini, famiglie, associazioni, pescatori e chiunque abbia scelto di esserci. Ieri **Ancona** ha dimostrato che la comunità, quando si unisce, può farsi sentire. Quella di ieri - proseguono - non è stata solo una manifestazione, ma un abbraccio collettivo, un atto di coscienza civile e un grido di speranza. Gaza non deve morire - concludono - , la pace deve vivere».



Informazioni Marittime

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

A Pescara via ai lavori per la vasca temporanea

La struttura è necessaria alla caratterizzazione dei sedimenti che saranno escavati per ripristinare la navigabilità dello scalo abruzzese. Nel porto di Pescara sono iniziati i lavori dell'**Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico Centrale** per l'allestimento di una vasca temporanea necessaria alla caratterizzazione dei sedimenti che saranno escavati per ripristinare la navigabilità dello scalo. Primo passaggio per la realizzazione dell'escavo manutentivo urgente nel porto abruzzese di cui è già stato approvato il progetto da parte dell'AdSP e per il quale è in corso l'affidamento dei lavori. L'allestimento della vasca temporanea ed impermeabilizzata nella banchina di riva è effettuato dall'impresa di costruzioni Mentucci e durano, salvo condizioni meteo, fino al 5 settembre. Il cantiere comporterà l'occupazione temporanea di un'area **portuale** retrostante la banchina commerciale di 3.500 metri quadrati. Condividi Tag porti dragaggi Articoli correlati.

Informazioni Marittime

A Pescara via ai lavori per la vasca temporanea



08/29/2025 09:31

La struttura è necessaria alla caratterizzazione dei sedimenti che saranno escavati per ripristinare la navigabilità dello scalo abruzzese. Nel porto di Pescara sono iniziati i lavori dell'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico Centrale per l'allestimento di una vasca temporanea necessaria alla caratterizzazione dei sedimenti che saranno escavati per ripristinare la navigabilità dello scalo. Primo passaggio per la realizzazione dell'escavo manutentivo urgente nel porto abruzzese di cui è già stato approvato il progetto da parte dell'AdSP e per il quale è in corso l'affidamento dei lavori. L'allestimento della vasca temporanea ed impermeabilizzata nella banchina di riva è effettuato dall'impresa di costruzioni Mentucci e durano, salvo condizioni meteo, fino al 5 settembre. Il cantiere comporterà l'occupazione temporanea di un'area portuale retrostante la banchina commerciale di 3.500 metri quadrati. Condividi Tag porti dragaggi Articoli correlati.

Agenparl

Cagliari

AdSP Sardegna, il MIT chiede l'intesa alla Regione per la nomina di Bagalà

(AGENPARL) - Fri 29 August 2025 AdSP Sardegna, il MIT chiede l'intesa alla Regione per la nomina di Bagalà Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha inviato al presidente della Regione autonoma della Sardegna, Alessandra Todde, la richiesta di intesa per la nomina dell'ing. Domenico Bagalà a presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mare di Sardegna. La procedura è prevista dalla legge 28 gennaio 1994, n. 84, che stabilisce come la nomina dei presidenti delle Autorità di sistema portuale avvenga con decreto del ministro, d'intesa con il presidente della Regione interessata. Con questa iniziativa, il MIT punta a garantire la continuità e l'efficienza delle attività dell'ente portuale, realtà strategica per la crescita economica e la mobilità della Sardegna. [cid:99839d30-4d70-445f-acd3-5ca3497b96b1] UFFICIO STAMPA Piazzale di Porta Pia, 1 - 00198 - Roma É tel : 06.4412.3200 Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.



Agenparl

AdSP Sardegna, il MIT chiede l'intesa alla Regione per la nomina di Bagalà

08/29/2025 14:47

(AGENPARL) - Fri 29 August 2025 AdSP Sardegna, il MIT chiede l'intesa alla Regione per la nomina di Bagalà Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha inviato al presidente della Regione autonoma della Sardegna, Alessandra Todde, la richiesta di intesa per la nomina dell'ing. Domenico Bagalà a presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mare di Sardegna. La procedura è prevista dalla legge 28 gennaio 1994, n. 84, che stabilisce come la nomina dei presidenti delle Autorità di sistema portuale avvenga con decreto del ministro, d'intesa con il presidente della Regione interessata. Con questa iniziativa, il MIT punta a garantire la continuità e l'efficienza delle attività dell'ente portuale, realtà strategica per la crescita economica e la mobilità della Sardegna. [cid:99839d30-4d70-445f-acd3-5ca3497b96b1] UFFICIO STAMPA Piazzale di Porta Pia, 1 - 00198 - Roma É tel : 06.4412.3200 Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.

Mit a Regione Sardegna, intesa su Bagalà ad Autorità porti

E' attuale commissario straordinario, richiesta inviata a Todde Il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha inviato alla presidente della Regione Sardegna, Alessandra Todde, la richiesta di intesa per la nomina di Domenico Bagalà a presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mare di Sardegna. Agli inizi di agosto Bagalà era stato nominato dal ministro Matteo Salvini, commissario straordinario dell'Authority - che gestisce i porti di Cagliari, Olbia, Golfo Aranci, Porto Torres, Oristano, Santa Teresa Gallura, Portovesme e Arbatax - presieduta negli ultimi anni da **Massimo Deiana**. La procedura è prevista dalla legge 28 gennaio 1994, n. 84, che stabilisce come la nomina dei presidenti delle autorità di sistema portuale avvenga con decreto del ministro, d'intesa con il presidente della Regione interessata. Con questa iniziativa, il Mit, si legge in una nota, "punta a garantire la continuità e l'efficienza delle attività dell'ente portuale, realtà strategica per la crescita economica e la mobilità della Sardegna".



Mit a Regione Sardegna, intesa su Bagalà ad Autorità porti



08/29/2025 17:11

E' attuale commissario straordinario, richiesta inviata a Todde Il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha inviato alla presidente della Regione Sardegna, Alessandra Todde, la richiesta di intesa per la nomina di Domenico Bagalà a presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mare di Sardegna. Agli inizi di agosto Bagalà era stato nominato dal ministro Matteo Salvini, commissario straordinario dell'Authority - che gestisce i porti di Cagliari, Olbia, Golfo Aranci, Porto Torres, Oristano, Santa Teresa Gallura, Portovesme e Arbatax - presieduta negli ultimi anni da Massimo Deiana. La procedura è prevista dalla legge 28 gennaio 1994, n. 84, che stabilisce come la nomina dei presidenti delle autorità di sistema portuale avvenga con decreto del ministro, d'intesa con il presidente della Regione interessata. Con questa iniziativa, il Mit, si legge in una nota, "punta a garantire la continuità e l'efficienza delle attività dell'ente portuale, realtà strategica per la crescita economica e la mobilità della Sardegna".

Il Nautilus

Cagliari

AdSP Sardegna, il MIT chiede l'intesa alla Regione per la nomina di Bagalà

Roma - Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha inviato al presidente della Regione autonoma della Sardegna, Alessandra Todde, la richiesta di intesa per la nomina dell'ing. Domenico Bagalà a presidente dell'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sardegna. La procedura è prevista dalla legge 28 gennaio 1994, n. 84, che stabilisce come la nomina dei presidenti delle Autorità di Sistema portuale avvenga con decreto del ministro, d'intesa con il presidente della Regione interessata. Con questa iniziativa, il MIT punta a garantire la continuità e l'efficienza delle attività dell'ente portuale, realtà strategica per la crescita economica e la mobilità della Sardegna.



Informare

Cagliari

Il MIT ha chiesto alla Regione l'intesa per la nomina di Bagalà a presidente dell'AdSP della Sardegna

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha inviato al presidente della Regione autonoma della Sardegna, Alessandra Todde, la richiesta di intesa per la nomina di Domenico Bagalà a presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna. Bagalà, che a metà di questo mese è stato nominato dal ministro Salvini nella carica di commissario straordinario dello stesso ente portuale sardo, ha ricoperto incarichi dirigenziali in diverse società terminaliste, tra cui la Medcenter Container Terminal del porto di Gioia Tauro, la Eurogate Tanger del porto marocchino di Tanger Med e la Cagliari International Container Terminal del porto di Cagliari.

Informare

Il MIT ha chiesto alla Regione l'intesa per la nomina di Bagalà a presidente dell'AdSP della Sardegna



08/29/2025 16:24

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha inviato al presidente della Regione autonoma della Sardegna, Alessandra Todde, la richiesta di intesa per la nomina di Domenico Bagalà a presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna. Bagalà, che a metà di questo mese è stato nominato dal ministro Salvini nella carica di commissario straordinario dello stesso ente portuale sardo, ha ricoperto incarichi dirigenziali in diverse società terminaliste, tra cui la Medcenter Container Terminal del porto di Gioia Tauro, la Eurogate Tanger del porto marocchino di Tanger Med e la Cagliari International Container Terminal del porto di Cagliari.

AdSp Sardegna, il MIT chiede l'intesa alla Regione per la nomina di Bagalà

CAGLIARI Nuovo passo avanti verso la nomina del presidente dell'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sardegna. Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha infatti trasmesso alla presidente della Regione Sardegna, Alessandra Todde, la richiesta di intesa per designare l'ingegnere Domenico Bagalà alla guida dell'ente portuale. La procedura segue quanto stabilito dalla legge 84/1994, che prevede la nomina dei presidenti delle Autorità portuali tramite decreto ministeriale, previa intesa con la Regione interessata. Con questa decisione, il MIT punta a rafforzare la governance dell'Autorità di Sistema portuale sarda, considerata un'infrastruttura chiave per lo sviluppo economico e per la mobilità dell'isola, garantendo continuità ed efficienza nella gestione delle attività marittime e logistiche. Anche alla luce delle polemiche sorte dopo il 'gran rifiuto' dell'ex numero uno e poi Commissario Straordinario Massimo Deiana, che si è rifiutato di passare le consegne al 'collega' rifacendosi a quanto scritto



Porti, Bagalà verso la presidenza: il ministero dei trasporti chiede l'intesa alla Regione

Il dicastero ha inviato la richiesta alla governatrice Todde in merito al manager appena indicato come commissario straordinario. Dopo la nomina a commissario straordinario, Domenico Bagalà potrebbe presto diventare il presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mare di Sardegna. Il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha inviato alla presidente della Regione Sardegna, Alessandra Todde, la richiesta di intesa per la sua nomina a capo di tutti i porti dell'Isola, ruolo ricoperto per due mandati da **Massimo Deiana**, docente universitario ed esperto di trasporti. Agli inizi di agosto Bagalà - una lunga esperienza nel settore della logistica e del settore turistico-ricettivo - era stato nominato dal ministro Matteo Salvini commissario straordinario dell'Authority. La procedura è prevista dalla legge 28 gennaio 1994, n. 84, che stabilisce come la nomina dei presidenti delle autorità di sistema portuale avvenga con decreto del ministro, d'intesa con il presidente della Regione interessata. Con questa iniziativa, il Mit, si legge in una nota, "punta a garantire la continuità e l'efficienza delle attività dell'ente portuale, realtà strategica per la crescita economica e la mobilità della Sardegna".



Porti, Schifani "Stimo Tardino, con Salvini non è successo nulla"

RAGALNA (CATANIA) (ITALPRESS) - "Stimo Annalisa Tardino, è una brava avvocatessa e mi sono trovato bene con lei nel coordinamento della Lega". Lo ha dichiarato, in merito alla nomina di Annalisa Tardino come commissario straordinario dell'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale, il presidente della Regione siciliana, Renato Schifani, intervistato nell'ambito della manifestazione EtnaForum, a Ragalna, nel catanese. "Per quel settore (Autorità Portuale n.d.r) penso serva una figura tecnica, quanto meno competente. Ad aprile, dopo un confronto informale con il ministro Matteo Salvini non ci siamo più sentiti. A giugno ho avuto un incontro con il vice ministro Rixi, che ha la delega ai porti. In quella fase avevo condiviso l'esigenza di garantire continuità tecnica, facendo riferimento a Pasqualino Monti. Monti ha regalato il mare a Palermo," ha detto Schifani.



Shipping Italy

Cagliari

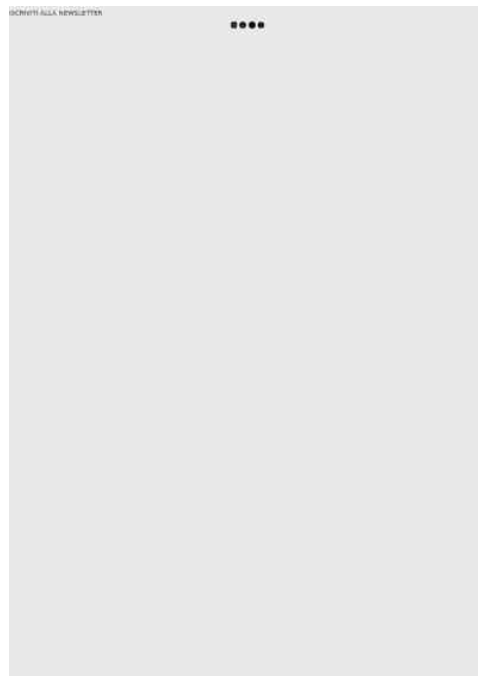
Per l'Adsp Sardegna il MIT chiede l'intesa alla Regione per la nomina di Bagalà

Porti Il nuovo commissario straordinario ha fatto la sua prima uscita pubblica nei giorni scorsi durante lo scalo della nave Costa Smeralda a Cagliari. Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha reso noto di aver inviato al presidente della Regione autonoma della Sardegna, Alessandra Todde, la richiesta di intesa per la nomina dell'ing. Domenico Bagalà a presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mare di Sardegna. La procedura è prevista dalla legge 28 gennaio 1994, n. 84, che stabilisce come la nomina dei presidenti delle Autorità di sistema portuale avvenga con decreto del ministro, d'intesa con il presidente della Regione interessata" ricorda il dicastero in una nota. "Con questa iniziativa - aggiunge la comunicazione - il Mit punta a garantire la continuità e l'efficienza delle attività dell'ente portuale, realtà strategica per la crescita economica e la mobilità della Sardegna". Giunge invece al termine il ruolo di commissario straordinario ricoperto finora dal presidente uscente **Massimo Deiana**, che nelle scorse settimane aveva contestato l'incarico provvisorio a Bagalà rifiutandosi di cedere il ruolo al suo successore designato. Quest'ultimo nei giorni scorsi aveva fatto la sua prima uscita pubblica da nuovo commissario straordinario della port authority sarda durante lo scalo della nave Costa Smeralda a Cagliari per un'iniziativa a sostegno del Banco Alimentare.



Nomina presidente Autorità portuale Sardegna: il MIT propone Bagalà per garantire continuità

Il Ministero delle Infrastrutture richiede l'intesa alla Regione Sardegna per la nomina dell'ing. Domenico Bagalà alla guida dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna. Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha ufficialmente avanzato la proposta di nomina dell'ingegnere Domenico Bagalà come nuovo presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna. L'iniziativa è stata comunicata al presidente della Regione autonoma della Sardegna, Alessandra Todde, attraverso una richiesta formale di intesa. Procedura di nomina prevista dalla legge Come previsto dalla legge 28 gennaio 1994, n. 84, la nomina del presidente dell'Autorità portuale deve avvenire con decreto del ministro delle Infrastrutture, d'intesa con il presidente della Regione interessata. Questo passaggio istituzionale è essenziale per assicurare trasparenza, collaborazione e condivisione nelle scelte strategiche che coinvolgono lo sviluppo portuale regionale. Obiettivo: garantire continuità e sviluppo del sistema portuale Con la proposta di nomina di Domenico Bagalà, il MIT mira a garantire continuità gestionale, efficienza operativa e valorizzazione del sistema portuale della Sardegna, una realtà fondamentale per l'economia isolana e la mobilità delle persone e delle merci. L'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna rappresenta infatti un nodo strategico nella rete logistica nazionale e mediterranea, e la guida competente di un presidente esperto come Bagalà viene vista come un valore aggiunto. Un passaggio cruciale per la portualità in Sardegna La portualità sarda è oggi al centro di importanti processi di innovazione e investimenti infrastrutturali. La scelta del nuovo presidente dell'Autorità portuale rappresenta un momento decisivo per proseguire nella direzione della modernizzazione, sostenibilità e competitività dei porti della Sardegna, tra cui Cagliari, Olbia, Porto Torres, Oristano e altri scali minori. Fonte: MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI



Informatore Navale

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Federlogistica - Falteri: il Ponte sullo Stretto va fatto, è la porta sulla più grande Zona Franca Mediterranea

"Guardare al Ponte sullo Stretto come a una pur eccezionale opera infrastrutturale, significa aver perso qualsiasi visione per il futuro e subire passivamente la condanna del nostro Paese alla decadenza. È vero: potrebbero accadere molte cose negative, potrebbero verificarsi molteplici intoppi, ma specialmente politica e impresa potrebbero non capire che quella del Ponte sullo Stretto di **Messina** è un'occasione unica. L'occasione unica per rinsaldare un Paese che è sempre stato diviso fra Nord e Sud, azzerare progressivamente un quadro di ingiustizie sociali e consentire all'Italia di sfruttare a pieno quella centralità in un Mediterraneo tornato a essere centrale e decisivo, anche una connessione sana e non malata con altri continenti, l'Africa, un Medio Oriente che si candida a essere una forza unica nel panorama mondiale e un'Europa troppo sbilanciata a nord che anche per questo ha fallito i suoi obiettivi di coesione e crescita". A intervenire sul tema del Ponte sullo Stretto è Davide Falteri, Presidente di Federlogistica, che si propone come voce fuori dal coro, proponendo una chiave di lettura del tutto anomala: il Ponte è la scorciatoia per una grande area franca, una ZES, peraltro già approvata, sdoppiata in una locazione occidentale e orientale che teoricamente coprono quasi 5.580 ettari, con circa il 35% assegnato alla Sicilia occidentale e il 65 % a quella orientale. Zona Economica Speciale che per la Sicilia significa credito d'imposta per investimenti in beni strumentali con fondi che possono arrivare fino a 50-100 milioni di euro in base al progetto; semplificazioni amministrative e autorizzative: procedura semplificata con sportelli unici e tempi ridotti anche di un terzo; agevolazioni fiscali ulteriori, come una riduzione del 50% dell'imposta sul reddito per i nuovi insediamenti nelle ZES, per un periodo iniziale di 7 anni (prorogabili); Zona Franca Doganale in alcune aree portuali (possibile istituzione) e maggiore integrazione logistica e infrastrutturale (es. corridoi doganali, interporti, snodi ferroviari); programmazione supportata da fondi PNRR, con investimenti per il "last mile" nei porti e negli interporti. Una Zona Franca con porti collegati con tutte le principali destinazioni del Mediterraneo, integrata con un nuovo sistema infrastrutturale e logistico, può davvero rappresentare la risposta, non una risposta, anche ai tanti progetti di re-shoring o friendly shoring, lanciati senza una precisa programmazione e scelte di localizzazione credibili, dopo la pandemia del Covid. "Un tempo - prosegue Falteri - si parlava di "granaio" del mondo riferendosi a Paesi come l'Ucraina o al Nord America. La Sicilia, ed è solo un esempio delle sue potenzialità, può diventare il polo logistico dell'ortofrutta del Mediterraneo e dell'Europa nonché delle industrie alimentari e conserviere connesse. Ma è in condizione, per la sua posizione geografica, di essere anche l'hub delle nuove risorse energetiche, idrogeno incluso. E senza dimenticare le potenzialità (anche culturali e storiche) per assumere nel quadro di una grande Zona

Informatore Navale

Federlogistica - Falteri: il Ponte sullo Stretto va fatto, è la porta sulla più grande Zona Franca Mediterranea



08/29/2025 14:25

"Guardare al Ponte sullo Stretto come a una pur eccezionale opera infrastrutturale, significa aver perso qualsiasi visione per il futuro e subire passivamente la condanna del nostro Paese alla decadenza. È vero: potrebbero accadere molte cose negative, potrebbero verificarsi molteplici intoppi, ma specialmente politica e impresa potrebbero non capire che quella del Ponte sullo Stretto di Messina è un'occasione unica. L'occasione unica per rinsaldare un Paese che è sempre stato diviso fra Nord e Sud, azzerare progressivamente un quadro di ingiustizie sociali e consentire all'Italia di sfruttare a pieno quella centralità in un Mediterraneo tornato a essere centrale e decisivo, anche una connessione sana e non malata con altri continenti, l'Africa, un Medio Oriente che si candida a essere una forza unica nel panorama mondiale e un'Europa troppo sbilanciata a nord che anche per questo ha fallito i suoi obiettivi di coesione e crescita". A intervenire sul tema del Ponte sullo Stretto è Davide Falteri, Presidente di Federlogistica, che si propone come voce fuori dal coro, proponendo una chiave di lettura del tutto anomala: il Ponte è la scorciatoia per una grande area franca, una ZES, peraltro già approvata, sdoppiata in una locazione occidentale e orientale che teoricamente coprono quasi 5.580 ettari, con circa il 35% assegnato alla Sicilia occidentale e il 65 % a quella orientale. Zona Economica Speciale che per la Sicilia significa credito d'imposta per investimenti in beni strumentali con fondi che possono arrivare fino a 50-100 milioni di euro in base al progetto; semplificazioni amministrative e autorizzative: procedura semplificata con sportelli unici e tempi ridotti anche di un terzo; agevolazioni fiscali ulteriori, come una riduzione del 50% dell'imposta sul reddito per i nuovi insediamenti nelle ZES, per un periodo iniziale di 7 anni (prorogabili); Zona Franca Doganale in alcune aree portuali (possibile istituzione) e maggiore integrazione logistica e infrastrutturale (es. corridoi doganali, interporti, snodi ferroviari); programmazione supportata da fondi PNRR, con investimenti per il "last mile" nei porti e negli interporti. Una Zona Franca con porti collegati con tutte le principali destinazioni del Mediterraneo, integrata con un nuovo sistema infrastrutturale e logistico, può davvero rappresentare la risposta, non una risposta, anche ai tanti progetti di re-shoring o friendly shoring, lanciati senza una precisa programmazione e scelte di localizzazione credibili, dopo la pandemia del Covid. "Un tempo - prosegue Falteri - si parlava di "granaio" del mondo riferendosi a Paesi come l'Ucraina o al Nord America. La Sicilia, ed è solo un esempio delle sue potenzialità, può diventare il polo logistico dell'ortofrutta del Mediterraneo e dell'Europa nonché delle industrie alimentari e conserviere connesse. Ma è in condizione, per la sua posizione geografica, di essere anche l'hub delle nuove risorse energetiche, idrogeno incluso. E senza dimenticare le potenzialità (anche culturali e storiche) per assumere nel quadro di una grande Zona

Informatore Navale

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Franca interconnessa, di una start up region per l'innovazione tecnologica". Per decenni questa opera infrastrutturale determinante è stata vissuta e valutata come il risultato di una partita che divideva e divide due opposte tifoserie. "Oggi - afferma Falteri - è il momento di dire basta: con un mondo condizionato da guerre commerciali, dazi e contro-dazi, il Ponte ha tutte le caratteristiche per diventare l'arteria di un corpo economico e sociale sino a oggi sotto sviluppato spesso proprio per miopia politica". "E la logistica, gemellata al regime di Zona Franca - conclude - può e deve essere il valore aggiunto, attivando con il Ponte una reazione a catena di infrastrutture anche finanziabili da privati, di insediamenti industriali non schiavi di aiuti pubblici e di un network di collegamenti destinati a esaltare le potenzialità di una terra che per troppi anni (come gran parte del Mezzogiorno) è stata considerata alla stregua di una battaglia persa."

TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

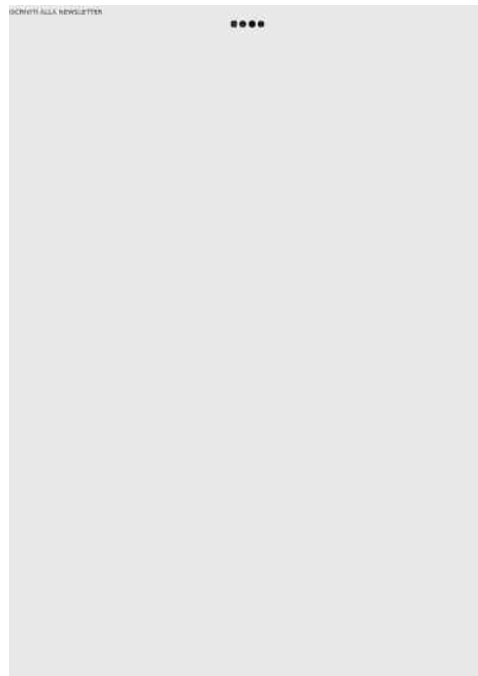
Piastra logistica di San Filippo - Tremestieri, a settembre il progetto

venerdì 29 Agosto 2025 - 08:30 Obiettivo è una struttura che colleghi porto, strada e ferrovia. Sarà pronto entro settembre il progetto della Piastra Logistico-distributiva intermodale per adoperare le aree per la sosta dei veicoli in transito al porto di Tremestieri. Il piano prevede che la struttura principale sia incentrata sulla logistica pura, includendo moduli di stoccaggio adeguati, aree per corrieri e spedizionieri, strutture per le spedizioni a transito incrociato e l'interscambio ferro-gomma, nonché edifici attrezzati per la catena del freddo. Sono inoltre inclusi un edificio per officine e servizi ai mezzi pesanti e un altro per servizi al personale come uffici di rappresentanza, foresteria e mensa. L'intera struttura è dotata di tutti i servizi di supporto necessari, con edifici dedicati e parcheggi annessi. Gli Uffici tecnici del Comune di Messina, quest'ultimo soggetto responsabile della realizzazione del progetto "Stretto Link", in sinergia con l'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto, a seguito dell'approvata ammissione a finanziamento, per la realizzazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica di 2 milioni 600mila euro, approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a luglio 2023, stanno elaborando la progettazione. Si sta procedendo alla perimetrazione delle aree in considerazione anche dell'insistenza di due vincoli di tutela della Soprintendenza di Messina ricadenti sulle aree d'interesse, per la stesura del Piano Particolare d'Esproprio.



Ponte sullo Stretto, Falteri 'È la chiave per la Zona Franca del Mediterraneo'

Il presidente di Federlogistica propone una nuova visione del Ponte sullo Stretto: hub strategico per la logistica, l'industria e l'innovazione nel Mezzogiorno. 'Guardare al Ponte sullo Stretto solo come a un'opera infrastrutturale è miope. È la chiave per il rilancio economico del Sud e dell'Italia intera.' Con queste parole, Davide Falteri, presidente di Federlogistica, ribalta la tradizionale narrazione sul Ponte sullo Stretto di Messina. L'opera, secondo Falteri, non deve essere vista solo come una sfida ingegneristica, ma come il portale strategico per una vasta Zona Franca Mediterranea che può trasformare la Sicilia e il Mezzogiorno in un hub logistico e industriale globale. Zona Economica Speciale e Ponte: un'unica visione. Il progetto è già in fase avanzata: la Zona Economica Speciale della Sicilia si articola in due poli - orientale e occidentale - per oltre 5.500 ettari di territorio. Al suo interno sono previsti: Credito d'imposta fino a 100 milioni di euro per investimenti Riduzione del 50% dell'imposta sul reddito per 7 anni Aree doganali franche nei porti siciliani Fondi PNRR per il miglioramento dei collegamenti 'last mile' Collegando questa piattaforma logistica al Ponte sullo Stretto, l'Italia può creare la più grande Zona Franca del Mediterraneo, capace di attrarre capitali, aziende, infrastrutture e nuova occupazione. Sicilia hub logistico post-Covid: ortofrutta, energia e re-shoring Falteri evidenzia come il contesto globale post-Covid e dominato da guerre commerciali richieda nuove strategie di re-shoring e friendly shoring. In questo scenario: La Sicilia può diventare il polo europeo per l'agroalimentare e l'ortofrutta Può ospitare impianti per la produzione di energie rinnovabili e idrogeno È candidata a diventare una 'start-up region' per l'innovazione tecnologica, grazie alla posizione strategica e al patrimonio culturale Superare il dibattito politico: il Ponte come infrastruttura economica Falteri invita ad abbandonare la contrapposizione ideologica che da decenni accompagna il tema del Ponte sullo Stretto: 'È tempo di visione e pragmatismo. Il Ponte è l'arteria che può dare vita a un corpo economico e sociale rimasto fermo per troppo tempo.' Un'infrastruttura che, gemellata alla logistica e al regime di Zona Franca, può innescare un effetto moltiplicatore: insediamenti industriali, nuovi interporti, corridoi doganali e collegamenti ferroviari finanziati anche da soggetti privati. Sicilia protagonista del nuovo Mediterraneo La proposta di Falteri va ben oltre il semplice ponte: è una strategia di sistema, che punta a fare della Sicilia una piattaforma logistica e industriale al centro del Mediterraneo. Se attuata, potrebbe rappresentare la più importante trasformazione economica del Sud Italia degli ultimi decenni, con ricadute strategiche per l'intero Paese. Fonte: SHIP2SHORE



Schifani: «Il Pil della Sicilia cresce. Salvini? Il miglior ministro dell'Infrastrutture che la Sicilia abbia mai avuto»

«Un forte impegno in questi tre anni di governo. La cosa principale su cui abbiamo puntato è la semplificazione, il Pil cresce, ci sono tanti indicatori positivi. Tanti i cantieri Anas attivati, principalmente del governo nazionale, su cui il Ministro alle infrastrutture Salvini ha puntato per fare in modo che il Ponte sullo Stretto non restasse un'opera isolata». Lo ha detto il presidente della Regione Siciliana Renato Schifani, intervistato nell'ambito della manifestazione EtnaForum2025. Il presidente ha poi toccato il tema scottante della nomina di Annalisa Tardino a capo dell'**Autorità portuale** di Palermo: «Stimo Annalisa Tardino - ha detto - è una brava avvocatessa e mi sono trovato bene con lei nel coordinamento della Lega. Per quel settore (**Autorità Portuale** n.d.r) penso serva una figura tecnica, quanto meno competente. Ad aprile, dopo un confronto informale con il ministro Matteo Salvini non ci siamo più sentiti. A giugno ho avuto un incontro con il vice ministro Rixi, che ha delegato ai porti. In quella fase avevo condiviso l'esigenza di garantire continuità tecnica, facendo riferimento a Pasqualino Monti. Monti ha regalato il mare a Palermo - ha proseguito l'ex presidente del Senato -. Successivamente non ci siamo più sentiti. Mi è stata chiesta un'intesa sull'**Autorità portuale** di Messina e l'ho concessa. Il primo luglio ho scritto al ministro Salvini e domandato come mai avessi ricevuto una richiesta d'intesa su Messina mentre non arrivava nessuna notizia su Palermo. Ho preferito restare in attesa: non avrei voluto che si arrivasse a un commissariamento, perché ritengo necessaria la continuità e una guida radicata nel territorio. Non ho avuto alcun riscontro e il 18 agosto è stata comunicata questa nomina», ha ricostruito il presidente della Regione Siciliana. Sull'incrinarsi dei rapporti con il ministro delle Infrastrutture, Matteo Salvini, il governatore Schifani ha dichiarato: «Il grande amore non è cambiato, non è successo nulla. Ho già dichiarato che Salvini è il miglior ministro delle Infrastrutture di un governo nazionale che la Sicilia ha avuto».



Schifani "Stimo Tardino, ma per settore Portuale penso serva una figura tecnica"

RAGALNA (CATANIA) (ITALPRESS) - " Stimo Annalisa Tardino, è una brava avvocat e mi sono trovato bene con lei nel coordinamento della Lega". Lo ha dichiarato, in merito alla nomina di Annalisa Tardino come commissario straordinario dell'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale, il presidente della Regione siciliana, Renato Schifani, intervistato nell'ambito della manifestazione EtnaForum, a Ragalna, nel catanese. "Per quel settore (Autorità Portuale n.d.r) penso serva una figura tecnica, quanto meno competente. Ad aprile, dopo un confronto informale con il ministro Matteo Salvini non ci siamo più sentiti. A giugno ho avuto un incontro con il vice ministro Rixi, che ha la delega ai porti. In quella fase avevo condiviso l'esigenza di garantire continuità tecnica, facendo riferimento a Pasqualino Monti. Monti ha regalato il mare a Palermo, " ha detto Schifani. " Successivamente non ci siamo più sentiti. Mi è stata chiesta un'intesa sull'Autorità portuale di Messina e l'ho concessa. Il primo luglio ho scritto al ministro Salvini e domandato come mai avessi ricevuto una richiesta d'intesa su Messina mentre non arrivava nessuna notizia su Palermo. Ho preferito restare in attesa: non avrei voluto che si arrivasse a un commissariamento, perché ritengo necessaria la continuità e una guida radicata nel territorio. Non ho avuto alcun riscontro e il 18 agosto è stata comunicata questa nomina", ha ricostruito il presidente della Regione Siciliana. Sull'incrinarsi dei rapporti con il ministro delle Infrastrutture, Matteo Salvini, il governatore Schifani ha dichiarato: " Il 'grande amore' non è cambiato, non è successo nulla. Ho già dichiarato che Salvini è il miglior ministro delle Infrastrutture di un governo nazionale che la Sicilia ha avuto". -Foto IPA Agency- (ITALPRESS). Vuoi pubblicare i contenuti di Italtpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all'indirizzo info@italpress.com.



Porti, Schifani "Stimo Tardino, con Salvini non è successo nulla"

RAGALNA (CATANIA) (ITALPRESS) - "Stimo Annalisa Tardino, è una brava avvocat e mi sono trovato bene con lei nel coordinamento della Lega". Lo ha dichiarato, in merito alla nomina di Annalisa Tardino come commissario straordinario dell'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale, il presidente della Regione siciliana, Renato Schifani, intervistato nell'ambito della manifestazione EtnaForum, a Ragalna, nel catanese. "Per quel settore (Autorità Portuale n.d.r) penso serva una figura tecnica, quanto meno competente. Ad aprile, dopo un confronto informale con il ministro Matteo Salvini non ci siamo più sentiti. A giugno ho avuto un incontro con il vice ministro Rixi, che ha la delega ai porti. In quella fase avevo condiviso l'esigenza di garantire continuità tecnica, facendo riferimento a **Pasqualino Monti**. **Monti** ha regalato il mare a Palermo," ha detto Schifani. xd8/vbo/mca2

Fonte video: Diretta pagina Facebook Comune Ragalna.



A Ragalna si spegne il fuoco delle tensioni nel centrodestra, La Russa: «Normale dialettica». E Schifani spinge per la ricandidatura

Il presidente della Regione e il presidente del Senato hanno preso parte alla terza giornata di Etna Forum A Ragalna dove è incorso Etna Forum il presidente della Regione Sicilia Renato Schifani e il presidente del Senato Ignazio La Russa spongono le polemiche sulle tensioni interne a Forza Italia e al resto del centrodestra. «Abbiamo introdotto regole congressuali più democratiche con l'elezione diretta dei coordinatori regionali. E' stata una svolta, e come tutte le svolte, quando si cambia, ci possono essere delle competizioni», ha affermato Schifani. «Mi auguro - ha aggiunto il governatore - che questo non apra le porte alle polemiche esterne, che ci si confronti nei congressi. Le opposizioni interne portate all'esterno non giovano, non soltanto ai cittadini e ai militanti, ma all'immagine del partito. Sono convinto che questi sono "fuochi estivi" figli anche delle festività con i giornali che, avendo poco da scrivere, enfatizzano battute e dichiarazioni. Spero che questo "fuocherello" si spenga e si lavori sul tesseramento, alla celebrazione del congresso di un partito che esprime il presidente della Regione e che sta lavorando benissimo con gli alleati». All'interno di Forza Italia, in Sicilia, «c'è una normale dialettica che è sintomatica di un rapporto di libertà all'interno di un partito. Quando discutiamo minimamente all'interno del centrodestra è uno scandalo, invece quando si ammazzano e litigano nella sinistra, fino a cose inverosimili, sono discussioni leggere», ha quindi ribadito Ignazio La Russa che ha anche manifestato il suo sostegno all'operato del presidente in Sicilia. «Col governatore Renato Schifani mi lega un'antica e attuale amicizia. Non soltanto politica, che c'è, ma anche umana. Per ora siamo lontani dalla candidatura, ma Renato Schifani sta lavorando molto bene. Non tocca a me fare indicazioni di nessun genere, ma se posso esprimere un giudizio lui sta lavorando molto bene. E attenzione: sia i sindaci che i presidenti di regione hanno la necessità di programmare per dieci anni, perché altrimenti devono trovare uno che sappia continuare il lavoro. Ogni sindaco e ogni presidente della Regione si augura di potere completare il lavoro». «Penso che il mio attuale impegno di presidente della Regione abbia bisogno di continuità, il che significa andare oltre il quinquennio» gli ha fatto eco Schifani, sottolineando che «guidare il partito è una cosa, proseguire l'impegno istituzionale un'altra». «I rapporti con Fratelli d'Italia - ha detto Schifani parlando dei rapporti con gli alleati - sono ottimi. Con Ignazio La Russa stiamo lavorando bene e conosco Giorgia Meloni da quando era giovanissima. Siamo orgogliosi di lei, oggi leader di riferimento in Europa». Schifani ha avuto parole rassicuranti anche sul suo rapporto con Salvini. «Nulla è cambiato, una rondine non fa primavera. Con Matteo Salvini ho sempre lavorato e gli ho anche riconosciuto di essere tra i migliori ministri alle Infrastrutture che sulla Sicilia ha sempre investito», ha detto il governatore in riferimento alla nomina contestata di



Il presidente della Regione e il presidente del Senato hanno preso parte alla terza giornata di Etna Forum A Ragalna dove è incorso Etna Forum il presidente della Regione Sicilia Renato Schifani e il presidente del Senato Ignazio La Russa spongono le polemiche sulle tensioni interne a Forza Italia e al resto del centrodestra. «Abbiamo introdotto regole congressuali più democratiche con l'elezione diretta dei coordinatori regionali. E' stata una svolta, e come tutte le svolte, quando si cambia, ci possono essere delle competizioni», ha affermato Schifani. «Mi auguro - ha aggiunto il governatore - che questo non apra le porte alle polemiche esterne, che ci si confronti nei congressi. Le opposizioni interne portate all'esterno non giovano, non soltanto ai cittadini e ai militanti, ma all'immagine del partito. Sono convinto che questi sono "fuochi estivi" figli anche delle festività con i giornali che, avendo poco da scrivere, enfatizzano battute e dichiarazioni. Spero che questo "fuocherello" si spenga e si lavori sul tesseramento, alla celebrazione del congresso di un partito che esprime il presidente della Regione e che sta lavorando benissimo con gli alleati». All'interno di Forza Italia, in Sicilia, «c'è una normale dialettica che è sintomatica di un rapporto di libertà all'interno di un partito. Quando discutiamo minimamente all'interno del centrodestra è uno scandalo, invece quando si ammazzano e litigano nella sinistra, fino a cose inverosimili, sono discussioni leggere...», ha quindi ribadito Ignazio La Russa che ha anche manifestato il suo sostegno all'operato del presidente in Sicilia. «Col governatore Renato Schifani mi lega un'antica e attuale amicizia. Non soltanto politica, che c'è, ma anche umana. Per ora siamo lontani dalla candidatura, ma Renato Schifani sta lavorando molto bene. Non tocca a me fare indicazioni di nessun genere, ma se posso esprimere un giudizio lui sta lavorando molto bene. E attenzione: sia i sindaci che i presidenti di regione hanno la necessità di programmare per dieci anni, perché altrimenti devono trovare uno che sappia continuare il lavoro. Ogni sindaco e ogni presidente della Regione si augura di potere completare il lavoro». «Penso che il mio attuale impegno di presidente della Regione abbia bisogno di continuità, il che significa andare oltre il quinquennio» gli ha fatto eco Schifani, sottolineando che «guidare il partito è una cosa, proseguire l'impegno istituzionale un'altra». «I rapporti con Fratelli d'Italia - ha detto Schifani parlando dei rapporti con gli alleati - sono ottimi. Con Ignazio La Russa stiamo lavorando bene e conosco Giorgia Meloni da quando era giovanissima. Siamo orgogliosi di lei, oggi leader di riferimento in Europa». Schifani ha avuto parole rassicuranti anche sul suo rapporto con Salvini. «Nulla è cambiato, una rondine non fa primavera. Con Matteo Salvini ho sempre lavorato e gli ho anche riconosciuto di essere tra i migliori ministri alle Infrastrutture che sulla Sicilia ha sempre investito», ha detto il governatore in riferimento alla nomina contestata di

Annalisa Tardino a commissario dell'**Autorità portuale** di Palermo. «Possono semmai esserci - ha aggiunto il presidente Schifani - delle non condivisioni, ma questo non mette in dubbio il nostro rapporto. Stimo l'avvocato Tardino, ma abbiamo manifestato la non condivisione su questa nomina, che mi è stata chiesta per l'**autorità** di Messina, ma non per quella di Palermo. A luglio ho scritto al ministro per dirgli che era necessario dare una continuità tecnica sul dopo Monti, ma non ho avuto nessun riscontro se non la nomina, ad agosto, del commissario. Di certo - conclude il presidente della Regione Siciliana - c'è che la collaborazione con il ministro non sarà scalfita, ma è giusto anche a ricoprire ruoli tecnici per porti, aeroporti e treni siano persone con specifiche competenze e preparazione». COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Schifani: "Con Salvini rapporto solido, caso Tardino: cosa è successo"

"Il grande e solido rapporto con Matteo Salvini non è cambiato", dice il presidente della Regione, Renato Schifani, nell'ambito della manifestazione 'EtnaForum2025' a Ragalna, intervistato da Maurizio Scaglione. Si parla, ovviamente, del 'caso Tardino' e delle polemiche per la nomina della commissaria all'**Autorità portuale** della Sicilia occidentale, con l'annunciato ricorso della Regione "Una rondine non fa primavera, io con Salvini ho lavorato fianco a fianco, il migliore ministro alle Infrastrutture che abbiamo mai avuto", dice Schifani. "Il caso Tardino? - aggiunge -. È una mancata condivisione su una nomina che presuppone una preparazione specifica come l'**autorità portuale** o ferroviaria". "Quando mi chiamò ad aprile manifestai a Salvini la possibilità che la Tardino, in caso di rimpasto sarebbe stato un buon nome. Sull'**autorità portuale** ho manifestato la mia non condivisione. Pasqualino Monti ha cambiato la città di Palermo. Ha portato il mare a Palermo. Poi, con Salvini non ci si è più sentiti". "Mi è stata chiesta l'intesa sull'**autorità portuale** di **Messina** che è stata un'ottima nomina. Niente su Palermo. Avevo anche scritto una lettera spiegando che qualora fosse stato nominato un commissario avrebbe dovuto avere le stesse competenze tecniche delle quali dicevo. Non ho avuto alcun riscontro - dice il presidente - e poi il 18 di agosto mi è stato detto della nomina". Ancora Schifani: "A me interessa che nella nostra terra si ricoprano ruoli in funzione delle proprie preparazioni. Se mi chiamassero all'Asp direi: 'Ma di che cosa si parla?'. Stimo la Tardino ma credo che dovremmo guardare a queste cose con più responsabilità".



Schifani: "Il mio rapporto con Salvini non sarà scalfito dalla vicenda Tardino"

Le dichiarazioni del presidente della Regione sulle recenti polemiche in merito alla nomina del nuovo commissario dell'**Autorità portuale** della Sicilia occidentale "Il mio rapporto con Matteo Salvini non sarà scalfito dalla vicenda Tardino. Il rapporto non è cambiato. Non è successo nulla, una rondine non fa primavera". Lo ha detto il presidente della Regione siciliana Renato Schifani, intervistato a Etna Forum a Ragalna (Catania), sulle recenti polemiche sulla nomina di Annalisa Tardino, quale commissario dell'**Autorità** del Sistema **portuale** della Sicilia Occidentale. "Ho sempre definito Salvini il miglior ministro delle Infrastrutture che la Sicilia abbia mai avuto e non cambio idea - ha aggiunto Schifani -. Nel percorso politico e istituzionale possono esserci delle 'non condivisioni', ma questo non può mettere in dubbio la solidità di un rapporto istituzionale". Poi Schifani ha aggiunto: "Nessuna conflittualità, Annalisa Tardino è un ottimo avvocato, ha fatto benissimo l'europarlamentare e l'avrei accettata di buon grado in caso di rimpasto nel mio governo ma l'**Autorità portuale** è una forma di sottogoverno specifica che presuppone una preparazione particolare prevista dalla legge". "Massima stima nei confronti di Annalisa ma già nel mese di aprile manifestai a Salvini questa mia non condivisione, poi non ci siamo più sentiti - ha raccontato Schifani -. A giugno ho incontrato il vice ministro Rixi e con lui abbiamo condiviso la necessità di una continuità tecnica con l'esperienza di Pasqualino Monti, che ha cambiato il volto di Palermo". Il governatore ha poi aggiunto: "Il nostro lavoro con Salvini continua, non verrà scalfito da questa 'non condivisione'. A me interessa che nella nostra terra vengano chiamati a svolgere persone con una competenza specifica. Ognuno di noi deve svolgere il proprio ruolo in funzione della propria preparazione. Nessuna sottovalutazione nei confronti di Annalisa Tardino - ha concluso - anzi la stimo e le mando un grande abbraccio".



Schifani "Stimo Tardino, con Salvini non è successo nulla". E su una eventuale ricandidatura: "Il mio lavoro ha bisogno di continuità" Schifani "Stimo Tardino, con Salvini non è successo nulla". E su una eventuale ricandidatura: "Il mio lavoro ha bisogno di continuità"

RAGALNA (CATANIA) (ITALPRESS) - " Stimo Annalisa Tardino, è una brava avvocatessa e mi sono trovato bene con lei nel coordinamento della Lega". Lo ha dichiarato, in merito alla nomina di Annalisa Tardino come commissario straordinario dell'**Autorità di Sistema portuale** del Mare di Sicilia occidentale, il presidente della Regione siciliana, Renato Schifani, intervistato nell'ambito della manifestazione EtnaForum, a Ragalna, nel catanese. "Per quel settore (**Autorità Portuale** n.d.r) penso serva una figura tecnica, quanto meno competente. Ad aprile, dopo un confronto informale con il ministro Matteo Salvini non ci siamo più sentiti. A giugno ho avuto un incontro con il vice ministro Rixi, che ha la delega ai porti. In quella fase avevo condiviso l'esigenza di garantire continuità tecnica, facendo riferimento a Pasqualino Monti. Monti ha regalato il mare a Palermo, " ha detto Schifani. " Quando ad aprile Salvini mi manifestò le sue ipotesi sulle nomine ebbi a dire che stimavo Tardino e l'avrei presa in considerazione in caso di rimpasto, ma per quel settore occorreva una figura tecnica. Stimo Tardino, che reputo un ottimo avvocato e le mando un grande abbraccio", ha concluso Schifani. "

Successivamente non ci siamo più sentiti. Mi è stata chiesta un'intesa sull'**Autorità portuale** di Messina e l'ho concessa. Il primo luglio ho scritto al ministro Salvini e domandato come mai avessi ricevuto una richiesta d'intesa su Messina mentre non arrivava nessuna notizia su Palermo. Ho preferito restare in attesa: non avrei voluto che si arrivasse a un commissariamento, perché ritengo necessaria la continuità e una guida radicata nel territorio. Non ho avuto alcun riscontro e il 18 agosto è stata comunicata questa nomina", ha ricostruito il presidente della Regione Siciliana. Sull'incrinarsi dei rapporti con il ministro delle Infrastrutture, Matteo Salvini, il governatore Schifani ha dichiarato: " Il 'grande amore' non è cambiato, non è successo nulla. Ho già dichiarato che Salvini è il miglior ministro delle Infrastrutture di un governo nazionale che la Sicilia ha avuto". SUL PONTE "PROGETTO PIU' AMPIO, NON PUO' RIMANERE ISOLATO" " Quello del ponte è un progetto ampio , che prevede anche l'accelerazione della rete ferroviaria: la media velocità sulla Palermo-Catania-Messina verrà completata nel 2032, finanziata in parte dal Fondo sviluppo e coesione e in parte dal Pnrr - ha sottolineato Schifani - Già entro quest'anno la media velocità nel primo tratto che parte da Catania sarà completata, poi ci sono altri cinque lotti - aggiunge Schifani -. Stiamo andando avanti in un progetto condiviso, così come sulla Catania-Ragusa e sulla Palermo-Catania della quale io stesso ho chiesto la nomina a commissario, per semplificare tutti questi cantieri: quando mi sono insediato ho trovato la Palermo-Catania con 30 cantieri, di cui 20 non funzionanti, pertanto ho chiesto poteri per accelerare i lavori con le imprese che perdevano tempo. Abbiamo visto che c'era pure un ulteriore investimento da 800 milioni, perché la



Palermo-Catania non è mai stata oggetto di manutenzione e alcuni ponti rischiavano il crollo: volevamo evitare che si ripettesse la disgrazia del ponte di Genova. Con il ministero e i miei subcommissari lavoriamo per avere in 2-3 anni un'autostrada totalmente rinnovata: il ponte non può rimanere isolato a se stesso, perché correremmo il rischio che arrivi tanta gente a Messina e poi si fermi a Messina".

SCHIFANI SU UNA POSSIBILE RICANDIDATURA: "RITENGO CHE IL MIO LAVORO ABBIA BISOGNO DI CONTINUITÀ"

"Abbiamo superato un momento terribile con la morte di Silvio Berlusconi. L'europesismo e l'atlantismo restano sue eredità ideali, al di là della classe dirigente". Lo ha dichiarato il presidente della Regione Renato Schifani, intervistato nell'ambito della manifestazione EtnaForum, a Ragalna, nel catanese. "La vera svolta - ha aggiunto - è arrivata pochi giorni fa, con l'approvazione della norma che introduce l'elezione diretta dei coordinatori regionali, prima previsti soltanto a livello provinciale. È un cambiamento importante: quando si innova possono nascere competizioni, ma questa è la democrazia. Non deve però tradursi in polemiche esterne. Il confronto deve restare interno, perché divisioni pubbliche non giovano all'immagine del partito".

Schifani ha poi fatto riferimento, senza citarla, alla candidatura alla presidenza della Regione Siciliana non negata dal vice presidente della Camera Giorgio Mulè. "Mi auguro che eventuali tensioni si spengano presto - ha sottolineato -. I rapporti con Fratelli d'Italia sono ottimi. Con Ignazio La Russa stiamo lavorando bene e conosco Giorgia Meloni da quando era giovanissima. Siamo orgogliosi di lei, oggi leader di riferimento in Europa. Confido che il prossimo congresso sarà sereno e dialettico, e sono certo che sarà così" ha aggiunto il presidente. Sulla propria candidatura alle Regionali 2027, Schifani ha chiarito: "Sono due aspetti diversi: guidare il partito è una cosa, proseguire l'impegno istituzionale un'altra. Ho ricevuto grande sostegno anche dagli alleati. Cito in particolare Elena Pagana, che mi ha dato un contributo importante. Ritengo che il mio lavoro abbia bisogno di continuità. Stiamo affrontando sfide cruciali come i termovalorizzatori, l'emergenza idrica e la riapertura delle Terme di Sciacca".

-Foto IPA Agency-(ITALPRESS).

Schifani "Stimo Tardino, con Salvini non è successo nulla". E su una eventuale ricandidatura: "Il mio lavoro ha bisogno di continuità"

Tag: Redazione | venerdì 29 Agosto 2025 - 21:29 RAGALNA (CATANIA)

(ITALPRESS) - "Stimo Annalisa Tardino, è una brava avvocatessa e mi sono trovato bene con lei nel coordinamento della Lega". Lo ha dichiarato, in merito

alla nomina di Annalisa Tardino come commissario straordinario dell'**Autorità di Sistema portuale** del Mare di Sicilia occidentale, il presidente della Regione siciliana, Renato Schifani, intervistato nell'ambito della manifestazione EtnaForum, a Ragalna, nel catanese. "Per quel settore (**Autorità Portuale** n.d.r.) penso serva una figura tecnica, quanto meno competente. Ad aprile, dopo un

confronto informale con il ministro Matteo Salvini non ci siamo più sentiti. A giugno ho avuto un incontro con il vice ministro Rixi, che ha la delega ai porti.

In quella fase avevo condiviso l'esigenza di garantire continuità tecnica, facendo riferimento a Pasqualino Monti. Monti ha regalato il mare a Palermo,

"ha detto Schifani. "Quando ad aprile Salvini mi manifestò le sue ipotesi sulle nomine ebbi a dire che stimavo Tardino e l'avrei presa in considerazione in caso di rimpasto, ma per quel settore occorreva una figura tecnica. Stimo

Tardino, che reputo un ottimo avvocato e le mando un grande abbraccio", ha concluso Schifani. "Successivamente non ci siamo più sentiti. Mi è stata chiesta un'intesa sull'**Autorità portuale** di

Messina e l'ho concessa. Il primo luglio ho scritto al ministro Salvini e domandato come mai avessi ricevuto una richiesta d'intesa su Messina mentre non arrivava nessuna notizia su Palermo. Ho preferito restare in attesa: non avrei voluto che si arrivasse a un commissariamento, perché ritengo necessaria la continuità e una guida radicata nel territorio. Non ho avuto alcun riscontro e il 18 agosto è stata comunicata questa nomina", ha ricostruito il presidente della Regione Siciliana. Sull'incrinarsi dei rapporti con il ministro delle Infrastrutture, Matteo Salvini, il governatore Schifani ha dichiarato: "Il 'grande amore' non è cambiato, non è successo nulla. Ho già dichiarato che Salvini è il miglior ministro delle Infrastrutture di un governo nazionale che la Sicilia ha avuto".

SUL PONTE "PROGETTO PIU' AMPIO, NON PUO' RIMANERE ISOLATO" "Quello del ponte è un progetto ampio, che prevede anche l'accelerazione della rete ferroviaria: la media velocità sulla Palermo-Catania-Messina verrà completata nel 2032, finanziata in parte dal Fondo sviluppo e coesione e in parte dal Pnrr - ha sottolineato Schifani - Già entro quest'anno la media velocità nel primo tratto che parte da Catania sarà completata, poi ci sono altri cinque lotti - aggiunge Schifani -. Stiamo andando avanti in un progetto condiviso, così come sulla Catania-Ragusa e sulla Palermo-Catania della quale io stesso ho chiesto la nomina a commissario, per semplificare tutti questi cantieri: quando mi sono insediato ho trovato la Palermo-Catania con 30 cantieri, di cui 20 non funzionanti, pertanto ho chiesto poteri per accelerare i lavori con le imprese che perdevano tempo. Abbiamo visto che c'era pure un ulteriore investimento da 800 milioni, perché la



Tag: Redazione | venerdì 29 Agosto 2025 - 21:29 RAGALNA (CATANIA) (ITALPRESS) - "Stimo Annalisa Tardino, è una brava avvocatessa e mi sono trovato bene con lei nel coordinamento della Lega". Lo ha dichiarato, in merito alla nomina di Annalisa Tardino come commissario straordinario dell'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale, il presidente della Regione siciliana, Renato Schifani, intervistato nell'ambito della manifestazione EtnaForum, a Ragalna, nel catanese. "Per quel settore (Autorità Portuale n.d.r.) penso serva una figura tecnica, quanto meno competente. Ad aprile, dopo un confronto informale con il ministro Matteo Salvini non ci siamo più sentiti. A giugno ho avuto un incontro con il vice ministro Rixi, che ha la delega ai porti. In quella fase avevo condiviso l'esigenza di garantire continuità tecnica, facendo riferimento a Pasqualino Monti. Monti ha regalato il mare a Palermo," ha detto Schifani. "Quando ad aprile Salvini mi manifestò le sue ipotesi sulle nomine ebbi a dire che stimavo Tardino e l'avrei presa in considerazione in caso di rimpasto, ma per quel settore occorreva una figura tecnica. Stimo Tardino, che reputo un ottimo avvocato e le mando un grande abbraccio", ha concluso Schifani. "Successivamente non ci siamo più sentiti. Mi è stata chiesta un'intesa sull'Autorità portuale di Messina e l'ho concessa. Il primo luglio ho scritto al ministro Salvini e domandato come mai avessi ricevuto una richiesta d'intesa su Messina mentre non arrivava nessuna notizia su Palermo. Ho preferito restare in attesa: non avrei voluto che si arrivasse a un commissariamento, perché ritengo necessaria la continuità e una guida radicata nel territorio. Non ho avuto alcun riscontro e il 18 agosto è stata comunicata questa nomina", ha ricostruito il presidente della Regione Siciliana. Sull'incrinarsi dei rapporti con il ministro delle Infrastrutture, Matteo Salvini, il governatore Schifani ha dichiarato: "Il 'grande amore' non è cambiato, non è successo nulla. Ho già dichiarato che Salvini è il miglior ministro delle Infrastrutture di un governo nazionale che la Sicilia ha avuto".

TempoStretto

Palermo, Termini Imerese

Palermo-Catania non è mai stata oggetto di manutenzione e alcuni ponti rischiavano il crollo: volevamo evitare che si ripettesse la disgrazia del ponte di Genova. Con il ministero e i miei subcommissari lavoriamo per avere in 2-3 anni un'autostrada totalmente rinnovata: il ponte non può rimanere isolato a se stesso, perché correremmo il rischio che arrivi tanta gente a Messina e poi si fermi a Messina". SCHIFANI SU UNA POSSIBILE RICANDIDATURA: "RITENGO CHE IL MIO LAVORO ABBIA BISOGNO DI CONTINUITA'" "Abbiamo superato un momento terribile con la morte di Silvio Berlusconi. L'europesismo e l'atlantismo restano sue eredità ideali, al di là della classe dirigente". Lo ha dichiarato il presidente della Regione Renato Schifani, intervistato nell'ambito della manifestazione EtnaForum, a Ragalna, nel catanese. "La vera svolta - ha aggiunto - è arrivata pochi giorni fa, con l'approvazione della norma che introduce l'elezione diretta dei coordinatori regionali, prima previsti soltanto a livello provinciale. È un cambiamento importante: quando si innova possono nascere competizioni, ma questa è la democrazia. Non deve però tradursi in polemiche esterne. Il confronto deve restare interno, perché divisioni pubbliche non giovano all'immagine del partito". Schifani ha poi fatto riferimento, senza citarla, alla candidatura alla presidenza della Regione Siciliana non negata dal vice presidente della Camera Giorgio Mulè. "Mi auguro che eventuali tensioni si spengano presto - ha sottolineato -. I rapporti con Fratelli d'Italia sono ottimi. Con Ignazio La Russa stiamo lavorando bene e conosco Giorgia Meloni da quando era giovanissima. Siamo orgogliosi di lei, oggi leader di riferimento in Europa. Confido che il prossimo congresso sarà sereno e dialettico, e sono certo che sarà così" ha aggiunto il presidente. Sulla propria candidatura alle Regionali 2027, Schifani ha chiarito: "Sono due aspetti diversi: guidare il partito è una cosa, proseguire l'impegno istituzionale un'altra. Ho ricevuto grande sostegno anche dagli alleati. Cito in particolare Elena Pagana, che mi ha dato un contributo importante. Ritengo che il mio lavoro abbia bisogno di continuità. Stiamo affrontando sfide cruciali come i termovalorizzatori, l'emergenza idrica e la riapertura delle Terme di Sciacca". -Foto IPA Agency-(ITALPRESS).

Il Nautilus

Focus

CONCLUDE LE PROVE IN MARE PER GNV VIRGO, PRIMA NAVE A GNL DELLA COMPAGNIA

Terza delle otto unità ordinate presso il cantiere cinese Guangzhou Shipyard International (GSI), verrà consegnata entro la fine dell'anno. Procede come previsto il piano di rinnovamento della flotta. **Genova** - GNV, compagnia di traghetti del Gruppo MSC, annuncia che GNV Virgo ha completato con successo le prove in mare, test cruciale prima della consegna all'armatore prevista entro la fine dell'anno, in anticipo di 11 mesi rispetto ai tempi inizialmente stimati. GNV Virgo è la terza unità ro-pax ordinata ai cantieri navali Guangzhou Shipyard International di Canton (Cina), nell'ambito di un percorso di crescita che procede spedito e che vedrà la flotta della Compagnia poter contare su 8 nuove unità tra il 2025 e il 2030, tra cui rientrano GNV Polaris e GNV Orion, già operative. GNV Virgo è la prima nave della compagnia alimentata a GNL ed è dotata di tecnologie ambientali all'avanguardia che garantiranno una riduzione delle emissioni di Co2 di oltre il 50% per unità trasportabile rispetto a quelle di precedente generazione. Su questo fronte, continua la collaborazione della Compagnia con le istituzioni e tutti gli attori coinvolti nel processo di adeguamento delle infrastrutture portuali italiane per poter gestire al meglio la crescente domanda di GNL per il trasporto marittimo nazionale. Così come tutte le unità di nuova costruzione, anche GNV Virgo è dotata di tutte le predisposizioni per il cold ironing, ossia la connessione tramite una presa alla rete elettrica in banchina, che consente un importante abbattimento delle emissioni, nonché un miglioramento della qualità dell'aria e acustico a livello locale. A bordo sono presenti sistemi di riduzione catalitica selettiva (SCR) e tecnologie di riciclaggio del calore per soddisfare i requisiti IMO Tier III e EEDI Fase II. Tutte le nuove unità sono state progettate per essere ancora più accoglienti e funzionali e potranno assicurare ai passeggeri il massimo confort con cabine spaziose e aree relax con ampie vetrate panoramiche, caratterizzate da arredi di design, complementi di alta qualità sedute ergonomiche e servizi digitalizzati, oltre ad aree gioco e spazi dedicati esclusivamente ai più piccoli, un'ampia terrazza esterna e ambienti pet friendly. GNV Virgo ha una stazza lorda di circa 52.300 tonnellate, una lunghezza di 218 metri, una larghezza di 29,60 metri e può raggiungere una velocità massima di 25 nodi. Dispone di oltre 420 cabine e ha una capacità di carico di 1785 passeggeri e di 2770 metri lineari.



Terza delle otto unità ordinate presso il cantiere cinese Guangzhou Shipyard International (GSI), verrà consegnata entro la fine dell'anno. Procede come previsto il piano di rinnovamento della flotta. Genova - GNV, compagnia di traghetti del Gruppo MSC, annuncia che GNV Virgo ha completato con successo le prove in mare, test cruciale prima della consegna all'armatore prevista entro la fine dell'anno, in anticipo di 11 mesi rispetto ai tempi inizialmente stimati. GNV Virgo è la terza unità ro-pax ordinata ai cantieri navali Guangzhou Shipyard International di Canton (Cina), nell'ambito di un percorso di crescita che procede spedito e che vedrà la flotta della Compagnia poter contare su 8 nuove unità tra il 2025 e il 2030, tra cui rientrano GNV Polaris e GNV Orion, già operative. GNV Virgo è la prima nave della compagnia alimentata a GNL ed è dotata di tecnologie ambientali all'avanguardia che garantiranno una riduzione delle emissioni di Co2 di oltre il 50% per unità trasportabile rispetto a quelle di precedente generazione. Su questo fronte, continua la collaborazione della Compagnia con le istituzioni e tutti gli attori coinvolti nel processo di adeguamento delle infrastrutture portuali italiane per poter gestire al meglio la crescente domanda di GNL per il trasporto marittimo nazionale. Così come tutte le unità di nuova costruzione, anche GNV Virgo è dotata di tutte le predisposizioni per il cold ironing, ossia la connessione tramite una presa alla rete elettrica in banchina, che consente un importante abbattimento delle emissioni, nonché un miglioramento della qualità dell'aria e acustico a livello locale. A bordo sono presenti sistemi di riduzione catalitica selettiva (SCR) e tecnologie di riciclaggio del calore per soddisfare i requisiti IMO Tier III e EEDI Fase II. Tutte le nuove unità sono state progettate per essere ancora più accoglienti e funzionali e potranno assicurare ai passeggeri il massimo confort con cabine spaziose e aree relax con ampie vetrate panoramiche, caratterizzate da arredi di design,

Largo ai due super droni marini acchiappa inquinamento

Ocean al lavoro fino al 2029 nel polo petrolifero Siot, il principale del Mediterraneo TRIESTE. Due droni marini all'avanguardia, messi a punto in tandem con il centro antinquinamento nazionale francese Cedre, spalancheranno gli "occhi" high tech per vigilare sull'ambiente marino in un contesto complicato qual è quello a Trieste costituito dal principale terminal petrolifero dell'area mediterranea. Sono i primi sistemi di questo tipo impiegati in Italia: li hanno progettati per raccogliere idrocarburi, oli, micro e macro-rifiuti plastici e risultano particolarmente efficaci in aree difficili da raggiungere con mezzi tradizionali. Ad esempio, tra le navi ormeggiate e la banchina, oppure sotto i pontili. Il sistema Mos+ è descritto come «unico nel suo genere»: essendo il primo "skimmer" mobile per idrocarburi al mondo: nasce dall'unione tra un "Jellyfishbot" (un robot acquatico multiruolo), uno "skimmer" (un "lettore") e una piattaforma di stoccaggio da 120 litri. In tale modo - viene spiegato - è possibile raccogliere l'elemento inquinante il più vicino possibile alla zona dello sversamento e al tempo stesso offrendo garanzia di massima sicurezza per gli operatori, evitandone l'esposizione a situazioni a rischio.

L'utilizzo di tali dispositivi rafforza la partnership strategica fra Siot spa e Ocean srl: hanno firmato l'intesa che estende fino al 2029 la collaborazione in grado di garantire, da più di dodici anni, la protezione ambientale del **porto** di Trieste. L'integrazione di due droni marini avanzati modello ladys Mos+ (Mobile Oil Skimmer) e Jellyfishbot Expert rappresentano un «significativo investimento» di Ocean srl a favore della tutela di tali ambienti marini. «Ocean è un pilastro nelle attività di prevenzione e lotta all'inquinamento del mare nel Terminale marino Siot di Trieste», spiega Alessandro Gorla, nuovo presidente di Siot e general manager del gruppo Tal. «Siamo il principale scalo petrolifero del Mediterraneo e per noi sono imperativi la costante ricerca di soluzioni innovative e l'impegno verso i più alti standard di sicurezza e rispetto per l'ambiente». Gorla tiene a sottolineare che la collaborazione con Ocean è anche «il chiaro esempio del ruolo che Siot ha all'interno del contesto economico e produttivo del territorio»: su questo tema fondamentale il principale partner è un'impresa triestina («non solo c'è una ricaduta locale, ma anche uno stimolo per i nostri collaboratori ad essere all'avanguardia e a sviluppare e attirare alte competenze nella nostra città e nella nostra regione»).



Con il Pnrr sono stati investiti sulle ferrovie più di 15 miliardi

«I ritardi dei treni? Estate ok, siamo migliorati di 10 punti» RIMINI. Le Fs ce la mettono tutta per ribaltare l'opinione comune che mette sott'accusa il servizio ferroviario per i disservizi a spese della quotidianità dei pendolari e per i ritardi cronici perfino nell'Alta Velocità. Nel contrattacco non poteva mancare un intervento del numero uno del colosso ferroviario made in Italy, l'amministratore delegato Stefano Antonio Donnarumma. E non poteva farlo che davanti alla platea del Meeting di Rimini, dinnanzi alla quale ormai da anni sfilano gli esponenti delle classi dirigenti in cerca di legittimazione al di fuori della stretta cerchia del ceto politico. La contromossa di Donnarumma è un rovesciamento della narrazione. Altro che carrozzone in affanno, le Fs ripetono anche in tale sede che il piano di investimenti messo in campo è «senza precedenti». In cifre: «100 miliardi di euro in cinque anni, di cui oltre 60 miliardi destinati allo sviluppo della rete ferroviaria». E se non bastano le cifre, il racconto è quello di un primato: «L'anno scorso abbiamo raggiunto il record storico di investimenti delle ferrovie: ben 17 miliardi e mezzo». Basta? Non che non basta: «I primi sei mesi di questo anno ci vedono già al 15% in più rispetto all'anno precedente», aggiunge Donnarumma. Di più: siamo nella «piena attuazione del Pnrr, che rappresenta un'occasione storica per accelerare la trasformazione infrastrutturale del Paese con 25 miliardi di euro assegnati al Gruppo Fs» («ormai siamo ad oltre 15 miliardi di spesa»). Se vi sembra che l'elencazione di cifre sia troppo "fredda", l'amministratore delegato del gruppo ferroviario ha in serbo la carta dei cantieri aperti. Per dire sostanzialmente un poker di cose: Lo sforzo negli investimenti è particolarmente rilevante nel Sud: 1) «abbiamo importanti cantieri in Sicilia, Calabria, Puglia e Campania con rilevanti interventi di potenziamento infrastrutturale sulla rete ferroviaria tra Catania, Palermo, Messina»; 2) occorre sviluppare l'alta velocità ora soprattutto nel Mezzogiorno, e qui richiama l'attenzione sulla Napoli-Bari; questo significa che in pochi anni si andrà «da Roma a Bari in tre ore» (e presto su questa linea «si ridurrà di più di un'ora la percorrenza» grazie a quanto le Fs stanno completando)). Ma non c'è solo il Meridione: anzi, Donnarumma batte il tasto delle importanti opere infrastrutturali ad alta velocità da Milano a Venezia» Come esempio dell'attenzione al potenziamento della logistica su ferro indica «il Terzo Valico che serve a garantire il trasporto delle merci dal polo del porto di Genova verso i valichi transalpini». Bisogna raggiungere uno standard di impegno nelle manutenzioni «per circa il 50% del valore degli investimenti», dice Donnarumma: e farlo «senza interruzioni alla circolazione dei treni, cosa che negli altri Paesi fanno». Quanto allo sviluppo internazionale del gruppo Fs, l'amministratore delegato sottolinea che la riorganizzazione della divisione estera prevede «l'accorpamento di tutte le società»: quelle che



La Gazzetta Marittima

Focus

lavorano all'estero sulla divisione passeggeri confluiranno in Fs International «entro l'autunno». Ma è soprattutto il quinto tassello del puzzle che vale come risposta agli attacchi sul fronte della mancanza di puntualità. Donnarumma parla della puntualità nei mesi estivi di maggiore traffico e mette l'accento sul fatto che la tendenza è «assolutamente positiva». Aggiungendo poi: «L'estate è stata intensa, ma il traffico è confrontabile con l'anno precedente nonostante molti cantieri attivi, oltre 1.200 in tutta Italia. Abbiamo registrato dati di puntualità che, rapportati all'anno precedente sia su luglio che su agosto 2024, presentano un miglioramento superiore ai 10 punti percentuali della puntualità, e questo è un dato davvero consistente».

Il sogno dell'euro-metropolitana ad alta velocità: forse solo sogno non è, ma

Dietro l'annuncio del numero uno di Fs mentre l'euro-politica evita di decidere ROMA. Il sogno si chiama "metropolitana d'Europa ad alta velocità": una rete ferroviaria talmente integrata e con collegamenti talmente frequenti che sarebbe in grado di unire le principali metropoli del Vecchio Continente senza usare l'aereo: da Roma a Berlino, da Parigi a Londra grazie a una mobilità su rotaia capace di valicare i vecchi confini fra stati. Di pensarsi cioè effettivamente come qualcosa di simile a una metropolitana su scala sovranazionale. Con la stessa facilità di accesso: quella di una metro anziché la modalità aeroportuale, con il terminal per l'imbarco che magari è a un'ora di auto, taxi o bus (talvolta due) e il viaggio per il trasferimento allo scalo aeroportuale dura più (e costa di più) del volo stesso. L'idea l'ha rimessa sulla rampa di lancio Stefano Antonio Donnarumma, amministratore delegato del gruppo ferroviario statale italiano (Ferrovie dello Stato): l'ha fatto con un'intervista al quotidiano economico-finanziario francese "Les Échos", una sorta di "Sole 24 Ore" transalpino. Donnarumma non solo enuncia l'ambizioso progetto e lo declina come «alternativa concreta all'aereo». Prova anche a

definire "come" arrivarci: sembra di immaginare una alleanza continentale ancor più ambiziosa di quella che ha dato vita a un campione europeo come Airbus: «L'obiettivo è arrivare alla creazione di un consorzio che permetta agli operatori di coordinare i loro piani di investimento. Il nostro sogno è un'alta velocità con colori europei, e non solo italiani, costruita con la collaborazione di diversi operatori». Macché sorpresa: se ne parla da mesi, anzi da anni. In realtà, è una sorpresa soltanto a metà: basti ricordare l'articolo che in maggio la Gazzetta Marittima ha dedicato al progetto di Fs di operare entro il 2029 nel collegamento Parigi-Londra con un piano da un miliardo di euro (qui). Già nella primavera dello scorso anno il numero uno delle ferrovie italiane era andato a Londra per presentare una idea del genere: a quanto è dato sapere, aveva avuto un faccia a faccia ad alto livello con i pari gradi che hanno in mano il tunnel sotto il Canale della Manica e la tratta british dell'alta velocità che lo connette al resto della Gran Bretagna, poi con una intervista al "Financial Times" ci aveva messo un bel carico da undici. Non è tutto: già agli inizi dello scorso ottobre Luigi Corradi, il numero uno di Trenitalia, l'aveva ribadito: «Il Frecciarossa è la metropolitana d'Italia ma il nostro sogno è che diventi la metropolitana d'Europa». Di più: l'équipe danese di 21st Europe si era addirittura spinta a presentare un progetto complessivo di "metropolitana d'Europa" con cinque linee e una quarantina di città coinvolte, tre delle quali italiane (ovviamente Milano, Roma e Napoli). Dalla scorsa primavera in poi le linee guida dell'idea progettuale, a cominciare dalla mappa, hanno rimbalzato fra quotidiani ("Corriere"), riviste, giornali online ("L'Inkiesta"). Da qui a una quindicina d'anni, da Roma a Berlino in meno



08/30/2025 04:22 MAURO ZUCHELLI

Dietro l'annuncio del numero uno di Fs mentre l'euro-politica evita di decidere ROMA. Il sogno si chiama "metropolitana d'Europa ad alta velocità": una rete ferroviaria talmente integrata e con collegamenti talmente frequenti che sarebbe in grado di unire le principali metropoli del Vecchio Continente senza usare l'aereo: da Roma a Berlino, da Parigi a Londra grazie a una mobilità su rotaia capace di valicare i vecchi confini fra stati. Di pensarsi cioè effettivamente come qualcosa di simile a una metropolitana su scala sovranazionale. Con la stessa facilità di accesso: quella di una metro anziché la modalità aeroportuale, con il terminal per l'imbarco che magari è a un'ora di auto, taxi o bus (talvolta due) e il viaggio per il trasferimento allo scalo aeroportuale dura più (e costa di più) del volo stesso. L'idea l'ha rimessa sulla rampa di lancio Stefano Antonio Donnarumma, amministratore delegato del gruppo ferroviario statale italiano (Ferrovie dello Stato): l'ha fatto con un'intervista al quotidiano economico-finanziario francese "Les Échos", una sorta di "Sole 24 Ore" transalpino. Donnarumma non solo enuncia l'ambizioso progetto e lo declina come «alternativa concreta all'aereo». Prova anche a definire "come" arrivarci: sembra di immaginare una alleanza continentale ancor più ambiziosa di quella che ha dato vita a un campione europeo come Airbus: «L'obiettivo è arrivare alla creazione di un consorzio che permetta agli operatori di coordinare i loro piani di investimento. Il nostro sogno è un'alta velocità con colori europei, e non solo italiani, costruita con la collaborazione di diversi operatori». Macché sorpresa: se ne parla da mesi, anzi da anni. In realtà, è una sorpresa soltanto a metà: basti ricordare l'articolo che in maggio la Gazzetta Marittima ha dedicato al progetto di Fs di operare entro il 2029 nel collegamento Parigi-Londra con un piano da un miliardo di euro (qui). Già nella primavera dello scorso anno il numero uno delle ferrovie italiane era andato a Londra per presentare una idea del genere: a quanto è dato

di cinque ore, da Napoli a Helsinki in neanche mezza giornata, forse una decina d'ore. Anche se poi chi usa i treni "normali" ti ricorda che per arrivare da **Livorno** a Firenze occorre un'ora come trenta-quarant'anni fa. Il progetto dell'équipe danese: la mappa delle cinque linee. Come riporta "L'Inkiesta", la mappa ha questo identikit. È la "gialla" la prima linea dell'"euro-metro": da Helsinki a Napoli (e ovviamente viceversa) passando per i Paesi Baltici, l'Europa centrale, Zurigo, Milano e Roma, ma niente fermate a Firenze o Bologna. Milano sarebbe l'unico polo europeo - insieme a Berlino - a essere attraversato da tre linee di questo progetto. Passerebbero da Milano anche la "rossa" e la "marrone": l'una va da Lisbona a Kiev toccando Madrid, Bordeaux, Lione, Milano, Lubiana, Zagabria, Sarajevo, Tirana, Atene, Bucarest e Chiinu; l'altra congiunge Milano a Oslo lungo la direttrice che transita da Monaco, Francoforte, Berlino, Amburgo, Copenaghen e Stoccolma. La "verde" ha come capolinea Kiev e Liverpool facendo tappa a Leopoli, Varsavia, Berlino, Amsterdam, Anversa, Bruxelles e Parigi, dunque il tunnel sotto la Manica per una sosta a Londra prima di giungere a destinazione. Infine, la "arancione": partenza da Madrid, arrivo a Istanbul con un percorso che gira da Spagna e Francia puntando poi su Parigi e Francoforte, quindi rotta verso Oriente con Vienna, Budapest, Belgrado e Sofia. La presentazione "glamour" a caccia di consenso. Ma c'è un "ma": e non è solo il fatto che pare se ne sia parlato nelle paginate anziché nelle stanze che contano. Lascia più di un dubbio il fatto che si insista su dettagli "glamour" acchiappa-consenso come il colore azzurro squillante dei convogli e farne il nuovo look simbolico (tipo i bus londinesi a due piani) oppure l'individuazione di una gamma di colori specifici, ciascuno dei quali per indicare le singole linee che attraverserebbero il Vecchio Continente. E tuttavia, coglie nel segno la sottolineatura di quanto sia un controsenso che ogni stato abbia un'alta velocità ferroviaria a misura dei propri confini con un basso grado di interscambio: al di fuori della volontà di mettersi al riparo della concorrenza, c'è una qualche ragione per cui l'Italia debba avere un'alta velocità "domestica", la Spagna un'altra tutta sua, idem la Francia, eccetera? Parlando 15 mesi fa con il cronista del "Financial times" Donnarumma l'aveva anche spiegata così: «Il trasporto al di fuori dalle proprie frontiere non è stata una priorità degli operatori nazionali perché il fabbisogno di investimenti all'interno del proprio Paese è talmente forte che finisci per concentrarti solo su questi». Il contrario di quel che ci vuole: la "metro" d'Europa potrebbe diventare il catalizzatore di uno slancio europeista così come l'incredibile diffusione dei voli low cost e la moltiplicazione degli studenti in Erasmus all'estero ha creato nelle nuove generazioni la consapevolezza di essere cittadini europei e di sentire "casa" l'intero continente. Il team danese affonda il coltello nel burro: nel 2023 si sono contati otto miliardi di viaggi su una ferrovia ad alta velocità «ma meno del 9% ha attraversato le frontiere». Le nostre ferrovie e quelle dei francesi. Nell'intervista al giornale francese Donnarumma ha ricordato che «i sistemi di alta velocità italiano e francese saranno meglio collegati in futuro»: i viaggi fra Parigi e Milano vedranno la durata «ridursi a cinque ore e mezza contro le poco più di sette ore oggi». Detto del mezzo rimbrotto al principale operatore francese (serve «un miglior equilibrio operativo

La Gazzetta Marittima

Focus

con la SnCF»), vale la pena di segnalare che a un paio di mesi dal lancio, i Frecciarossa targati Trenitalia sull'asse Parigi-Marsiglia presentano tariffe base inferiori del 30% rispetto a quelle del principale operatore transalpino e registrano una percentuale di riempimento del 76% che in casa Fs giudicano «ben oltre le aspettative». In Francia - viene messo in luce - il gruppo ferroviario italiano è stato «il primo operatore alternativo sulla rete ad alta velocità dal 2021 con il Frecciarossa Milano-Parigi, collegamento riattivato dal 1° aprile dopo l'interruzione dovuta alla frana nella valle della Maurienne». A questo si aggiungono «la gestione dei treni tra Parigi e Lione e, dal 15 giugno 2025, il collegamento Frecciarossa tra Parigi e Marsiglia». Francia a parte, l'amministratore delegato di Fs tiene a ribadire che sono sotto i riflettori dell'azienda ferroviaria italiana anche altre direttrici: ad esempio, la direttissima Roma-Monaco-Berlino. Sulla ruota dell'internazionalizzazione della compagnia ferroviaria nazionale, aggiunge che in Spagna, attraverso la controllata Iryo, «detiene già il 25% del mercato». Le Fs con un piede all'estero: non ditelo ai pendolari L'internazionalizzazione è un modo furbetto per andare a caccia di clientela di fascia alta lasciando ai tristi guai dell'odisse quotidiana i pendolari? Non è facile escluderlo, ma non è il dopodomani: già adesso le Ferrovie dello Stato trasportano «circa 230 milioni di viaggiatori all'estero ogni anno» e nella "torta" dei ricavi una fetta grande quasi un quinto dell'insieme arriva dai ricavi internazionali («tre miliardi di euro su un totale di 16,5 miliardi nel 2024, e con l'obiettivo di incrementare del 40% il numero dei passeggeri all'estero nei prossimi cinque anni»). Donnarumma riprende un pallino: al quotidiano francese indica la prospettiva di «una cooperazione rafforzata, ovvero di una concorrenza cooperativa, dal momento che si tratta di un servizio che ancora non esiste». Del resto, l'aveva già detto al giornale londinese: il progetto di una euro-metropolitana non starebbe in piedi se anche imprese concorrenti non lavorano insieme, mettendo in comune anche depositi e personale. L'aveva rimarcato esplicitamente: «Ho avuto un confronto aperto con i miei colleghi delle altre aziende, ho detto proprio questo: perché non pensiamo a un progetto comune al quale possano prender parte anche differenti gruppi?». Di fronte al taccuino del cronista britannico aggiunge anche un dettaglio extra, che tanto dettaglio non è: il riferimento alla svolta "verde" dell'Unione europea non c'è ma è chiaro che a questo si riferisce quando ricorda la prospettiva di mettere «limiti sui voli a corto raggio dove c'è stata una valida alternativa ferroviaria» e cita «un divieto francese del 2023 su alcuni voli in cui era disponibile un viaggio in treno di due ore e mezza» («l'approccio della Francia è proprio nella giusta direzione, e potrebbe essere interessante ampliarlo ad altri Paesi»). Il quotidiano britannico chiama in causa altri soggetti: ad esempio, un alto funzionario dell'industria ferroviaria: le ferrovie europee hanno questo tipo di approccio verso una rete ferroviaria che vada al di là delle frontiere ma quel che manca è un piano che unisca i puntini. Tradotto: sistema paneuropeo di gestione del traffico ferroviario, biglietti internazionali che non abbiano problemi nel passaggio da un confine all'altro, migliore armonizzazione delle norme nazionali. Treno vs aereo: dietro le quinte dell'analisi su costi e tempo È vero che andare ad esempio da Milano a Parigi costa in media su un Frecciarossa

La Gazzetta Marittima

Focus

più che su un volo low cost e ci mette il quadruplo del tempo. Ma anche qui c'è un "ma", anzi più di uno. Il primo: il tempo va calcolato dall'uscio di casa alla destinazione in centro, dunque il periodo in aereo è solo una piccola parte della giornata che di fatto impieghiamo, visto che bisogna esser al terminal prima per i controlli e/o per imbarcare la valigia, l'aeroporto tanto di partenza come di arrivo sono spesso lontani dalla destinazione reale. Alla fine eccoci costretti a metter nel conto 4-5 ore in più di tempi morti fra trasferimenti, parcheggio, taxi o attesa del pullman perché le low cost prediligono aeroporti distanti dalle metropoli. Il secondo: la stessa cosa vale per i costi. L'abbiamo sperimentato tutti il modello low cost che ti promette il biglietto a pochi euro ma poi devi caricarlo di così tanti extra per quasi tutto. Però non c'è solo quello: costa il parcheggio dove dovrai lasciare l'auto per giorni, costa il taxi o il pullman per arrivare in città dall'aeroporto. Solo che non ce ne accorgiamo perché stanno fuori dal prezzo del biglietto. Il terzo: eccettuato spostarsi in bici o a piedi, il treno è lo strumento per muoversi che ha minore impatto in termini di gas climalteranti. Per citarne uno fra tanti: un dossier dell'Agenzia europea per l'ambiente indica che in media il treno si "paga" in termini ambientali con 33 grammi di CO₂equivalente per ciascun passeggero e per ciascun chilometro di spostamento, il viaggio in aereo questa quota sale a 160. A questo punto ci vuole una scelta politica di ampio respiro, insomma. E il giornale finanziario britannico l'ha chiesto nel maggio 2024 al commissario Ue ai trasporti, Apostolos Tzitzikostas: ne è uscito l'annuncio che entro l'estate si sarebbe presentato un piano per connettere via ferrovia ad alta velocità tutte le capitali dell'Unione Europea più le principali città. L'estate era quella dello scorso anno Mauro Zucchelli.

Eleganza, innovazione e performance elettriche: Frauscher al Cannes Yachting Festival 2025

Dal 9 al 14 settembre 2025 Frauscher, accompagnato dall'importatore ufficiale per l'Italia Cantiere Nautico Feltrinelli, sarà al Cannes Yachting Festival, il più grande salone nautico in acqua d'Europa, che si terrà sulla Croisette a Vieux Port e a Port Canto. Imbarcazioni in acqua / JETÉE 016: 1414 Demon Air 1212 Ghost Air 1017 GT Frauscher × Porsche 850 Fantom Presentazione a terra / PALAIS 104: Frauscher × Porsche 850 Fantom Air Porsche Macan 1414 Demon Air - Potente daycruiser e uno stile performante L'ammiraglia della flotta Frauscher con i suoi 14 metri di lunghezza, due potenti motori fino a 1.200 CV e finiture raffinate, offre un'esperienza senza pari per gli armatori più esigenti. Le linee dinamiche, il pozzetto aperto con la sua atmosfera accogliente e l'elegante sottocoperta con posti letto rendono la 1414 Demon Air la perfetta combinazione tra barca da weekend e motoscafo ad alte prestazioni. 1212 Ghost Air - Aperta per design, elegante per natura La 1212 Ghost Air unisce l'intramontabile design Frauscher al comfort di un daycruiser walkaround. Grazie al layout aperto, con l'ampio prendisole e la postazione di guida protetta, è la barca ideale per piacevoli **crociere** giornaliere, sempre senza rinunciare alle prestazioni. Con una potenza fino a 860 cavalli e una maneggevolezza eccezionale, si distingue per una navigazione sempre sicura, anche in condizioni impegnative. 1017 GT - L'iconico DNA Frauscher La Frauscher 1017 GT è un classico pluripremiato, epitome di sportività ed eleganza. Il suo design pulito e senza tempo conquista sia gli esperti sia coloro che si avvicinano per la prima volta alla nautica. Due potenti motori consentono di raggiungere fino a 60 nodi di velocità senza compromettere il comfort a bordo. Che si tratti di un'uscita sportiva o di una giornata rilassante sull'acqua, la GT incarna l'essenza della filosofia Frauscher. Frauscher × Porsche 850 Fantom - Il futuro elettrico con DNA da auto sportiva Il fiore all'occhiello della collaborazione Frauscher x Porsche: la 850 Fantom, la prima imbarcazione completamente elettrica con tecnologia di propulsione della Porsche Macan. Un motore potente e a zero emissioni locali garantisce una reattività unica sull'acqua abbinata a un design essenziale, interni raffinati e maneggevolezza intuitiva. L'imbarcazione ha recentemente dato prova del suo potenziale nella spettacolare "Speed Challenge Monaco". Frauscher × Porsche 850 Fantom Air - Aperta e leggera con potenza elettrica La 850 Fantom Air open-top combina l'e-performance Porsche con un design leggero e arioso. Il confortevole layout del ponte, con spazi liberamente accessibili, un generoso prendisole e un'ampia zona lounge, la rende la dayboat ideale per la Costa Azzurra. Insieme alla Porsche eMacan completamente elettrica, fornita da Porsche France, prende forma un concetto armonioso di mobilità sostenibile, sull'acqua e su strada. Entrambi i modelli Frauscher × Porsche fanno parte ufficialmente della Innovation Route del Cannes Yachting Festival confermando l'impegno del brand verso



Dal 9 al 14 settembre 2025 Frauscher, accompagnato dall'importatore ufficiale per l'Italia Cantiere Nautico Feltrinelli, sarà al Cannes Yachting Festival, il più grande salone nautico in acqua d'Europa, che si terrà sulla Croisette a Vieux Port e a Port Canto. Imbarcazioni in acqua / JETÉE 016: 1414 Demon Air 1212 Ghost Air 1017 GT - Frauscher × Porsche 850 Fantom Presentazione a terra / PALAIS 104: Frauscher × Porsche 850 Fantom Air - Porsche Macan 1414 Demon Air - Potente daycruiser e uno stile performante L'ammiraglia della flotta Frauscher con i suoi 14 metri di lunghezza, due potenti motori fino a 1.200 CV e finiture raffinate, offre un'esperienza senza pari per gli armatori più esigenti. Le linee dinamiche, il pozzetto aperto con la sua atmosfera accogliente e l'elegante sottocoperta con posti letto rendono la 1414 Demon Air la perfetta combinazione tra barca da weekend e motoscafo ad alte prestazioni. 1212 Ghost Air - Aperta per design, elegante per natura La 1212 Ghost Air unisce l'intramontabile design Frauscher al comfort di un daycruiser walkaround. Grazie al layout aperto, con l'ampio prendisole e la postazione di guida protetta, è la barca ideale per piacevoli crociere giornaliere, sempre senza rinunciare alle prestazioni. Con una potenza fino a 860 cavalli e una maneggevolezza eccezionale, si distingue per una navigazione sempre sicura, anche in condizioni impegnative. 1017 GT - L'iconico DNA Frauscher La Frauscher 1017 GT è un classico pluripremiato, epitome di sportività ed eleganza. Il suo design pulito e senza tempo conquista sia gli esperti sia coloro che si avvicinano per la prima volta alla nautica. Due potenti motori consentono di raggiungere fino a 60 nodi di velocità senza compromettere il comfort a bordo. Che si tratti di un'uscita sportiva o di una giornata rilassante sull'acqua, la GT incarna l'essenza della filosofia Frauscher. Frauscher × Porsche 850 Fantom - Il futuro elettrico con DNA da auto sportiva Il fiore all'occhiello della collaborazione Frauscher x Porsche: la

Sea Reporter

Focus

futuro, sostenibilità e design d'eccellenza. L'Innovation Route valorizza gli espositori che presentano tecnologie sostenibili e ad alte prestazioni, come sistemi di propulsione elettrica, materiali bio-based, sistemi intelligenti e altre soluzioni a basso impatto ambientale. Frauscher e Cantiere Nautico Feltrinelli saranno al Cannes Yachting Festival dal 9 al 14 settembre 2025 presso gli stand JETÉE 016 e PALAIS 104.

Ship Mag

Focus

Alaska, 399 milioni per costruire a Nome un porto da 40 piedi di profondità

Il Corpo degli Ingegneri dell'Esercito Usa realizzerà l'ampliamento dello scalo per rafforzare la presenza navale degli Stati Uniti. Verranno ospitate unità della Guardia Costiera Nome (Alaska) - Il Corpo degli Ingegneri dell'Esercito statunitense (Usace) ha assegnato un contratto da 399 milioni di dollari per la prima fase dei lavori di ampliamento del **porto** di Nome, in Alaska. L'obiettivo è trasformare lo scalo in un **porto** profondo capace di ospitare unità della Guardia Costiera, rafforzando così la capacità operativa americana nell'Artico, regione sempre più contesa da Russia e Cina. Nome si trova a circa 100 miglia dallo Stretto di Bering e vicino al Circolo Polare Artico, ma il suo bacino attuale, limitato a un pescaggio di 18 piedi, non permette l'accesso alla maggior parte delle navi commerciali e militari. Dopo anni di studi e interruzioni, il progetto ha preso forma con un piano che prevede di portare la profondità a 40 piedi, realizzare nuove banchine e moli, e garantire così il transito di unità di grandi dimensioni, compresi rompighiaccio pesanti della Guardia Costiera. Il colonnello Jeffrey Palazzini, comandante del distretto Alaska dell'Usace, ha sottolineato che un **porto** più efficiente sarà essenziale non solo per la sicurezza nazionale ma anche per la sostenibilità economica delle comunità locali. La prima fase, finanziata dal Infrastructure Investment and Jobs Act del 2021, prevede la costruzione di una diga foranea lunga 1.200 piedi e di un nuovo ormeggio. La successiva, dedicata alle grandi operazioni di dragaggio, sarà messa a gara separatamente. Una volta completato, il **porto** potrà ospitare rompighiaccio come l'USCGC Storis (ex Alviq) e le future unità della classe Polar Security Cutter, riducendo la dipendenza dalla base di Seattle, distante 1.800 miglia nautiche, e permettendo una risposta più rapida agli sviluppi nell'Artico.



Drewry: cala ancora l'indice mondiale dei noli container

Le tariffe scendono del 6% in una settimana, con forti ribassi sulle rotte Asia-Europa Bruxelles - Secondo l'analisi di Drewry Supply Chain Advisors, i noli container continuano a diminuire: l'indice composito Wci è sceso del 6% questa settimana, attestandosi a 2.119 dollari per un container da 40 piedi. Le tariffe da Shanghai a Rotterdam hanno registrato la contrazione più marcata, con un calo del 10% a 2.661 dollari, mentre la tratta inversa è scesa del 2% a 467 dollari. Anche la rotta Shanghai-Genova è diminuita del 5% (2.842 dollari), così come Shanghai-Los Angeles (-3% a 2.332 dollari) e Shanghai-New York (-5% a 3.291 dollari). Alcune direttrici sono rimaste stabili: Los Angeles-Shanghai a 714 dollari e Rotterdam-New York a 1.956 dollari. L'unica eccezione positiva è stata la rotta New York-Rotterdam, in lieve rialzo dell'1% a 845 dollari.

Ship Mag

Drewry: cala ancora l'indice mondiale dei noli container



08/30/2025 05:32

Le tariffe scendono del 6% in una settimana, con forti ribassi sulle rotte Asia-Europa Bruxelles - Secondo l'analisi di Drewry Supply Chain Advisors, i noli container continuano a diminuire: l'indice composito Wci è sceso del 6% questa settimana, attestandosi a 2.119 dollari per un container da 40 piedi. Le tariffe da Shanghai a Rotterdam hanno registrato la contrazione più marcata, con un calo del 10% a 2.661 dollari, mentre la tratta inversa è scesa del 2% a 467 dollari. Anche la rotta Shanghai-Genova è diminuita del 5% (2.842 dollari), così come Shanghai-Los Angeles (-3% a 2.332 dollari) e Shanghai-New York (-5% a 3.291 dollari). Alcune direttrici sono rimaste stabili: Los Angeles-Shanghai a 714 dollari e Rotterdam-New York a 1.956 dollari. L'unica eccezione positiva è stata la rotta New York-Rotterdam, in lieve rialzo dell'1% a 845 dollari.